

REGIONE DEL VENETO



ULSS 1
DOLOMITI



COMITATO SINDACI
Distretto di
Feltre



CONFERENZA DEI
SINDACI

A. ULSS 1 DOLOMITI

2023

PIANO DI ZONA

DISTRETTO
DI FELTRE

2025

ATS VEN 02



PIANO DI ZONA 2023 – 2025

Distretto di Feltre

PIANO DI ZONA TRIENNALE 2023-2025	1
Scheda anagrafica	4
Sezione 1_ Processo di costruzione del Piano di Zona	6
Sezione 2_ Analisi di contesto	23
Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona	26
3.1. Obiettivi di sistema	26
Obiettivi tematici – Tabella n. 1	38
3.1.8 Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizione di disagio, donne e giovani	40
3.1.9 Tavolo Persone anziane	48
3.1.10 Tavolo Persone con disabilità	62
3.1.11 Tavolo Dipendenze	81
3.1.12 Tavolo Salute Mentale	87
3.1.13 Tavolo Inclusione sociale	91
3.2 Progettualità PNRR	94
3.3 Co-progettazione	98
Sezione 4_ Risorse economiche	99
Sezione 5_ Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona	100
Sezione 6_ Monitoraggio	103
Sezione 7_ Unità di Offerta	103
DOCUMENTO ATTUATIVO ANNUALE 2023	104
Scheda anagrafica	105
Sezione 6_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo	107
6.1 Obiettivi di sistema	107
6.2 Obiettivi tematici	111
6.2.1 Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizione di disagio, donne e giovani	111
6.2.2 Tavolo Persone anziane	122
6.2.3 Tavolo Persone con disabilità	135
6.2.4 Tavolo Dipendenze	154
6.2.5 Tavolo Salute Mentale	160
6.2.6 Tavolo Inclusione sociale	164

ALLEGATI	
Analisi di contesto	
Tabella riepilogativa ETS aderenti al processo di programmazione zonale (Avviso pubblico del 03/01/2023)	
Schede azione	
Tabelle UDO (dettaglio sezione 7_ Unità di Offerta)	
Linee di indirizzo e coordinamento strategiche per la redazione dei Piani di Zona 2023-2025	
Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse a partecipare ai processi di programmazione zonale	
Avviso pubblico per manifestazione d'interesse per l'inserimento/variazione di unità di offerta sociali e socio-sanitarie nella programmazione locale dei piani di zona triennali 2023-2025 dei Distretti di Belluno e di Feltre	

Si ringraziano per la collaborazione:

- i Comuni della Provincia di Belluno, le Unioni Montane;
- i tecnici intervenuti ai tavoli di lavoro di ciascuna area tematica;
- amministratori/presidenti e direttori dei Centri di Servizio per anziani;
- la Comunità di pratica del Servizio Sociale Professionale-area Anziani;
- gli Ambiti Sociali Ven_01 Belluno e Ven_02 Feltre;
- l'Ufficio Scolastico Territoriale di Belluno e gli Istituti Comprensivi;
- il CPIA Belluno;
- i referenti di Veneto Lavoro (Centri per l'Impiego);
- i referenti del Fondo Welfare Dolomiti;
- il GAL "Prealpi-Dolomiti";
- il Comitato d'Intesa delle Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno;
- il Centro di Servizio per il Volontariato Province di Belluno-Treviso;
- le organizzazioni di volontariato e gli Enti del Terzo Settore che hanno partecipato ai tavoli di lavoro;
- le organizzazioni sindacali;
- Scuole in Rete e la Consulta Provinciale degli studenti Belluno;
- il Coordinamento Rete Immigrazione Belluno;
- i Servizi per la Prima Infanzia 0-3, in particolare le coordinatrici pedagogiche che hanno rappresentato i Tavoli di Coordinamento delle strutture per la prima infanzia;
- i servizi dell'ULSS 1 Dolomiti.

Si ringraziano altresì tutti gli altri uffici e servizi che hanno che in vario modo hanno supportato il percorso di programmazione del Piano di Zona Triennale 2023-2025, qui non menzionati.

In particolare si ringraziano:

- le coordinatrici e i coordinatori tecnici dei tavoli di lavoro e dei sottogruppi tematici, per la grande professionalità e disponibilità offerte, e per aver condiviso le proprie competenze e nuovi approcci metodologici, nonché per il supporto organizzativo, arrivando dove non riusciva ad arrivare l'Ufficio di Piano;
- i referenti politici dei tavoli di lavoro e dei sottogruppi tematici, per la disponibilità e la presenza garantite pur a fronte di tempi di convocazione ristretti;
- l'ente Provincia di Belluno, nelle persone di Giovanni Gobitti e Karin Battistin, per il fondamentale contributo fornito alla sezione “Analisi di contesto” e per aver perseguito con convinzione un allineamento tra la programmazione strategica provinciale e quella socio-sanitaria dei Piani di Zona;
- l'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Treviso–Belluno per aver messo a disposizione con generosità le elaborazioni e le considerazioni predisposte in occasione del processo di aggiornamento del Piano Strategico Provinciale 2021-2030;
- l'A.T.E.R. nelle persone del dott. Alberto Pinto e della dott.ssa Eleonora Vernier, per la Relazione sugli alloggi di E.R.P.

Molti tavoli di lavoro dei Piani di Zona si sono potuti svolgere in presenza, favorendo così l'incontro delle diverse anime del territorio, grazie agli spazi messi a disposizione a titolo gratuito da parte di enti locali, società partecipate, aziende speciali, ecc. del territorio. Si ringraziano a tal proposito il Comune di Belluno, SerSA Srl, il Comune di Ponte nelle Alpi, il Comune di Sedico, Azienda Feltrina Servizi alla persona.

UOC Sociale –Ufficio di Piano
Azienda ULSS 1 Dolomiti

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_02 Feltre
Ente capofila	Comune di Feltre
Data di approvazione in Comitato dei Sindaci di Distretto	30 marzo 2023
Data armonizzazione in Conferenza dei Sindaci	30 marzo 2023

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

Sezioni del formulario compilate

	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di costruzione del Piano di Zona	X		
Sezione 2_ Analisi di contesto (come allegato al Piano di Zona)	X		
Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona	X		
Sezione 4_ Risorse economiche	X		
Sezione 5_ Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona	X		
Sezione 6_ Monitoraggio	X		
Sezione 7_ Unità di Offerta	X		
Sezione 8_ Firme dei soggetti che hanno partecipato al processo di co-programmazione		X	Il processo di costruzione del Piani di Zona dell' Ambito VEN_02 Feltre si è basato su un percorso di programmazione partecipata. Il processo di co-programmazione non ha avuto luogo

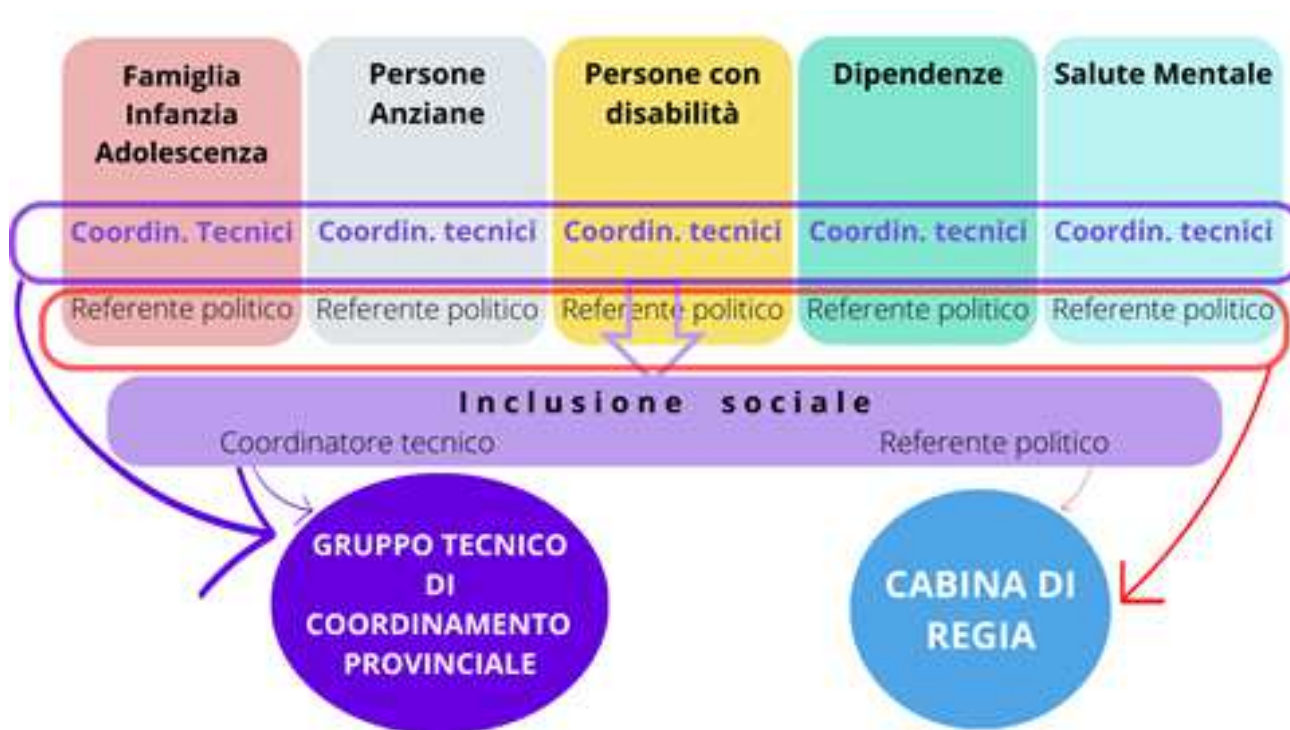
Sezione 1_Il processo di costruzione del Piano di Zona

Modalità con cui è stata definita la struttura organizzativa, descrivendo la composizione degli organi di governo politico e tecnico del Piano, nonché l'articolazione dei Tavoli tematici e le responsabilità di gestione/implementazione.

I contenuti delle tabelle, qui di seguito riportate, andranno aggiornati nel documento attuativo annuale laddove siano intervenuti dei cambiamenti nel corso del triennio.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PIANO DI ZONA

1.1 Inserire uno schema riepilogativo della Struttura organizzativa



1.2 Coordinamento territoriale

	Già costituiti?			
	sì	Data costituzione	Componenti	Funzioni
Gruppo di coordinamento Tecnico Provinciale	X	7 dicembre 2022	Direttore dei Servizi Socio-sanitari ULSS 1 Responsabili dei Servizi Sociali di ATS VEN_01 Belluno e ATS VEN_02 Feltre Coordinatori dei Tavoli di Lavoro e dei sottogruppi tematici Direttori di Distretto Ufficio di Piano (con funzione di coordinamento)	- garantire una lettura trasversale dei bisogni rilevati dai singoli tavoli lavoro - assicurare un coordinamento tra tavoli dei Piani di Zona e i tavoli di lavoro dedicati agli obiettivi di sistema e progettualità del PNRR Vedasi sezione “Gruppo di coordinamento tecnico provinciale” delle Linee di indirizzo e coordinamento strategiche per la redazione dei Piani di Zona 2023-2025 (in allegato)
Cabina di regia dei Piani di Zona	X	7 dicembre 2022	Esecutivo della Conferenza dei Sindaci Direttore dei Servizi Socio-sanitari ULSS 1 Assessori al Sociale dei Comuni capofila degli ATS “VEN_01 Belluno” e “VEN_02 Feltre” Referenti politici dei tavoli di lavoro tematici Referente del Fondo Welfare e Identità territoriale (ove formalmente costituito) Ufficio di Piano	organismo di riferimento politico che sovrintende il processo di costruzione dei Piani di Zona. Vedasi sezione “Cabina di regia” delle Linee di indirizzo e coordinamento strategiche per la redazione dei Piani di Zona 2023-2025 (in allegato)

1.3 Tavoli tematici

TAVOLI TEMATICI	Già costituiti?			Quali modalità/strumenti di selezione partecipanti?
	sì	Data costituzione	no	
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	X	gennaio 2023		<p>Tavoli tecnici ristretti: composti da figure tecniche (su designazione dell’ente di appartenenza), oltre ai referenti politici nominati in seno al Comitato dei Sindaci di Distretto</p> <p>Tavoli di consultazione in forma ridotta: composti dalle “rappresentanze” di associazioni, cooperative e parti sociali, identificate dai rispettivi enti di secondo livello, a seguito di formale invito a partecipare ai tavoli di consultazione..</p> <p>Tavoli di consultazione in forma plenaria: composti da soggetti che hanno manifestato interesse a partecipare ai processi di programmazione zonale a seguito di avviso pubblico</p>
Persone anziane	X	gennaio 2023		
Persone con disabilità	X	gennaio 2023		
Dipendenze	X	gennaio 2023		
Salute mentale	X	gennaio 2023		
Inclusione sociale	X	gennaio 2023		

1.4 Dare evidenza della continuità con l’esperienza precedente del Piano di Zona straordinario rispetto ai Tavoli tematici. Si ricorda che i Tavoli costituiti prima del 2020, richiederanno una ricomposizione ex novo.

I tavoli di lavoro sono stati costituiti *ex novo* per i seguenti motivi:

- diversi coordinatori tecnici dei precedenti lavori programmatori erano andati in quiescenza o avevano ritirato la propria disponibilità a ricoprire nuovamente l’incarico.
- l’idea di costruire un Piano di Zona “ponte” verso Piani di Zona di Ambito a più marcata “trazione sociale” suggeriva un maggiore coinvolgimento di coordinatori tecnici di espressione comunale, in particolare di quelli facenti parte delle Commissioni Tecniche di Ambito.

In considerazione degli obiettivi proposti dalla Giunta Regionale con DGR 1312/2022 e dell’esperienza maturata in occasione dei Piani di Zona 2011-2020 e del Piano di Zona Straordinario, le aree tematiche “Famiglia etc..” e “Persone Anziane” sono state suddivise in 4 sottogruppi tematici ciascuna, alcuni dei quali a

valenza interdistrettuale, ritenendoli più funzionali per un adeguato approfondimento di alcuni temi/bisogni non adeguatamente trattati in precedenza.

All'interno dell'area "Inclusione sociale" è stato incardinato il sottogruppo tematico "Amministratore di sostegno".

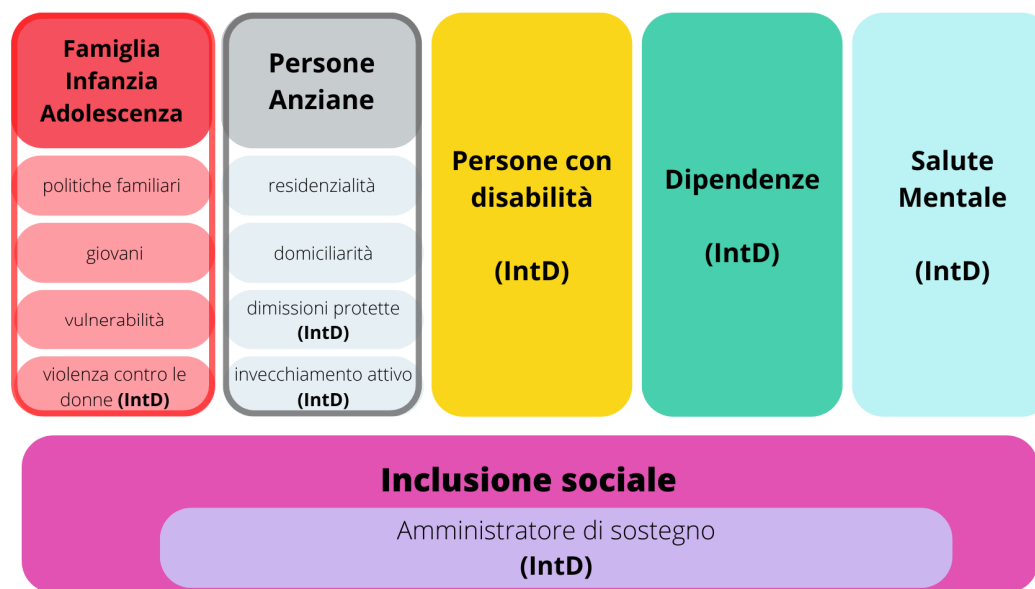
Nel corso del processo di costruzione del PdZ, inoltre, nell'ambito dell'area tematica "Persone con disabilità" sono stati costituiti sottogruppi di lavoro meramente tecnici:

- Inclusione lavorativa e scolastica
- Domiciliarità
- Autismo
- Residenzialità e semiresidenzialità

Le aree tematiche Dipendenze e Salute Mentale hanno proseguito il lavoro in continuità con l'esperienza del Piano di Zona straordinario.

Prospetto riepilogativo tavoli di lavoro e sotto-gruppi tematici.

*Laddove non specificato con la sigla (IntD), trattasi di tavoli a valenza distrettuale



L'esperienza del Piano di Zona straordinario, nonché i numerosi avvicendamenti avvenuti tra i coordinatori tecnici e i referenti politici, hanno infine indotto ad impostare il lavoro di costruzione attraverso tavoli tecnici ristretti, che definissero il Piano di Lavoro di ciascun tavolo/sottogruppo tematico, per poi aprire il

confronto agli Enti del Terzo Settore, oltre alla possibilità di percorrere una soluzione intermedia con i tavoli di consultazione in forma ridotta (tavoli tecnici ristretti implementati dei referenti delle rappresentanze di secondo livello e delle parti sociali).

1.5 Descrivere le modalità e gli strumenti di costituzione dei Tavoli tematici di area e dei sottogruppi tematici. Max 2.000 caratteri

Tra fine dicembre 2022 e la metà di gennaio 2023 sono stati individuati i coordinatori tecnici e i referenti politici dei diversi tavoli/sottogruppi tematici da parte di ciascun Comitato dei Sindaci. Analoga individuazione è stata effettuata dall'Azienda ULSS per le aree/tematiche ritenute di propria competenza. Parallelamente si è lavorato per identificare la composizione ottimale dei tavoli di lavoro.

Questi ultimi sono stati classificati secondo livelli crescenti di partecipazione e di apertura rispetto al territorio, a partire da

- **tavoli tecnici ristretti**, composti da figure tecniche, espressione di ULSS, Comuni ed enti da essi delegati alla gestione delle funzioni sociali, enti pubblici, oltre ai referenti politici individuati dal Comitato dei Sindaci di Distretto;
- **tavoli di consultazione**, con una funzione di informazione e/o valutazione condivisa dei dati, dei bisogni rilevati e delle scelte programmatiche formulate dal tavolo tecnico ristretto; in tali tavoli di consultazione i soggetti coinvolti potevano suggerire integrazioni ai contenuti programmatici, utili a soddisfare i bisogni espressi dal territorio.

A discrezione del coordinatore, in ragione della numerosità dei soggetti aderenti alla manifestazione di interesse, i tavoli di consultazione potevano essere convocati in “**forma plenaria**”, ossia coinvolgendo tutti i “soggetti della consultazione”, oppure in “**forma ridotta**”, ossia coinvolgendo rappresentanze di associazioni, cooperative e parti sociali, identificate dai rispettivi enti di secondo livello.

Della convocazione dei tavoli di consultazione, in entrambe le forme di svolgimento, è stata data informazione anche alle amministrazioni comunali del Distretto interessato, per consentirne l'eventuale partecipazione.

Il livello massimo di apertura rispetto alle istanze presenti nel territorio si è avuto con i tavoli di consultazione in forma plenaria.

Per la composizione di questi ultimi l'Azienda ULSS 1 ha bandito un Avviso, rivolto a tutti gli ETS e a tutte le realtà volontaristiche presenti nel territorio disposte a partecipare ai tavoli di consultazione dei Piani di Zona 2023-25.

Contemporaneamente, con note formali sottoscritte dai presidenti dei 2 Comitati di Sindaci e dal Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, gli organismi di secondo livello del Terzo Settore (Comitato d'Intesa delle associazioni volontaristiche della Provincia di Belluno, Confcooperative Treviso-Belluno, Legacoop, Coordinamento Rete Immigrazione) sono stati invitati a individuare proprie rappresentanze da coinvolgere ai tavoli di consultazione in forma ristretta.

Parallelamente, anche i Comuni e gli Enti pubblici (Ufficio Scolastico Provinciale-UAT, Veneto Lavoro, INAIL, CPIA, ATER, INPS, GAL) sono stati invitati ad esprimere i nominativi dei tecnici chiamati a rappresentarli in seno ai tavoli tecnici ristretti.

Queste figure potevano anche appartenere alle Unioni Montane, Aziende speciali, Fondazioni, IPAB, società partecipate alle quali gli Enti comunali hanno delegato la gestione delle funzioni e dei servizi sociali di competenza comunale.

1.6 Illustrare le azioni che hanno riattivato o rimodulato il processo di costruzione del Piano di Zona 2023-2025.

Il processo di costruzione del Piano di zona ha avuto inizio con la predisposizione del documento recante le Linee di indirizzo e coordinamento strategiche, elaborato con il supporto dell'Ufficio di Piano e discusso nell'Esecutivo della Conferenza di data 5/12/2022, approvato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta di data 7/12/2022 e recepito dall'ULSS 1 Dolomiti con deliberazione n. 1550 del 30/12/2022, con contestuale approvazione dell'Avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse a partecipare ai tavoli di consultazione da parte degli ETS. Per dare ampia diffusione dell'avvio dei lavori è stato organizzato un evento pubblico in data 17/01/23.

1.7 Durata temporale del lavoro di programmazione (definizione Piano di Zona 2023-2025) e ruoli dei diversi soggetti coinvolti.

Il lavoro di programmazione è durato 8 settimane, dal 23 gennaio al 24 marzo.

In data 23 gennaio si è riunito il Gruppo di Coordinamento Tecnico Provinciale. Ai coordinatori tecnici di area e dei sottogruppi tematici è stata consegnata una nota metodologica per la composizione e conduzione dei tavoli di lavoro, nonché per la stesura del PdZ 2023-25.

Tra il 24 e il 31 gennaio sono stati composti i tavoli di lavoro e definito il Piano di lavoro di quasi tutte le aree tematiche. I tavoli hanno preso avvio il 2 febbraio e si sono conclusi il 9 marzo, tenendosi sia in presenza che in modalità videoconferenza o ibrida.

Complessivamente si sono tenute 26 sessioni di lavoro, ripartite come segue:

	ATS VEN_02 FELTRE	INTERDISTRETTUALE	TOTALE
Area FAMIGLIA E MINORI (tavolo plenario di area)	2		2
<i>Politiche familiari</i>	2		2
<i>Famiglie vulnerabili, tutela minori, disagio adolescenziale</i>	2		2
<i>Giovani e politiche giovanili</i>	1		1
<i>Violenza contro le donne</i>		2	2
Area PERSONE ANZIANE (tavolo plenario di area)	1		1
<i>Invecchiamento attivo e benessere delle persone anziane</i>		1	1
<i>Valutazione e dimissioni protette</i>		1	1
<i>Residenzialità e semiresidenzialità</i>	2		2
<i>Domiciliarità</i>	1	2	3
Area PERSONE CON DISABILITÀ		2	2
Area DIPENDENZE		2	2
Area SALUTE MENTALE		3	3
Area INCLUSIONE SOCIALE	2		2
<i>Amministratore di sostegno</i>			
TOTALE	13	13	26

Il lavoro di programmazione è poi proseguito in back-office attraverso incontri tra l'Ufficio del Piano di Zona e i diversi coordinatori tecnici, al fine di fare sintesi dei contributi emersi ai tavoli di lavoro e affinare i piani di lavoro triennali.

La programmazione ha potuto contare sul contributo degli ETS e degli enti pubblici coinvolti nei tavoli di lavoro, in termini di attività e progettualità proposte ai tavoli di lavoro e successivamente, attraverso la compilazione di apposite "schede azione" predisposte dall'Ufficio di Piano.

La coerenza (di tali attività/progetti) con l'impianto e gli obiettivi definiti dalla Giunta Regionale e con quelli individuati per ciascuna area tematica dal gruppo di lavoro ristretto, è stata valutata dal coordinatore di ciascun tavolo, con il supporto dell'Ufficio di Piano e dei coordinatori dei sottogruppi tematici.

Per quanto concerne la programmazione dei posti letto e delle unità di offerta, l'ULSS1 Dolomiti in data 6 marzo ha bandito un Avviso per raccogliere le istanze di:

- inserimento di nuove UdO
- variazione della capacità ricettiva/trasferimento/conversione delle UdO esistenti
- conferma delle analoghe istanze presentate in occasione del Piano di Zona straordinario

Le istanze sono state esaminate in prima battuta dalla Cabina di regia, la quale ha espresso le proprie valutazioni in merito, propedeutiche alla decisione programmatica definitiva, di competenza di ciascun Comitato dei Sindaci.

1.8 Riportare eventuali esperienze di co-programmazione/co-progettazione.

Il processo di costruzione del Piano di Zona dell'Ambito VEN_02 Feltre si è basato su un percorso di programmazione partecipata. In considerazione dei tempi ristretti non sono state compiute esperienze di co-programmazione o di co-progettazione ai sensi della normativa vigente e del regolamento ministeriale, le quali verranno promosse nel corso del triennio di vigenza del Piano. Si veda al riguardo il **punto 3.3** del presente documento.

1.9 Quali strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione degli ETS e di altri soggetti.

Gli ETS, nonché gli ulteriori organizzazioni o comitati espressione della società civile bellunese, sono stati coinvolti ai tavoli di consultazione, con una funzione di informazione e/o valutazione condivisa dei dati, dei bisogni rilevati e delle scelte programmatiche formulate dal tavolo tecnico ristretto; in tale circostanza, i soggetti coinvolti hanno potuto suggerire integrazioni ai contenuti programmatici, utili a soddisfare i bisogni espressi dal territorio.

A tal fine l'Azienda ULSS 1 Dolomiti in data 03/01/2023 ha attivato un'istruttoria pubblica per raccogliere la manifestazione di interesse a partecipare ai processi di programmazione zonale. I soggetti sopramenzionati hanno potuto formalizzare la richiesta di partecipazione ai tavoli dei Piani di Zona 2023-2025, specificando l'Ambito Territoriale e i tavoli tematici di interesse.

Sarà disponibile un servizio di video-interpretariato in LIS.

Per quanto concerne i tavoli di consultazione in “forma ridotta”, i Presidenti dei Comitati dei Sindaci di ciascun distretto hanno invitato:

- il Comitato di Intesa delle Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno;
- il Coordinamento Rete Immigrazione;
- gli enti di rappresentanza delle cooperative (Confcooperative, Legacoop);
- le parti sociali;

a fornire, per ciascuna area, i nominativi delle persone che sono intervenuti ai tavoli con funzioni di rappresentanza, rispettivamente, del volontariato, del mondo cooperativo, dell'impresa sociale e dei corpi intermedi.

Nel sito aziendale, la pagina dedicata al Piano di Zona è stata costantemente aggiornata con i momenti significativi del processo programmatico.

Infine, il 17/01/2023 è stato realizzato un incontro informativo in modalità videoconferenza, per illustrare il percorso di costruzione dei Piani di Zona 2023-2025. L'evento ha consentito di divulgare i contenuti salienti delle “Linee Guida per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025“, approvate dalla Regione del Veneto e delle “Linee di indirizzo e coordinamento strategiche” adottate il 7 dicembre 2022 dalla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 1.

1.10 Composizione dei Tavoli tematici di Area

Aggiornare il contenuto della tabella nel documento attuativo annuale laddove siano intervenuti dei cambiamenti.

Legenda:

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

Tipologia soggetto	Tavolo Area 1		Tavolo Area 2		Tavolo Area 3		Tavolo Area 4		Tavolo Area 5		Tavolo Area 6	
	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo
Referente Comitato dei Sindaci	2	referente politico	4	referente politico	1	referente politico	1	referente politico	1	referente politico	1	referente politico
ATS	6	coordinatore responsabile servizio assistente sociale	2	assistente sociale	1	assistente sociale	1	assistente sociale	1	assistente sociale	4	coordinatore / assistente sociale
AULSS	10	responsabile servizio medico legale assistente sociale educatore psicologo	4	assistente sociale direttore distretto	10	coordinatore assistente sociale	3	coordinatore assistente sociale	3	coordinatore assistente sociale	8	direttore servizi sociali referente ufficio di piano coordinatori tavoli tematici

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

Comuni											2	Assistente sociale
ETS	enti aderenti alla manifestazione di interesse come dettagliato nella tabella allegata											
Parti sociali (sindacati)	3	componente	3	componente	3	componente	3	componente	3	componente	5	componente
Ufficio Scolastico Territoriale	2	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	/	/
Veneto Lavoro	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente
INAIL					2	componente						
Confcooperative	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente
Legacoop	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente
Comitato d'Intesa	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente
Coordinamento nidi	3	componente										
Coord.Rete Immigrazione	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente
GAL Prealpi Dolomiti	2	componente	2	componente	2	componente			2	componente	2	componente
CPIA	1	componente	1	componente	1	componente			1	componente	1	componente
ATER											2	componente

1.11 Coordinatori dei tavoli

Tavolo	Nominativo - Ruolo	Ente di appartenenza
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	ILARIA DE PAOLI - Responsabile Servizi Sociali	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona
Persone anziane	PAOLO BATTOCCHIO - Direttore	Valbelluna Servizi SRL
Persone con disabilità	MILENA GUGLIELMINETTI - Direttore UOC Disabilità	ULSS 1 Dolomiti
Dipendenze	AMALIA MANZAN - Direttore UOC Dipendenze	ULSS 1 Dolomiti
Salute Mentale	ALDO GATTO - Direttore UOC Psichiatria Belluno ANGELO BREGA - Direttore UOC Psichiatria Feltre	ULSS 1 Dolomiti
Inclusione sociale	ILARIA DE PAOLI - Responsabile Servizi Sociali	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona

a) Sottogruppi attivati

AREA tematica del Tavolo	Sottogruppi tematici							
	n.	Titolo/tema	n. Incontri	Componenti	Integrazione con altre aree		Aree tematiche coinvolte	Output
					sì	no		
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	1)	Politiche familiari	2	referenti tecnici designati (ULSS, Comuni, altri EE.PP.), referenti politici nominati Comitato dei Sindaci di Distretto, rappresentanze enti 2^ livello, ETS aderenti manifestazione interesse	X		1-6	definizione scelte operative degli obiettivi tematici/di sistema

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

	2)	Giovani e politiche giovanili	1	come sopra	X		1-4-6	definizione scelte operative degli obiettivi tematici/di sistema
	3)	Sostegno alle famiglie vulnerabili, tutela minori e disagio adolescenziale	2	come sopra	X		1-4-5-6	definizione scelte operative degli obiettivi tematici/di sistema
	4)	Violenza contro le donne	2 (IntD)	come sopra	X		1-6 tavolo interdistrettuale unitario distretto di Feltre e distretto di Belluno	definizione scelte operative degli obiettivi tematici/di sistema
Persone anziane	1)	Invecchiamento attivo e benessere delle persone anziane	1 (IntD)	come sopra	X		2-6 tavolo interdistrettuale unitario distretto di Feltre e distretto di Belluno	definizione scelte operative degli obiettivi tematici/di sistema
	2)	Domiciliarità	3 (di cui 2 IntD)	come sopra	X		2-6	definizione scelte operative degli obiettivi tematici/di sistema
	3)	Residenzialità e semiresidenzialità	2	direttori delle strutture per anziani esistenti nel distretto, direttore di distretto, gestore unico	X		2-6	definizione scelte operative degli obiettivi tematici/di sistema

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

	4)	Valutazione e dimissioni protette	1 (IntD)	referenti tecnici designati (ULSS, Comuni, altri EE.PP.), referenti politici nominati Comitato dei Sindaci di Distretto, rappresentanze enti 2^ livello, ETS aderenti manifestazione interesse			tavolo interdistrettuale unitario distretto di Feltre e distretto di Belluno	definizione scelte operative degli obiettivi tematici/di sistema
Inclusione sociale	1)	Amministratore di sostegno	programmato	come sopra	X		2-3-4-5-6 tavolo interdistrettuale unitario distretto di Feltre e distretto di Belluno	definizione scelte operative degli obiettivi tematici/di sistema

b) I coordinatori dei sottogruppi attivati

Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

1. Politiche familiari		Perimetro tematico
Coordinatore	CHIARA PINTO - Assistente sociale Azienda Feltrina Servizi alla Persona	Sportello Famiglia di Ambito; (sviluppo di) “Alleanze territoriali per la famiglia”; Conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro; Attuazione, a livello territoriale, della Legge regionale n.20/2020 a “sostegno della famiglia e della natalità” e del “Programma 2022-2024 degli interventi della Regione del Veneto a favore della famiglia”; Sostegno delle competenze genitoriali; Reti di famiglie; Contrasto della denatalità; Sviluppo Welfare di comunità
2. Giovani e politiche giovanili		Perimetro tematico

Coordinatore	ANNA VIVIANI - Responsabile UO Cultura, Politiche Giovanili, Istruzione, Servizi all'infanzia del Settore Affari Generali ed Istituzionali - Comune di Feltre	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile; sviluppo dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili; interventi per lo sviluppo delle soft skills (abilità trasversali); interventi per favorire l'autonomia abitativa e lavorativa dei giovani; sviluppo di opportunità aggregative, formative e lavorative; dialogo intergenerazionale; sostegno alle giovani famiglie
3. Sostegno alle famiglie vulnerabili, tutela minori e disagio adolescenziale		Perimetro tematico
Coordinatore	MARA FRARE - Responsabile ff UO IAFC-Feltre Ulss 1 Dolomiti	Sostegno alle famiglie in condizioni di vulnerabilità (cfr. anche il programma P.I.P.P.I.); Reti di famiglie; Interventi preventivi dell'istituzionalizzazione; tutela dei minori; Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio (anche) Covid correlate (cfr. l'attività delle Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti); Inadempienza scolastica; contrasto povertà educativa
4. Violenza contro le donne (interdistrettuale)		Perimetro tematico
Coordinatori	VALENTINA BERTELLE - Assistente sociale Azienda Feltrina Servizi alla Persona Feltre ELEONORA CHIARO - Assistente sociale Comune di Belluno	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza; Prevenzione e contrasto della violenza; Interventi per il sostegno abitativo/lavorativo e il reinserimento sociale delle donne vittime di violenza; Contrasto della violenza economica; Implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza; tutela dei minori figli di; Interventi di contrasto alla cultura che legittima la violenza

Area Persone anziane

1. Invecchiamento attivo e benessere delle persone anziane (interdistrettuale)	Perimetro tematico
---------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------

Coordinatore	PAOLO PIAZZA - Direttore SerSA Belluno e di Azienda Feltrina Servizi alla Persona Feltre	Monitoraggio delle situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con obiettivo di creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto ad insorgenza di situazioni problematiche e di bisogno; Potenziamento del progetto Sollievo - favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza; Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive, al fine di migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci ed integrati di presa in carico e cura globale territoriale; implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che determinano il benessere dell'anziano; Sviluppo di servizi innovativi
2. Domiciliarità		Perimetro tematico
Coordinatore	GIANLUCA FUNES - Direttore Azienda Speciale Sedico Servizi	Revisione filiera dei servizi di assistenza alle persona anziane, Long Term Care; Implementare gli interventi a favore del caregiver familiare; Sviluppo azioni Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze
3. Residenzialità e semiresidenzialità		Perimetro tematico
Coordinatori	PAOLO BATTOCCHIO – Direttore Valbelluna Servizi Borgo Valbelluna GIAMPAOLO SOMMARIVA - Direttore Casa Caritas Lamon	Criticità temporanee, strutturali e sostenibilità del sistema di offerta; Analisi del fabbisogno di residenzialità nel breve/medio/lungo periodo; Programmazione del sistema di offerta a seguito delle novità introdotte dalla DGR 996/2022 (impegnativa unica; limite ai posti letto autorizzabili); progetti pilota di innovazione tecnologica
4. Valutazione e dimissioni protette (interdistrettuale)		Perimetro tematico
Coordinatore	ALESSIO GIOFFREDI - Direttore Distretto ULSS 1 Dolomiti e Direttore Funzione territoriale	Sviluppo (anche grazie alle risorse PNRR) del LEPS sulle Dimissioni protette; Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti; rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali

Inclusione Sociale

1. Amministratore di sostegno (interdistrettuale)	Perimetro tematico
----------------------------------------------------------	---------------------------

Coordinatore	FRANCESCA BERTOLDI - UOC Sociale- ULSS 1 Dolomiti	Promozione e sostegno della figura dell' Amministratore di sostegno (AdS); iniziative economiche a sostegno degli AdS e delle spese legate alla presentazione dei ricorsi per la nomina dell' AdS; prassi operative e rapporti tra servizi sociali territoriali e Sportello Tutele Legali
--------------	------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

1.12 Inter-tavoli

n.	Titolo/tema	n. incontri	AREE TEMATICHE							
			Area 1	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 5	Componenti
1)	Percorsi di giustizia, comunità e riparazione	1	UOC IAF ULSS 1 UST BL Ass. Amici Scuole in rete Ass. Legalmente minore IC Tina Merlin Dolomiti Hub	Assistenti sociali un componente per ogni ente	Dip.to Salute Mentale ULSS 1	da nominare	Dip.to Dipendenze ULSS 1	da nominare	Coop. Blhyster CEIS Caritas Belluno e Feltre Coop. Blhyster Cadore SCS	Coordinatore un componente per ogni ente
2)	Dispersione scolastica/fobie scolari		UOC IAF, Dip.to Dipendenze, Uff. Scolastico Provinciale, Servizi Sociali comunali, Veneto Lavoro-CPI, ETS							

Indicare: **Output per ogni Inter-tavolo**

1) Il tavolo, nel promuovere le sinergie all'interno del sistema servizi che vede afferenze sociali, sanitarie e della giustizia, favorisce e sostiene il reinserimento sociale delle persone che hanno commesso fatti a rilevanza penale all'interno della società civile. Nel contempo orienta a rafforza la rete territoriale coinvolta o coinvolgibile in percorsi di reinclusione sociale che tengano conto delle molteplici complessità (abitative, lavorative, sanitarie, socio economiche) che possono condizionare l'implementazione di progettualità alternative a percorsi stigmatizzanti ed escludenti, nell'ottica di una personalizzazione degli interventi e trattamenti.

I risultati a cui tendere in questo senso sono l'ampliamento della rete territoriale di soggetti del terzo settore e del mondo del volontariato coinvolgibili nella realizzazione di attività nell'ambito della riparazione sociale e dei LPU, connotative rispetto a percorsi di Messa alla Prova e a Misure di Comunità, sia promuovendo da parte dei Comuni la stipula di convenzioni per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità (LPU), che valorizzando le risorse di Enti e Associazioni coinvolgibili nell'attivazione di percorsi di volontariato, attraverso la stipula di protocolli per l'inclusione sociale e la giustizia riparativa di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Il tavolo può divenire soggetto promotore di interventi generativi di solidarietà da parte di persone autrici di reato alle quali viene data l'opportunità di riparare gli effetti sociali e relazionali di eventi negativi apportando un contributo proattivo al benessere della comunità locale.

Si propone altresì di favorire e promuovere a livello territoriale delle politiche lavorative (sia interne che esterne) e abitative che sostengano e consentano il reinserimento di persone in situazione di marginalità sociale, anche derivata dalla sottoposizione, spesso prolungata, a provvedimenti privativi e/o limitativi della libertà personale. Oltre ai soggetti riportati nella soprastante tabella, si prevede la presenza all'inter-tavolo di almeno un referente delle seguenti istituzioni: UIEPE, USSM, CGM, Camera Penale di Belluno, Area Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità e Inclusione della Regione Veneto, Enti locali del territorio (Comune di Belluno e di Domegge di Cadore), Comitato d'Intesa tra le associazioni volontaristiche della Provincia di Belluno. Il coordinamento è affidato a Francesco Santin, presidente della Cooperativa Blhyster.

2) Monitoraggio del disagio adolescenziale e della dimensione quantitativa della dispersione scolastica, anche grazie alle informazioni fornite dal MIUR. Rinforzo della rete inter-istituzionale e coordinamento delle iniziative poste in campo dagli enti pubblici coinvolti, in particolare quelle comunali (fascia 6-15 anni) e quelle poste in essere dai Centri per l'Impiego (16-18 anni), eventualmente in collaborazione con l'UAT-Ufficio Scolastico provinciale e i singoli istituti comprensivi.

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

Sezione 2_Analisi di contesto (cenni)

Nel territorio della Provincia di Belluno, analogamente al trend demografico del paese, si registra un progressivo calo della popolazione, associato al suo invecchiamento: complessivamente tra il 2012 e il 2022 si è registrato un saldo negativo di 12.559 unità, di cui 1.085 solo tra il 2021 e il 2022.

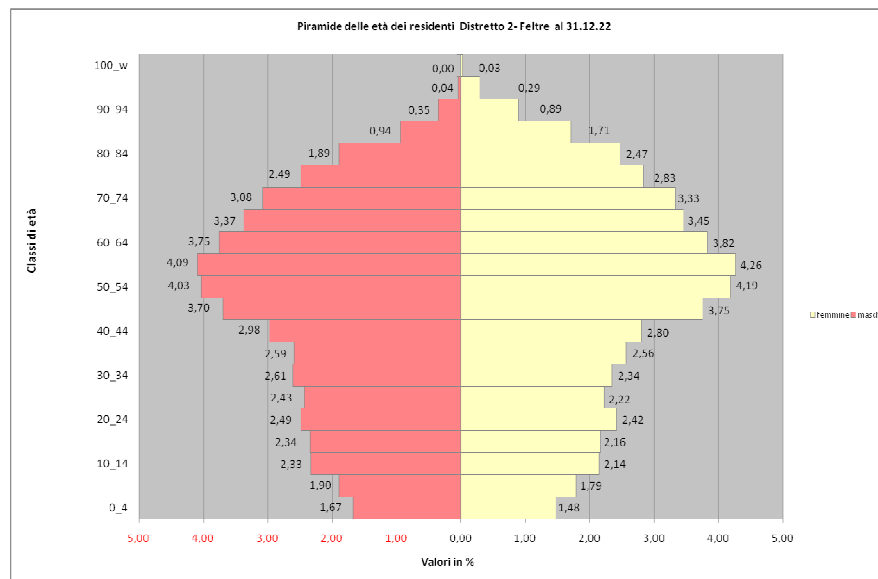
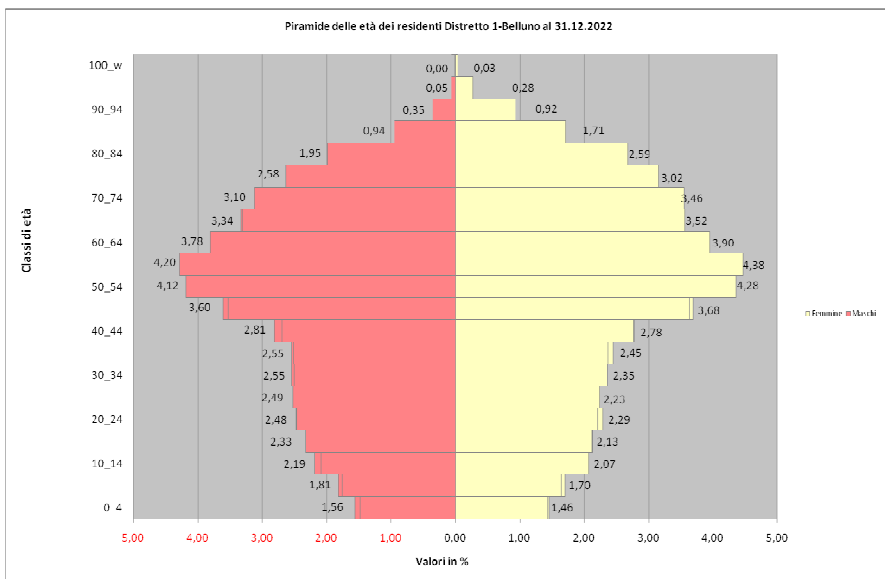
Distretto	Popolazione al 31.12.2012	Popolazione al 31.12.2013	Popolazione al 31.12.2014	Popolazione al 31.12.2015	Popolazione al 31.12.2016	Popolazione al 31.12.2017	Popolazione al 31.12.2018	Popolazione al 31.12.2019	Popolazione al 31.12.2020	Popolazione al 31.12.2021	Popolazione al 31.12.2022	Variazione assoluta 2012-2022	Variazione % 2012-2022
Distretto di Feltre	84.190	83.767	83.304	82.945	82.603	82.433	82.318	82.110	81.620	81.317	81.132	-3.058	-3,63%
Distretto di Belluno	126.983	125.778	124.710	123.850	123.141	121.052*	120.612	119.852	119.007	118.382	117.482	-9.501	-7,48%
Totale	211.173	209.545	208.014	206.795	205.744	203.485	202.930	201.962	200.627	199.699	198.614	-12.559	-5,95%

Un aspetto particolarmente significativo che contraddistingue il territorio provinciale è la ridotta intensità abitativa; confrontando il numero di abitanti per km si comprende quanto sia elevata la dispersione, significativamente marcata nel Distretto di Belluno.

Distretto	Numero comuni	Area Km ²	Abitanti						Densità per km ²	Densità per km ²
			2017	2018	2019	2020	2021	2022	2021	2022
1. BELLUNO	46	2.685	121.052	120.612	119.852	119.007	118.382	117.482	44,1	43,8
2. FELTRE	15	862	82.433	82.318	82.110	81.620	81.317	81.132	94,3	94,1
Azienda ULSS n.1 Dolomiti	61*	3.547	203.485	202.930	201.962	200.627	199.699	198.614	56,3	56,0

Elaborazioni UOC Sociale su dati Ufficio Statistico A.Ulss 1

La distribuzione della popolazione residente per fasce di età alla data del 31/12/2022, distinta per ciascun Distretto, è la seguente:



Elementi di vulnerabilità misurabili/osservabili in misura diversa tra i vari sub-ambiti territoriali

Vulnerabilità	Elementi misurabili/osservabili
Demografica	Calo demografico Spopolamento Invecchiamento della popolazione
Territoriale	Difficoltà di collegamento e mobilità Necessità di decentralizzazione dei servizi (servizi dislocati)
Educativa	Dispersioni Assenza di servizi educativi diurni di supporto, specie nelle zone più periferiche Poche opportunità di studio post-diploma

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

Vulnerabilità	Elementi misurabili/osservabili
	Scarso supporto ai più giovani
Familiare	Sempre più persone con reti primarie deboli o assente Aumento difficoltà relazionali – aumento vittime di violenze Aumento patologie psichiatriche e delle dipendenze (alcolismo)
Lavorativa	Difficoltà di reperimento di personale, sia specializzato che non specializzato Crescente diffusione di lavori stagionali o precari Aumento di disoccupazione, soprattutto nelle fasce deboli (titolo di studio basso) Carenti opportunità dei più giovani con titoli di studio elevati Problemi di conciliazione per carico di lavoro assistenziale
Abitativa	Poche disponibilità di alloggio Crescenti canoni di locazione Patrimonio immobiliare vetusto
del sistema dei servizi (socio-sanitari)	Carenza nei servizi pubblici di base Apparati amministrativi esigui Disuguaglianza nell'accessibilità alle diverse tipologie di servizio Mancanza di coordinamento e integrazione tra i servizi Limitato supporto ai cittadini fragili Maggiore costosità dei servizi (rispetto a quelli erogati in zone più pianeggianti e densamente abitate) Scarsa propensione all'innovazione

Fonte: Elaborazione UOC Sociale a partire da esiti dei Laboratori sulla Vulnerabilità condotti da Sinodè e finanziati con DGR 865/2020

Per una disamina più dettagliata degli elementi demografici, sociali, economici e sanitari che caratterizzano il territorio provinciale e l'Ambito Territoriale Sociale di Feltre, si rimanda all'Analisi di contesto in forma estesa, allegata al presente Piano di Zona.

Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona

In questa tabella dovranno essere inserite le informazioni relative agli obiettivi di sistema che interessano e sono trasversali a tutte le aree tematiche comprese nel Piano di Zona, anche se alcuni di questi possono essere maggiormente identificabili con un'area tematica specifica.

Vengono qui raccolti in un unico contenitore gli orientamenti dell'area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani, Persone anziane, Persone con disabilità, Dipendenze, Salute mentale e Inclusione sociale.

Si precisa che, in particolare per alcuni obiettivi, una singola azione può essere riferita a più obiettivi; è possibile prevedere una gradualità nella realizzazione degli stessi, riconoscendo delle priorità di intervento (andranno poi specificati gli step nei documenti attuativi annuali); rimane ferma la possibilità per i territori di articolare ulteriori obiettivi o sotto-obiettivi.

3.1 OBIETTIVI DI SISTEMA

3.1.1 Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Aumento del numero di Assistenti sociali a livello di ATS	Stabilizzazione di 2 assistenti sociali	6 (Servizi Sociali comunali)	Raggiungimento dello standard di 1 as ogni 4.700 abitanti (tra 1/5.000 e 1/4.000)	Fondo Nazionale Stabilizzazione Assistenti Sociali Fondo solidarietà comunale Avvisi PON Inclusione Quota Servizi Fondo Povertà 2019-2020-2021
		Integrazione degli assistenti sociali assunte a tempo indeterminato con altri assistenti sociali a tempo determinato	6	3 as operativi / 3 as programmati SSEAA	
				2 as operativi / 2 as programmati Comune di Borgo Valbelluna	
				1,5 as operativi / 1,5 as programmati Comune di Feltre - AFSP	
6	n. 9 Tempo determinato				
1-2-6	n. 17,5 Tempo indeterminato				
2	Incremento della conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti	Inserimento in Comitato dei Sindaci a cadenza regolare di	1-2-3-4-6	n. 15 amministratori coinvolti / n. 15 amministratori presenti in	

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
	utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	aggiornamenti relativi ai fondi disponibili e alle modalità di impiego		ATS	

3.1.2 Macro-obiettivo di sistema: Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzamento della identità professionale individuale	Supervisione professionale individuale: si tratta di uno spazio individuale offerto al professionista assistente sociale, quale opportunità per eventuali approfondimenti. Il servizio verrà affidato ad un assistente sociale supervisore.	1-2-3-4-6	% personale dei servizi sociale che hanno beneficiato della supervisione per tipologia (di gruppo, individuale, di equipe) di supervisione	PNRR FRS
2	Elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali	Supervisione organizzativa di èquipe multiprofessionale: le figure coinvolte nell'èquipe saranno assistenti sociali, psicologi, educatori e mediatori. Verranno previsti degli incontri tenuti da professionisti appartenenti ad una delle categorie professionali presenti nell'èquipe.			
3	Ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi	Predisposizione di documentazione contenente le			

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>proposte migliorative formulate dal gruppo/ gruppi con riferimenti a: rapporti tra enti, modalità gestionali più efficienti, strategie per l'assunzione di decisioni in tempi congrui, formulazione di progetti coerenti con il bisogno emerso, assunzione di una responsabilità condivisa degli operatori, la capacità di fare squadra nella realizzazione di progetti efficaci a favore di situazioni complesse.</p>			
4	<p>Ridimensionamento della tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive</p>	<p>Supervisione di gruppo, individuale e di èquipe approfondendo delle particolare situazioni soffermandosi a riflettere in maniera approfondita.</p>			
5	<p>Sostegno al desiderio e al bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione</p>	<p>Supervisione professionale di gruppo e di èquipe: si intende dare valore al ruolo del professionista e delle sue competenze, attuando nel confronto tra gli operatori anche la nascita di nuove procedure di intervento.</p>			
6	<p>Dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa</p>	<p>Supervisione professionale di</p>			

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>gruppo: rivolto agli assistenti sociali con il compito di condurre dei gruppi mono professionali eterogenei nella rielaborazione delle dinamiche relazionali e delle persone beneficiarie dei servizi, riconquistando il valore del proprio operato.</p>			
7	<p>Valorizzazione, attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di problem solving utilizzate</p>	<p>Verranno attivati dei percorsi di confronto e di condivisione che accompagneranno l'operatore sociale nell'esercizio della professione svolta con l'obiettivo di garantire e di mantenere il suo benessere, consentendogli di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone beneficiarie dei servizi. Il</p>			

percorso di supervisione sarà finalizzato all'analisi delle pratiche professionali agite dagli operatori sociali sul piano metodologico, valoriale, deontologico e relazionale.

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
		la risoluzione dei problemi riscontrati.			
8	Orientamento dell'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca.	Nell'attività di supervisione particolare attenzione sarà rivolta a sviluppare competenze utili ad una auto-gestione, in futuro, di gruppi di supervisione monoprofessionale.			

3.1.3 Macro-obiettivo di sistema: Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico socio-sanitaria	Implementazione del progetto che modellerà la nuova "filiera" SAD DIMISSIONI PROTETTE. Nell'aggiornamento del protocollo dimissioni protette, previsto nelle fasi iniziali del progetto, si darà enfasi alla presa in carico e valutazione multidimensionale del soggetto fragile già dalle prime ore del ricovero	2-3	n. di persone che hanno beneficiato del servizio di dimissioni protette per tipologia di servizi e interventi attivabili / n. di persone dimesse dall'ospedale che necessitano di una dimissione protetta	PNRR Bilancio Comunale
2	Contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri	Implementazione dell'estensione del SAD DIMISSIONI PROTETTE.	2-3	n. UVMD programmate, per il coordinamento di interventi volti alla definizione di progetti assistenziali di	PNRR Bilancio comunale

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
		Tra gli obiettivi del progetto c'è quello di ridurre la reiterazione dei ricoveri impropri dei soggetti che partecipano al progetto		domiciliarità alternativa e finalizzati al differimento dell'istituzionalizzazione anche attraverso interventi temporanei di residenzialità o sollievo / n. UVMD programmate n. UVMD, con il coinvolgimento della COT e delle reti di prossimità nonché dei familiari, per facilitare le dimissioni ospedaliere di casi complessi anche attraverso interventi temporanei di residenzialità o sollievo / n. UVMD programmate	
3	Aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie	Azione non definita			
4	Assicurare la continuità dell'assistenza tutelare	Aumentare le ore di assistenza SAD anche nelle fasce pomeridiane e festive assicurerà, di fatto, una migliore continuità assistenziale	2-3	n. ore erogate nel 2023 / n. ore erogate 2022	PNRR Bilancio comunale
5	Favorire il decongestionamento del Pronto Soccorso liberando risorse economiche, professionali e strumentali che possono essere utilizzate per la risposta al bisogno assistenziale delle persone fragili, contribuendo a rendere più efficiente ed efficace la spesa sanitaria a partire da quella ospedaliera	Azione non definita			
6	Garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e	Creare un unico protocollo dimissioni protette valido per	2-3		PNRR Bilancio comunale

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
	continuativo nei diversi ambiti territoriali per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio	entrambi gli ambiti.			Bilancio Ulss 1 Dolomiti
7	Sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale	Formazione del personale che parteciperà al progetto con la finalità che esso stesso si attivi in azioni di formazione sul campo e supervisione delle attività dei caregiver e famigliari	2-3		PNRR Bilancio comunale
8	Uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone fragili, creando anche nuove sinergie tra il pubblico, il Terzo Settore e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	Definire una procedura aziendale unica sulle dimissioni protette, recependo eventuali procedure nel frattempo approvate dall'ente regionale	2-3-6	Evidenza procedura adottata entro 1° semestre 2024	FSR
9	Rafforzare la coesione e l'inclusione sociale delle persone fragili e anziane nella vita della comunità di appartenenza	Istituzione di un tavolo di confronto con gli ETS che si occupano di anziani e disabili	2-3	n. 3 incontri annui realizzati / n. 3 incontri programmati	Bilancio Comunale

3.1.4 Macro-obiettivo di sistema: **Potenziamento dei servizi sociali**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
----	-----------	-------------------	-------------------------------------------------	------------	------------------------------

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Acquisizione di personale amministrativo	3 figure di amministrativo annualmente inserite nel segretariato comunale dei servizi sociali	1-2-3-4-6	n. Tempo determinato 3	Quota Servizi Fondo Povertà 2019-2020-2021
				n. Tempo indeterminato 3	
2	Acquisizione di altro tipo di personale (Specificare)	Inserimento delle figure di educatore professionale e di psicologo territoriale nelle equipe dei servizi sociali comunali	6	n. 6 Tempo determinato	
				n. 0 Tempo indeterminato	
3	Incremento conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	Inserimento nelle varie sedute del Comitato dei Sindaci di momento teso a riepilogare i vari fondi e le istruzioni di impiego	1-2-3-4-6		
4	Dotazione regolamenti/atti per assetto amministrativo	Assunzione di un regolamento unitario per i servizi sociali comunali	1-2-3-4-6	n. 1 regolamento proposto / n. 1 regolamento adottato	

3.1.5 Macro-obiettivo di sistema Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzamento delle competenze per l'impiego di strumenti di lavoro nelle EEMM	Ridefinizione dello strumento delle EEMM nell'ambito del RDC attraverso incontri dedicati	6	n. partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di appartenenza n. e tipologia di incontri	Fondo nazionale povertà FSE
2	Attivazione e sviluppo delle equipe multidisciplinari	Definizione di EEMM in riferimento ai progetti attivi	1	n. persone e/o nuclei in condizioni complesse prese in carico dalle	

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
		e rivolti alle famiglie vulnerabili (PIPI e progetto Insieme)		EEMM / n. persone e/o nuclei in condizioni complesse previsti	

3.1.6 Macro-obiettivo di sistema **Potenziamento delle reti territoriali**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Valorizzare e sviluppare occasioni di scambio e collaborazione tra reti già esistenti	Incontri annuali tra le reti del progetto Famiglia in Rete attive nel territorio	1	n. partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di appartenenza n. e tipologia di incontri Incremento relazioni tra soggetti pubblici e privati/comunità Incremento iniziative in co-progettazione e co-gestione	Bilancio Comunale Comitato di Intesa FSR (Iniziativa formativa) Risorse proprie dell'ente responsabile dell'azione (Mantello itinerante)
		Incontri ogni 2 mesi del tavolo delle associazioni a contrasto della marginalità e potenziamento dello stesso coinvolgendo altre realtà	6		
		Incontri tra associazioni che si occupano di anziani	2		
		Potenziamento della collaborazione tra enti del terzo settore	6		
2	Rafforzare le competenze degli operatori per il lavoro di rete	Incontri una volta al mese degli operatori delle reti delle Famiglie in Rete	1		
		Iniziativa formativa volta ad acquisire una visione unica tra i servizi della rete territoriale (area sanitaria, servizi delegati e non delegati) su concetti di presa	2-6		

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
		in carico, integrazione, continuità, fragilità			
		Regolamento per l'accesso allo Sportello tutele legali - attività, destinatari e processi operativi: recepimento del documento redatto dal gruppo di lavoro e iniziativa formativa per migliorare conoscenze e applicazione operativa dello strumento da parte della rete dei Servizi Sociosanitari.	1-2-3-4-5- 6	Recepimento regolamento n. partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di appartenenza	
		Progetto Mantello Itinerante: programma di formazione per la diffusione e l'implementazione precoce delle cure palliative nei centri servizi anziani	2	n. di Centri di Servizio coinvolti distinti per anno	
3	Promuovere esperienze di welfare di comunità/generativo	Accordo territoriale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo	6	Mantenimento dell'accordo e sviluppo dell'integrazione tra i partner	
		Servizio di Trasporto e accompagnamento sociale. Progetto STACCO del Comitato d'intesa	2-3	n. associazioni coinvolte n. trasporti effettuati	Contributi Regione Veneto DGR 1311 e DGR 1681. Contributo AULSS 1 Dolomiti

3.1.7 Macro-obiettivo di sistema Pronto intervento sociale (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 all'anno	Attivare momenti di confronto e scambio di esperienze con territori, simili al nostro, che hanno già attivato il PIS	1-2-3-4-6	n. incontri attivati / n. incontri programmati	Quota Servizi Fondo Povertà 2021
2	Realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti	Attivare tavoli di confronto con ETS e vari soggetti pubblici e privati del territorio per identificare principali bisogni Contattare i reperibili comunali per numerosità degli interventi Verificare i responsabili assistenza sociale nei COC	1-2-3-4-6	enti partecipanti / enti in elenco raccolta indicazioni chiamate di emergenza da 15 comuni / 15 comuni ATS	Quota Servizi Fondo Povertà 2021
3	Inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico	Diffusione di metodi e buone prassi per la segnalazione di emergenze	1-2-3-4-6		Quota Servizi Fondo Povertà 2021
4	Promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle	Vedasi punto 2	1-2-3-4-6		Quota Servizi Fondo Povertà 2021

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
	risorse				
5	Promuovere protocolli con le FF.OO., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi (ad esempio la pronta accoglienza di minori e minori stranieri non accompagnati è condizionata alle convenzioni con strutture di questo tipo nel territorio)	Avvio di tavoli di lavoro per lo sviluppo di protocolli di emergenza Mantenimento dei protocolli in essere (Percorso Rosa)	1-2-3-4-6	Adozione di criteri minimi per il funzionamento del servizio, secondo modello regionale n. 1 protocollo approvato / n. 1 protocolli proposti	Quota Servizi Fondo Povertà 2021

OBIETTIVI TEMATICI

Tabella n. 1– Aree di intervento per aree di offerta

		Macro aree di offerta		
		Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture
Aree di intervento	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani (1. Famiglia e minori)	A,B,C,E,M,N,L	F	H
	Persone anziane (4. Anziani)	B,E,I,M,N		
	Persone con disabilità (2. Disabili)	A,B,C,D,L,M,N		G,H
	Dipendenze (3. Dipendenze)	B,C,D,L,M,N		H
	Salute mentale (non prevista nella scheda ISTAT, possibile inserimento in "Disagio adulti")	B,N,M		
	Inclusione sociale (6. Povertà, disagio adulto e senza dimora)	A,C,L		H

N.B. Si riportano le tipologie di interventi/servizi/trasferimenti/strutture riportati nelle tabelle riferite agli obiettivi tematici

Legenda:

Interventi e servizi

A - Attività di Servizio sociale professionale

B - Integrazione sociale

C - Interventi e servizi educativo-assistenziali per l'inserimento lavorativo

D - Assistenza domiciliare

E - Servizi di supporto

I - Pronto intervento sociale (unità di strada, ecc.)

L - Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

M - Prevenzione e sensibilizzazione

N - Azioni di sistema e spese di organizzazione

Trasferimenti in denaro

F - Contributi economici per:

- attivazione di servizi
- contributi, sussidi, integrazione a rette per strutture
- integrazioni al reddito

Strutture

G - Centri e strutture semi-residenziali a ciclo diurno

H - Strutture comunitarie e residenziali

3.1.8 Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia	Sportello Famiglia: integrazione delle informazioni già sistematizzate con nuove informazioni provenienti dalla rete territoriale (comuni di ambito, soggetti attivi a favore della famiglia) (L)	Integrazione delle informazioni già sistematizzate nell'applicativo Elevate con quelle provenienti dai soggetti del territorio che operano a favore delle famiglie	Popolazione in generale	FRS
		Bando Fattore Famiglia Voucher Nidi (F)	Erogazione 150 voucher	0-3 anni che frequentano servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto	FRS
		Sportello INPS per Tutti: sviluppo delle attività secondo indicazioni INPS Nazionale e Provinciale (L)	Partecipazione alle attività di formazione e di monitoraggio / attività programmate	Operatori Servizi Sociali Componenti Tavolo Associazioni a contrasto della povertà	Bilancio Comunale
		Spazio famiglia (M)	Attivazione spazi incontro	Neo genitori	Coordinamento nidi
		InformAdulti: spazio informativo per genitori (M)	Attivazione spazio n. incontri attivati / n. programmati	Genitori Docenti Professionisti del settore	Fondazione Cariverona Cassa Rurale Valsugana e Tesino
		Erogazione economica a sostegno dei nuovi nati (F)	n. contributi economici erogati / n. nuovi nati	Neo genitori	Bilancio Comunale
		Promozione del volontariato (M)	Realizzazione di 1 Sportello / 1 programmato Attività di Sensibilizzazione realizzate / programmate	Popolazione	CSV Bando di coprogettazione sociale 2021
		Famiglie in Rete:	5 reti mantenute / 5 reti	Famiglie con minori come	Bilancio Comunale

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		mantenimento reti esistenti (E)	esistenti	beneficiari Adulti come accoglienti	
		Tavolo di confronto tra referenti delle realtà educative (M)	Attivazione di n. 4 tavoli / n. 4 programmati	Genitori Insegnanti educatori	Impresa Sociale Con i Bambini
		Incontri di supporto alla genitorialità(L)	N. incontri realizzati / n. programmati	Genitori Educatori	Bilancio Associazione
		Centri Estivi (E)	Realizzazione di 1 centro estivo annuo per comune	Minori	Bilancio Comunale Compartecipazione economica delle famiglie
		Corso italiano per stranieri (C)	N. di corsi realizzati / n. programmati	Adulti stranieri	Bilancio Comunale
		Family Audit: certificazione per le azienda family friendly (E)	n. azienda coinvolte / n. azienda coinvolgibili	Lavoratori e famiglie	Fondi Nazionali
		Doposcuola e Doposcuola dedicati ad alunni con disabilità (B)	Realizzazione di attività di doposcuola	Minori	Bilancio Comunale Compartecipazione economica delle famiglie
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Gruppi mamme dopo parto – territoriale (M)	n. incontri realizzati / n. incontri programmati Realizzazione in più comuni del Distretto	Famiglie con figli in età 0-1 circa	A. Ulss 1 Dolomiti
		BRO assistenza donne in gravidanza fisiologica (M)	n. incontri realizzati / n. incontri programmati Realizzazione in più comuni del Distretto	Donne in gravidanza	A. Ulss 1 Dolomiti
		Gruppi genitori adottivi (M)	n. incontri realizzati / n. incontri programmati Realizzazione in più	Famiglie Istituti Scolastici	A. Ulss 1 Dolomiti Regione del Veneto

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
			comuni del Distretto	territorio	
		Promozione alla salute nelle scuole (M)	n. incontri realizzati / n. incontri programmati n. questionari raccolti / n. questionari distribuiti n. laboratori realizzati / n. laboratori programmati	Famiglie Istituti Scolastici territorio	Fondi attività istituzionali
		Sensibilizzazione Affidamento (M)	n. incontri realizzati / n. incontri programmati	Famiglie	A. Ulss 1 Dolomiti
		Formazione finalizzata al riconoscimento dei ritardi o disturbi della comunicazione e del linguaggio dei bambini (M)	n. incontri realizzati / n. incontri programmati Frequenza Incontri	0-3 anni Genitori Operatori nido	Coordinamento nidi A. Ulss 1 Dolomiti
		Sviluppo di un Piano di Azione sul Sistema Integrato di Educazione e Istruzione (L)	Creazione del documento Attivazione dei suoi contenuti	0-6 anni Operatori Famiglie	FRS
		Patto educativo di comunità (L)	Creazione del patto	0-18 anni	Nessun Costo
		Laboratori Educativi (E)	Realizzazione Laboratori biennale 2023-2024	Preadolescenti e Adolescenti	PNRR
			2 spettacoli di teatro di strada realizzati / 2 programmati 2 spettacoli e concerto per le scuole / 2 programmati	Famiglie Studenti Bambini	Bilancio Comunale
			Realizzazione letture per	0-6 anni	Bilancio Unione

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
			minori	0-8 anni Famiglie	Setteville
			Realizzazione Laboratori triennale 2023-2025 Realizzazione attività di letture animate	Popolazione in generale	Fondazione Cariverona
			Corso comunicazione empatica	0-6 anni Famiglie	Coordinamento nidi
			Cinema per bambini, laboratorio di musica, attività per le famiglie	0-18 anni Popolazione	Fondazione Cariverona
			n. 1 corso di nuoto / n. 1 corso programmato	6-14 anni	Bilancio Comunale
		Educativa di Strada (E)	Incontro con ragazzi	11-21 anni	Cooperativa Blhyster scs Cooperativa Portaperta
		Assistenza educativa specialistica per l'autonomia e la comunicazione (M)	Affiancamento al minore con disabilità di supporto educativo didattico	6-14 anni	Bilancio Comunale
		Formazione neuro sviluppo (M)	n. incontri di formazione realizzati / n. incontri programmati	Genitori Operatori	FRS
		Formazione Supervisione di Coeducazione (M)	n. incontri realizzati / n. incontri programmati	Amministratori Istituzioni Famiglie	Bando Nazionale Gabelli Belluno
		Convegno esperenziale per minori 0-6 anni (M)	Attivazione evento in un week end	0-6 anni Genitori	Coordinamento nidi

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		Realizzazione documento di contatto come strumento di dialogo famiglia-scuola-servizi territoriali (L)	n. 1 documento	Genitori Operatori	Ufficio Scolastico Territoriale
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	Sostegno alla vulnerabilità familiare di nuclei con minori 0-17 anni (PIPPI 10 e PNRR) (E)	10 famiglie anno aderenti / 10 famiglie anno programmate	Famiglie con minori in situazione di vulnerabilità	PNRR
		Sostegno alla vulnerabilità familiare di nuclei con minori attraverso l'erogazione di voucher di servizio (Progetto INSIEME) (E)	Sviluppo equipe multidisciplinari	Operatori dei comuni, dell'ULSS, delle scuole, del Centro per l'Impiego, FF. OO.	Fondo Sociale Europeo
		Sostegno economico a famiglie fragili (F)	Erogazione contributo a n. famiglie richiedenti / n. famiglie con requisiti	Famiglie con minori (monoparentali, minori orfani, famiglie numerose)	FRS
		Sostegno alla genitorialità (M)	N. accessi per utente effettuati / n. programmati Attività psico-pedagogica	Famiglie fragili e in difficoltà nell'esercizio delle funzioni genitoriali	Regione del Veneto FRS
		Tavoli di confronto per i Disturbi del Comportamento a scuola (L)	n. tavoli attivati / n. tavoli programmati n. formazioni attivate / n. formazioni programmate n. 1 protocollo	Studenti	Ufficio Scolastico Provinciale
		CAN accompagnamento alla nascita (M)	n. incontri realizzati / n. incontri programmati	Famiglie in situazione di vulnerabilità sociale	A. Ulss 1 Dolomiti

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
4	Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate	Consulenze psicologiche per problematiche tipiche adolescenziali nella fascia 13-21 (Consultorio Giovani) (A)	N. percorsi attivati per singolo utente	Consultorio Giovani 13-21 anni	A. Ulss 1 Dolomiti FRS
		Consulenze psicologiche per problematiche a rischio psicopatologico (UFDA) (A)	N. percorsi attivati per singolo utente	UFDA 14-24 anni	
5	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza	Casa Rifugio “BELLUNO DONNA” (H)	N. strutture/ popolazione femminile target	Donne vittime di violenza e loro figli/e in emergenza abitativa	Comune di Belluno Fondi Regionali
		Tavoli di coordinamento sul tema della violenza (N)	N. di incontri svolti	Operatori/ associazione e ETS; Studenti Commercianti /esercenti	
		Revisione del “Protocollo di Intesa per la prevenzione e contrasto della violenza e contro le persone in condizione di vulnerabilità”(N)	incarichi di gruppo di lavoro adozione del Protocollo	Donne vittime di violenza Comuni attivi Ulss1 Prefettura Attori sociali	
		Adozione parte dell’ULSS 1 Dolomiti di un “MAXI PIANO AZIENDALE”: procedura aziendale per la presa in carico intra ed extra ospedaliera per le donne vittime di violenza	incarichi di gruppo di lavoro adozione del piano	donne e minori operatori ULSS	A. ULSS 1 DOLOMITI

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		(N)			
	Promuovere un'azione culturale contro la violenza	Operiamo assieme per una cultura di non violenza: prevenzione alle violenze a danno dei minori. L'importanza della segnalazione (N /M)	n. incontri effettuati all'anno / n. incontri programmati n. partecipanti / n. iscritti	Adolescenti fascia d'età 14-18 anni Adulti	Associazione Dafne
6	Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza	CUAV Belluno: Trattamento di autori di violenza con percorso specifico individuale e/o gruppale, durata minima del trattamento 15 mesi. Previsto assessment specifico dell'autore per valutare l'idoneità al trattamento del soggetto (N/L)	n. sportelli attivati/ popolazione maschile target	Uomini autori di violenza	FRS
7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	Ambulatorio ginecologico (E)	Mantenimento ambulatorio	14-21 anni	A. Ulss 1 Dolomiti
		Laboratori (E)	Realizzazione di 3 laboratori / su 3 programmati	11-29 anni di 12 comuni	FRS Bilancio Comunale
		Cittadinanza Attiva (E)	Riqualificazione spazi cittadini	14-18 anni	Bilancio Comunale
			Riqualificazione spazi cittadini	15-29 anni di 7 comuni	FRS Bilancio Comunale
			Realizzazione di attività di educazione ambientale	18-30 anni	Fondazione Cariverona
		Attivazione di processi partecipativi (E)	Attivazione di laboratori	Popolazione in generale	Dipartimento per le politiche della famiglia –

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
			Realizzazione di cortometraggi	Pre adolescenti 14-19 anni di 3 comuni	Avviso Pubblico educare in Comune
		Housing sociale (H)	n. giovani coinvolti / n. giovani segnalati	18-21 anni	Bilancio Comunale
		Servizio Civile Regionale (C)	n. giovani inseriti /n. domande raccolte	18-29 anni	Regione del Veneto
		Servizio Civile Universale ©	n. giovani inseriti /n. domande raccolte	18-29 anni	Dipartimento per le politiche giovanili
		Corsi di guida sicura (M)	Attivazione corsi comune di Borgo Valbelluna	18-30 anni	Bilancio Comunale
		Corso di primo soccorso e BLS (M)	Attivazione corsi comune di Borgo Valbelluna	18-60 anni	Bilancio Comunale
		GOL occupabilità giovanile	n. giovani coinvolti / n. giovani segnalati	18-30 anni	Bilancio Regionale
		Istituzione consulta giovani (E)	Attivazione di una consulta giovani nel Comune di Borgo Valbelluna	15-30 anni	Bilancio Comunale
		Centro Giovani	n. 1 centro attivo	10-17 anni	Fondazione con i bambini
		Spazio polifunzionale per i giovani (E)	Attivazione spazio comune di San Gregorio	12-30 anni	Bilancio Comunale

3.1.9 Tavolo Persone anziane

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS) 3.1.3	<i>Vedasi obiettivo di sistema</i>			
2	Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.	2.1 Introduzione della figura dell'Infermiere di Famiglia nei territori interessati (N – 2023,2024,2025)	n. iniziative volte a definire i percorsi preventivi attraverso modelli definiti a livello interistituzionale n. di attività formative inter-servizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra setting e ambiti di cura e assistenza diversificati	Professionisti area sociale e sanitaria (destinatari intermedi), persone anziane in condizione di vulnerabilità e fragilità (destinatari finali) Basso feltrino (Alano di Piave, Quero-Vas) Ovest feltrino (Fonzaso, Lamon, Arsiè, Sovramonte) Sinistra Piave (Borgo Valbelluna)	FSR
		2.2 Progetto-pilota per un nuovo welfare generativo di comunità (N – 2023,2024,2025)	Vedi sopra	Professionisti area sociale e sanitaria (destinatari intermedi), persone anziane in condizione di vulnerabilità e fragilità (destinatari finali) Comune di Sedico (Destra Piave)	Fondazione Cariverona Risorse comunali

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2.3 Progetto “Il filo di casa in casa” (N – 2023, 2024, 2025)	Vedi sopra	Professionisti area sociale e sanitaria (destinatari intermedi), persone anziane in condizione di vulnerabilità e fragilità (destinatari finali) Comune di Borgo Valbelluna (Destra Piave)	Fondazione Cariverona Risorse comunali
	OBIETTIVO DI SISTEMA 3.1.6	Formazione mirata ad acquisire una visione unica tra i servizi della rete territoriale (area sanitaria, servizi delegati e non delegati) su concetti di presa in carico, integrazione, continuità, fragilità (N – 2023, 2024, 2025)	Vedi sopra	Professionisti area sociale e sanitaria impegnati nel territorio Medici di base Comunità del Distretto di Feltre	Piano formativo aziendale ULSS 1
3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale	3.1. programmazione dei posti aggiuntivi assegnati all’Azienda ULSS1-Distretto di Belluno e di Feltre- dalla DGR 996/2022, attraverso un Avviso pubblico, sulla base dei criteri proposti dai tavoli tecnici e validati dai rispettivi Comitati dei Sindaci, che tengano conto di un riequilibrio dell’offerta	3.1. miglioramento del rapporto tra il n. di posti letto accreditabili e l’indice di fabbisogno riferito ai sub-distretti individuati dal “Regolamento Aziendale per la residenzialità anziani non	Anziani non autosufficienti utenti del Servizio Residenziale.	FNA

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		nell'ambito provinciale	autosufficienti" (RUR).		
4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	<p>4.1 Tavolo di lavoro congiunto: - coordinatori sottogruppi tematici Residenzialità - Ufficio Gestore Unico e Direzione Funzione Territoriale, ULSS 1 Dolomiti - rappresentanti della "Comunità di pratica" degli assistenti sociali, per la revisione del RUR, anche in considerazione degli effetti delle DGR 996 e 1720 del 2022 sulla gestione dei servizi residenziali</p> <p>4.2. Avvio tavolo di lavoro inter-distrettuale per proporre un regolamento unico sulla eventuale compartecipazione alla retta per i servizi Residenziali e Semi-Residenziali da parte del comune competente (N – 2023, 2024)</p>	<p>4.1. costituzione del tavolo di lavoro entro il 30/6/2023; - stesura nuovo RUR entro il 2023, oppure entro 2 mesi dalle eventuali iniziative regionali sulla valorizzazione del case mix assistenziale per le RSA</p> <p>4.2. costituzione del tavolo di lavoro entro il 31/12/2023 stesura della proposta di regolamento entro il 31/12/2024</p>	Anziani non autosufficienti utenti dei servizi Residenziali e Semi Residenziali	FNA Fondo Sociale dei Comuni
5	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	5.1. Allo stesso Tavolo di cui all'azione 4.1 si sottopone anche la revisione del Regolamento UVMD, comprensivo di un sistema di audit periodico e di formazione	5.1. costituzione del tavolo di lavoro entro il 30/6/2023; 2. stesura nuovo regolamento UVMD	Persone Anziane Destinatari intermedi: Comuni, ATS VEN_01	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>continua dei professionisti coinvolti nelle valutazioni (N – 2023, 2024)</p> <p>5.2 Tavolo di lavoro su impegnative di domiciliarità (uniformità su utilizzo e accesso): costituzione da verificare</p>	<p>entro 30/06/2024;</p> <p>5.2 costituzione entro 30/06/2024</p>		
6	<p>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</p>	<p>6.1. incontri di formazione per i volontari dei Centri di Sollievo, promossi dai Centri contro il Decadimento cognitivo dell'ULSS1 (N - 2023)</p> <p>6.2. registrazione audio-video degli interventi formativi di cui al punto 6.1, per favorirne la fruizione da parte dei volontari (N - 2023)</p> <p>6.3. riprendere gli incontri di coordinamento con i diversi coordinatori dei Centri di Sollievo (educatori o psicologi), per una condivisione delle buone pratiche (intercettazione utenza, conclusione dei percorsi, modulistica)</p>	<p>n. di centri Sollievo attivi</p> <p>n. di persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari)</p> <p>n. di soggetti del territorio coinvolti</p> <p>n. di professionisti attivati</p> <p>6.1. n. incontri formativi 2023/ n. persone coinvolte nella formazione</p> <p>6.2. n. incontri formativi registrati e messi a disposizione nel 2023; n. persone coinvolte nella formazione</p>	<p>6.0 Aziende ULSS, Comuni, Unioni Montane, Aziende speciali ETS (promotori)</p> <p>Destinatari finali:</p> <p>6.2 Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson</p> <p>Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson</p> <p>6.1 e 6.2 volontari dei Centri di Sollievo (ETS)</p> <p>6.3. Coordinatori dei Centri di Sollievo</p> <p>Associazioni di volontariato</p>	<p>FSR</p> <p>FRPS</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>(N - 2024)</p> <p>6.4. Definire un piano di formazione continua per il volontariato e il caregiver, elaborando un corso di studi con diploma finale, in collaborazione con i centri contro il Decadimento cognitivo dell'ULSS 1 e delle associazioni che già propongono iniziative di questo tipo nel territorio. (N, 2025)</p> <p>6.5. Organizzare una conferenza delle associazioni di volontariato che si occupano delle persone anziane per creare sinergie utili a costituire nuovi centri di sollievo (N, 2023-2024-2025)</p>	<p>6.3. n. incontri di coordinamento</p> <p>6.4 Definizione programma, individuazione associazioni e professionisti da coinvolgere</p> <p>6.5 Convocazione di una conferenza all'anno</p>	<p>Società civile</p> <p>Personale Centri Servizio e servizi domiciliari.</p> <p>Azienda ULSS Comuni ETS, Università degli Adulti-Anziani (destinatari intermedi)</p>	
7	<p>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale</p>	<p>7.1 Avvio Comunità di pratica Assistenti Sociali territoriali (ULSS e comuni non deleganti) (N – 2023, 2024, 2025)</p>	<p>n. incontri Comunità di Pratica del SSP</p>	<p>7.1 Assistenti sociali Comunità di Pratica</p>	<p>Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)</p>

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo).	<p>7.2. Promozione della figura dell'amministratore di sostegno e supporto dei volontari che si assumono questo ruolo attraverso lo "Sportello Amministratore di Sostegno", secondo la progettualità gestita dal Comitato d'intesa.</p> <p>(N – 2023, 2024, 2025)</p>	<p>n. ricorsi presentati nell'anno. n. consulenze da parte dello sportello.</p>	<p>Persone anziane prive del tutto o in parte dell'autonomia volontari assistenti sociali del territorio altre persone coinvolte</p>	<p>Conferenza dei Sindaci ULSS 1 Dolomiti Risorse regionali</p>
		<p>7.3 Nell'ambito del progetto "Il filo di casa in casa" co-progettare con le associazioni di volontariato e le "sentinelle di comunità" le attività da proporre nelle frazioni e nelle aree comunitarie del Comune di Borgo Valbelluna</p> <p>(M – 2024, 2025)</p>	<p>n. co-progettazioni e/o progettazioni partecipate per lo sviluppo di progettualità di comunità inclusive n. beneficiari delle azioni innovative che facilitano la realizzazione di modelli efficaci di contesti inclusivi</p>	<p>Azienda ULSS Comune di Borgo Valbelluna ETS Comunità locale Borgo Valbelluna Persone anziane Borgo Valbelluna</p>	<p>Fondazione Cariverona Risorse Comunali</p>
		<p>7.4 Sviluppare il "pronto soccorso sociale" per persone anziane, gestito in modo integrato (I - 2025)</p>	<p>Numero di accessi al pronto soccorso sociale</p>	<p>Persone over 65 anni</p>	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari	8.1. Ricognizione e valorizzazione iniziative esistenti nel territorio a favore dei caregiver, in modo da diffonderne la conoscenza e incrementarne la fruizione (es. iniziative CDCD, gruppi AMA) (N – 2023, 2024, 2025)	n. progetti/iniziative volte all’acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona anziana non autosufficiente	Rete dei servizi socio-sanitari ETS, Associazioni di volontariato Caregiver di persone non autosufficienti Persone non autosufficienti	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FNA FSR
		8.2 Percorsi formativi itineranti sulla gestione delle demenze a cura del Centro Decadimento Cognitivo e Demenze ULSS 1 Dolomiti (M – 2023, 2024, 2025)			
		8.3 Organizzare una rete di “consulenti tecnici” da individuare all’interno del personale delle RSA, a disposizione per domande e informazioni e aiuti sulla gestione della persona anziana (E, 2024)	8.3 Presenza di un documento/elenco di tecnici all’interno degli sportelli sociali del territorio e pubblicato on line	8.3 Tecnici RSA	Non definita

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		8.4 Avvio progetto “Consultorio per la terza Età” con la creazione di punti liberi di accesso itineranti per dare ascolto e consulenza alle problematiche della terza età. (M 2023-2024-2025)			Non definita
		PROGETTO IN-FORMAZIONE (a cura dei professionisti del CS Padre Kolbe): promozione di informazione-formazione rivolta a: familiari dei nostri ospiti, caregivers di anziani del territorio ed anziani stessi. I temi proposti avranno la finalità di formare i caregivers nell'individuazione, nel contenimento e nella prevenzione di problematiche legate all'invecchiamento	n. progetti volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona anziana non autosufficiente	familiari ospiti – caregivers e anziani del territorio (Comune di Pedavena e comuni limitrofi)	Ente privato
9	Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze	9.1. svolgimento UVMD per persone del distretto di Feltre, con declino cognitivo lieve, seguite dal CDCD ULSS 1 Dolomiti	n. di UVMD eseguite nell'ambito delle attività del Piano	Aziende ULSS Comuni Persone con disturbo neurocognitivo Caregiver delle persone con	FSR

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2. verificare “usabilità” tablet per stimolazione cognitiva		disturbo neurocognitivo	
10	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare 3.1.5	Vedasi obiettivo di sistema			
11	Connettere e valorizzare le reti territoriali – 3.1.6	Vedasi obiettivo di sistema			
12	Rivedere la filiera dei servizi di assistenza alle persone anziane, promuovendo politiche di long term care che favoriscano l'invecchiamento della persona anziana nel proprio contesto di vita, garantendo assistenza e tutela alle situazioni di fragilità o non autonomia, anche attraverso progetti domiciliari, semi-residenziali e residenziali innovativi, che coinvolgano tutta la comunità e la rete sociale di riferimento	12.1 analisi sistematica del territorio, individuando i punti critici della filiera e identificando le possibili aree di sviluppo strategiche per i prossimi 5 anni (N 2023)	12.1 Esito analisi compiuta	Strutture di riferimento territoriale Azienda AULSS Volontariato	Non definita
		12.2 Progetto Home Care Premium. Interventi domiciliari in favore delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni dell’INPS. (N. 2023-2025)	12.2 N. beneficiari del progetto.	12.2 Persone non autosufficienti beneficiarie del progetto Home Care Premium (dipendenti pubblici o famigliari di dipendenti pubblici)	INPS

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
13	<p>Porre particolare attenzione al tema della sostenibilità del sistema di offerta residenziale, sviluppando una progettualità di respiro provinciale, che consenta di realizzare delle economie di scala (per es.: centrali di acquisto, formazione condivisa, processi di reclutamento delle risorse umane, armadio farmaceutico, ecc.), liberando risorse per adottare adeguate politiche remunerative e di welfare del personale di assistenza, nonché per un piano di investimenti strutturali finalizzato all'ammodernamento e all'aumento del comfort alberghiero delle strutture</p>	<p>13.1. Tavolo interdistrettuale a nomina della Conferenza dei Sindaci per valutare sinergie economiche e commerciali ed altre condivisioni strategiche.</p> <p>13.2. integrazione tra i sistemi informativi utilizzati dai SAD e l'applicativo Atl@nte, per facilitare il monitoraggio in tempo reale dei progetti assistenziali e il coordinamento nell'erogazione delle prestazioni (e automatico riscontro ai debiti informativi) (N - 2024)</p> <p>13.3 tavolo di confronto con la Direzione ULSS 1 per valutare la possibilità di acquisire e centralizzare le attrezzature presenti sul territorio per la produzione automatizzata dei farmaci, attraverso il modello del "sacchettino monodose". N, 2023-2024</p>	<p>13.1 Nomina del tavolo da parte della Conferenza dei Sindaci</p> <p>13.2 creazione delle condizioni per consentire l'interfaccia del sistema Atl@nte con i software gestionali dei Centri Servizi</p> <p>13.3. Centralizzazione della produzione delle terapie orali monodose per tutti i Centri Servizi della provincia</p>	<p>13.1. amministratori comunali, Amministratori e direttori Centri di servizio per anziani non autosufficienti; Anziani seguiti dai servizi domiciliari, residenziali o semi-residenziali (destinatari finali)</p> <p>13.2 Direzione Servizi Socio Sanitari, Servizio Informatica ULSS 1</p> <p>13.3. Direzione Strategica ULSS1, Servizio Informatico (destinatari intermedi); Anziani seguiti dai servizi domiciliari, residenziali o semi-residenziali (destinatari finali)</p>	<p>13.1. isorisorse</p> <p>13.2. investimenti da parte dei Centri Servizi per adeguare la personalizzazione dei propri software gestionali</p> <p>3. Fondo Sanitario Regionale (FSR)</p>
14	<p>Promuovere progetti di respiro provinciale a forte valenza</p>	<p>14.1. Mappare le iniziative già in essere nell'ambito del</p>			

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	innovativa, dal punto di vista tecnologico, che supportino anche soluzioni alternative alla residenzialità e alla domiciliarità, rivolti alle persone anziane e fragili del territorio	PNRR, linea 1.1.2, 1.1.3. e, per quanto possibile, tenerne conto nella implementazione degli obiettivi/azioni (N – 2023, 2024, 2025) 14.2 Organizzare un think tank che si occupi della valutazione del rapporto tra tecnologia e bisogni nell’ambito delle persone anziane, in particolare individuando e selezionando device che possano essere concretamente utilizzati nella vita quotidiana (M 2023-2024-2025)	14.2 think tank realizzato	14.2 Persone che si occupano di anziani	
15	Approfondire in modo specifico il tema della difficoltà di reperimento degli operatori sanitari e sociosanitari (medici, infermieri, OSS) che, se da un lato pone un tema di attrattività del territorio provinciale e di mancanza di spazi abitativi idonei ad ospitare tali professionisti, dall'altro pone interrogativi in merito ad aspetti culturali e legati al mercato del lavoro e all'orientamento	15.1 azioni di promozione e valorizzazione del ruolo dell’OSS (azioni comunicative sui media) N - 2023-2024-2025 15.2 individuazione di un modello di condivisione economica solidale su base provinciale, finalizzato a sostenere il reclutamento e il mantenimento del personale	15.1 avvio campagna promozionale 15.2.a) costituzione tavolo tecnico trasversale ai settori anziani/disabilità 15.2.b) Immissione di risorse aggiuntive utili al finanziamento dei servizi, esterne al sistema	15.1. popolazione attiva in cerca di lavoro oppure in fase di formazione scolastica 15.2. Destinatari intermedi: Presidenti e direttori dei Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento 15.3. categorie produttive e Presidenti e direttori dei	15.1 Risorse proprie Centri di Servizio 15.2. Risorse aggiuntive da identificare 15.3. Isorisorse

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	<p>scolastico, che devono essere affrontati alla radice</p>	<p>OSS nel territorio provinciale, a partire da: a. costituzione tavolo tecnico trasversale ai settori anziani/disabilità, per l'individuazione di fondi a valenza provinciale o linee progettuali idonee a sostenere la valorizzazione economica della professione dell'OSS, e la loro ripartizione in logica solidaristica e perequativa sul territorio N, 2023-25 b. Immissione di risorse aggiuntive utili al finanziamento dei servizi, esterne al sistema N, 2024-2025</p> <p>15.3. Costituzione di sede di confronto tra categorie produttive ed enti istituzionali impegnati nell'erogazione di servizi per le persone anziane, alla quale affidare la tematica dell'housing per lavoratori N, 2023-2024.2025</p>	<p>15.3. Tavolo di confronto avviato entro il 31/12/2023 - identificazione soluzioni alla carenza delle risorse alloggiative ove possa essere ospitato il personale (2024/2025 ed oltre)</p> <p>15.4a. Tavolo di confronto con LUISS avviato entro il 31/12/2023</p> <p>15.4b. Percorsi formativi avviati</p>	<p>Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento</p> <p>15.4. LUISS, Presidenti e direttori dei Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento</p>	<p>15.4. Risorse proprie dei CdS</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>15.4a. Affidare al tavolo di cui al punto 2 l'interlocuzione con la LUISS business school o altro ente di alta formazione per la proposta di un pacchetto formativo per le figure di coordinamento, anche intermedio, per lo sviluppo di competenze di gestione del personale e delle c.d. soft skills (N, 2023)</p> <p>15.4b.avvio di percorso di alta formazione per le figure di coordinamento, anche intermedio, per lo sviluppo di competenze di gestione del personale e delle c.d. soft skills N, 2023-2024-2025</p>			

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
16	(Vivere nella provincia "più anziana" del Veneto impone l') attivazione di iniziative di invecchiamento attivo che ottimizzino le opportunità di salute e di partecipazione sociale, anche a supporto dei coetanei non autosufficienti, cercando di ritardarne l'eventuale ingresso in struttura.	16.1 Sviluppare percorsi specifici di AFA (attività fisiche adattate), coinvolgendo il servizio Promozione della Salute del Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS1 Dolomiti, rivolti al mantenimento della salute e del corretto stile di vita per anziani autosufficienti, con la presenza anche di anziani con parziale non autosufficienza residenti a domicilio (M, 2023-2024-2025).	Numero di partecipanti ai corsi/iniziative numero di iniziative organizzate e sviluppate.	Anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti	
		16.2 Progetto "Fuori di casa". L'obiettivo del progetto è quello di attivare percorsi di uscita degli anziani con parziale autosufficienza dalle proprie case per partecipare ad eventi organizzati nella comunità locale o all'interno delle stesse RSA (B 2024-2025).	Numero di anziani coinvolti nel progetto	Anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti	

3.1.10 Tavolo Persone con disabilità

LEGENDA

SSD = Servizio Sociale Disabilità

SISS = Servizio Integrazione Scolastica Sociale

SIL = Servizio Integrazione Lavorativa

SEE = Servizio Età Evolutiva

DSM = Dipartimento Salute Mentale

ETS = Enti Terzo Settore

GLO = Gruppo Lavoro Operativo

PCTO = Percorsi Competenze Trasversali Orientamento

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	1) Implementazione della figura dell'educatore nel contesto scolastico; [B 2023 2024 2025] 2) Coinvolgimento della figura dell'assistente comunicazione nei GLO per favorire percorsi d'inclusione scolastica ed educativa; [N 2023-2024-2025] 3) Istituzione tavolo di lavoro tecnico tra SISS/SEE – Scuola – Comuni per identificare una modalità coordinata	n. percorsi di inclusione scolastica realizzati - integrati Scuola NPI- SISS, ai sensi del D.Lgs n. 66/2017, come modificato da D.Lgs n.96/2019 n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'operatore socio assistenziale n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'educatore n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'assistente alla comunicazione n. di incontri del tavolo di coordinamento protocollo operativo per la gestione degli	Azienda ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità ETS	RISORSE COMUNALI Risorse ministeriali

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		della gestione dei Fondi della DGR 1792/21 (sperimentazione della figura dell'educatore, in contesto scolastico, nei casi di gravi disturbi del comportamento dello spettro autistico) e legge n.234 del 30/12/21; [N 2023 2024 2025]	interventi educativi		
		4) adozione del nuovo protocollo per garantire in tutto il territorio aziendale i progetti di continuità scuola-lavoro/Servizi diurni, realizzati da SISS - SSD – SIL / SEE; [N 2023-2024-2025]	n. di percorsi attivati con l'adozione del protocollo		
		5) Progettualità contro la dispersione – vedi scheda azione Scuola Polo per l'inclusività [M 2023 2024 2025]	n. progettualità attivate	Studenti con disabilità frequentanti la scuola secondaria di secondo grado	PNRR DM 170/2022
		6) Adesione e partecipazione a: - al tavolo di confronto interistituzionale per l'incolumità degli alunni e del personale scolastico; - gruppo di esperti su tematiche	Protocollo per la gestione dei comportamenti problema a scuola n. momenti di incontro con le istituzioni scolastiche del territorio	Servizi socio sanitari ULSS Istituzioni scolastiche del territorio, Servizi pubblici (destinatari	

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>collegate all'area Disabilità, Autismo, DSA e problemi di comportamento;</p> <p>vedasi scheda azione “Disturbi del Comportamento a scuola”e “Gruppo di supporto per l’inclusione” – UAT – azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia[N 2023 2024 2025]</p>		intermedi) e alunni di ogni ordine e grado con disabilità certificata o normotipo (destinatari finali)	
		7) Sportello provinciale scolastico dedicato ai disturbi dello spettro autistico – vedasi scheda azione omonima della Scuola Polo per l’Inclusione [2023 2024 2025]	n. di Istituti comprensivi coinvolti	Docenti, famiglie, operatori	
		8) Interventi di ippoterapia: progetto “il Cavallo come ausilio all’integrazione scolastica” – vedasi scheda azione Giacche verdi [B 2023 2024]	n. alunni coinvolti	Alunni disabili con difficoltà d’inserimento	Fondi privati
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	1) Ricognizione più approfondita delle situazioni in carico ai Servizi dell’Azienda ULSS e dei Comuni per identificare nuovi e ulteriori beneficiari	n. beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare n. progetti rivolti ai caregiver volti all’acquisizione di abilità nella gestione	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con	

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>di Impegnative di CareGiver nei limiti delle risorse disponibili; [N 2023-2024-2025]</p> <p>2) Informazione capillare sul territorio della progettualità CareGiver; [L 2023-2024-2025]</p>	<p>appropriata della persona con disabilità e dei loro familiari</p>	<p>disabilità Persone con disabilità Comuni</p>	
		<p>3) Aumento delle opportunità di accoglienza programmata a partire da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - meccanismi di coordinamento tra le strutture residenziali dell'area della disabilità dei due distretti [N 2023-2024-2025] - modifica del regolamento UVMD per garantire in sede di UVMD la possibilità di individuare più di una struttura residenziale in cui effettuare l'accoglienza programmata - azione trasversale a tutte le aree socio-sanitarie e trasversale all'obiettivo 6 azione 1 [N 2023-2024-2025] 	<p>n. di beneficiari di accoglienze programmate/urgenza previste in strutture diverse da quelle del proprio distretto</p> <p>Regolamento UVMD aggiornato, trasversale a tutte le aree socio sanitarie dell'Azienda ULSS 1</p>	<p>Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità</p>	
		<p>4) Incontri di parent training – progetto Quality of life (Decreto Ministeriale 29/07/2022) per lavorare anche sulla consapevolezza e sull'accettazione della diagnosi durante le varie fasi</p>	<p>n. incontri di parente training con caregiver di persone con disabilità</p> <p>n. incontri psicoeducazionali caregiver di</p>	<p>Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità</p>	<p>Risorse comunali Risorse ministeriali</p>

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		della vita [N 2023-2024-2025] 5) incontri psicoeducazionali in merito a comportamenti problema nell'età evolutiva [N 2023-2024-2025] 6) Attività di soggiorni climatici residenziali [B 2023-2024-2025]	persone con disabilità n. attività di soggiorni climatici residenziali	Persone con disabilità Comuni ETS	
		7) Promozione di gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie [B 2023-2024-2025]	n. gruppi AMA rivolti ai caregiver volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona con disabilità e dei loro familiari	Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità ETS (volontari)	
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	1) indagine periodica delle situazioni di fragilità del territorio finalizzata alla previsione del fabbisogno di residenzialità; [N 2023-2024-2025] 2) Condivisione con i servizi sociali comunali dei risultati dell'indagine di cui al punto 1; [N 2023-2024-2025] 3) Revisione e unificazione del Regolamento aziendale per l'attribuzione di impegnativa di residenzialità (vedi scheda azione); [N 2023-2024-2025]	n. di indagini effettuate dal Servizio Sociale Disabilità n. condivisioni con le Amministrazioni comunali stesura ed approvazione del nuovo Regolamento	Azienda ULSS Enti gestori Comuni Persone con disabilità	RISORSE COMUNALI FSR FNA

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		4) istituzione tavolo tecnico con ULSS-ETS per la piena attuazione della DGR 912/2022 e raccordo con il costituendo tavolo interistituzionale per la disabilità come da DGR 159/2023; [N 2023] – azione trasversale ad obiettivo 7 azione 2 5) Sviluppare metodologie di presa in carico progettuali ed economiche di supporto al Progetto di Vita (come il budget di salute, di cura) – azione trasversale ad obiettivo 7 azione 8 [N 2023 2024 2025]	avvio tavolo tecnico n. incontri per lo sviluppo di tali metodologie		
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	1) Revisione del protocollo per la continuità della presa in carico tra i servizi per l'età evolutiva e l'età adulta [N 2023 2024]	n. progetti di continuità età evolutiva – età adulti nella fase di transizione	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	RISORSE COMUNALI FNA

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>2) Interventi di attività di inclusione presso i centri estivi e attività educativa di gruppo per la promozione della attività (es Progetto Orto Sociale) SOLO Distretto di Belluno [B 2023]</p> <p>3) Inclusione di ragazzi/ giovani adulti con disabilità nelle attività proposte dall'ODAR come volontari presso le loro strutture turistiche SOLO Distretto di BELLUNO [B 2023 2024 2025]</p>	<p>n. progetti di inclusione sociale di gruppo realizzati in area extrascolastica (attori sociali coinvolti) SOLO Distretto di BELLUNO</p>	<p>Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disabilità</p>	<p>RISORSE COMUNALI</p>
		<p>4) Prosecuzione nell'implementazione, della DGR 1375/2020 [G, C 2023 2024 2025]</p> <p>5) Sviluppo di opportunità di co-progettazione e di linee delle reti della DGR 739/2015 e della DGR n. 154/2018 - azione trasversale ad obiettivo 7 azione 8 [G, H 2023 2024 2025]</p>	<p>n. UVMD programmate con professionalità afferenti alle diverse unità operative/servizi operanti in ambito sociale, socio-sanitario e sanitario, per il coordinamento degli interventi relativi a progetti esterni al centro diurno (DGR n. 739/2015 e 1375/2020) e per i progetti “Dopo di noi” (DGR n. 154/2018)</p> <p>n. attivazioni di tirocini di inclusione sociale e di inserimento/re-inserimento lavorativo</p> <p>n. persone con disabilità che hanno portato a</p>	<p>Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità</p>	<p>Risorse comunali Fondo ministeriale Fondo Dopo di Noi FNA FSR</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
			termine un percorso di inclusione sociale e di inserimento lavorativo in uscita dai centri diurni o per l'occupabilità		
		6) Revisione protocollo per la continuità della presa in carico delle persone con disabilità tra i servizi dell'età adulta e età anziana per favorire gli inserimenti nelle strutture residenziali per anziani [N 2023 2024 2025]	n. progetti di continuità età adulta/età anziana – fase di transizione n. di coordinamenti protocollo revisionato	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	
		7) Creare una sinergia per individuare soluzioni efficaci per garantire la mobilità su tutto il territorio provinciale delle persone con disabilità, in particolar modo per le	n. coordinamenti/momenti di incontro tra le Istituzioni, gli enti gestori, i gestori del servizio trasporto pubblico	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		persone frequentanti le progettualità DGR 739, DGR 1375 e il SIL [N 2023 2024]		Caregiver di persone con disabilità	
		8) Attività informativa a favore di persone con disabilità – vedasi scheda azioni “sportello assistenti familiari” – Az. Feltrina s.p. e progetti “Contatto” e “Relazione ed accoglienza” - AISM [L 202302024 2025]	n. persone coinvolte con Sclerosi Multipla e patologie correlate della Provincia	Persone che svolgono la mansione di assistente famigliari; Disabili/famigliari che cercano assistenza privata a domicilio.	Risorse regionali (DGR1242/2022) Risorse proprie dell’ AISM
		9) Prestazioni domiciliari per persone non autosufficienti iscritte alla gestione unitaria INPS – vedasi scheda azione “Home Care Premium” – Azienda Feltrina Servizi alla Persona e ASCA [D 2023 2024 2025]	n. persone prese in carico	Anziani disabili dipendenti pubblici famigliari dipendenti pubblici e o di	Fondi ministero delle politiche sociali

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		10) Costituzione intertavolo trasversale per i percorsi d'autismo (SEE, DSM, Disabilità, ETS, Scuola); [N 2023]	avvio intertavolo autismo	Azienda ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità ETS	
		11) Interventi socio educativi, laboratori ed eventi aggregativi a favore di persone con disturbi dello spettro autistico - Vedasi schede azione proposte dal Gruppo Autismo Belluno e Insieme verso Nuovi Orizzonti [B 2023 2024 2025]	n. di laboratori avviati n. di partecipanti	Persone con Disturbo dello spettro autistico	Fondi privati
		12) Interventi multidimensionali a favore di persone con Sindrome dello spettro autistico, dai 3 ai 64 anni, e rispettive famiglie – vedasi scheda azioni “progetto Quality of life” (Decreto Ministeriale 29/07/2022) [2023-2024-2025]	n. di progetti attivati n. di partecipanti	Persone con Disturbo dello spettro autistico e loro familiari	Fondo ministeriale per l'inclusione delle persone con disabilità

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
5	Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità	<ol style="list-style-type: none"> 1) Tavolo di lavoro tra SEE del Distretto di Feltre e il SISS del Distretto di Belluno al fine di uniformare criteri di accesso ad interventi a favore dei minori in carico; [N 2023 2024 2025] 2) Promozione di una maggiore informazione ai Comuni in merito alle opportunità in favore delle persone con disabilità; [A 2023 2024 2025] 3) Revisione del regolamento per la gestione delle Impegnative di Cura Domiciliare per persone con disabilità (ICDp e ICDf) sulla base delle nuove indicazioni del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022 – 2024; [N 2023 2024] 4) Revisione e unificazione del Regolamento dei servizi residenziali per persone con disabilità; [N 2023 2024] 	<p>n. coordinamenti/incontri tra i servizi dell’Azienda ULSS e dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete</p> <p>n. di regolamenti revisionati ed approvati</p>	<p>Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità</p>	<p>Risorse comunali FNA FSR Risorse ministeriali</p>

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		5) Revisione e unificazione del Regolamento dei Centri Diurni per persone con disabilità [N 2023 2024 2025] 6) Implementare il piano operativo di recepimento delle linee d indirizzo DGR 574/2019 per i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali ed Educativi per l'autismo attraverso gruppi di lavoro interservizi (SEE, DSM,Disabilità) [N 2023] 7) Ridefinizione e aggiornamento del ruolo e dei compiti del servizio sociale professionale nella collaborazione con i Comuni per l'attuazione del regolamento di compartecipazione al costo della retta [N, A 2023 2024 2025] SOLO BELLUNO			
		13) (Applicazione protocollo di collaborazione tra Servizio per la Disabilità e Non Autosufficienza e il Dipartimento di Salute Mentale) attraverso la compilazione della scheda messa a sistema per il	n. schede complicate		

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		coordinamento della presa in carico (DSM, Disabilità) [N 2023]			
6	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	<p>1) Uniformare e aggiornare il regolamento UVMD - azione trasversale a tutte le aree socio-sanitarie e trasversale all'obiettivo 2 azione 3 [N 2023-2024-2025]</p> <p>2) Proporre nel piano formativo aziendale una formazione sul campo rivolta ai Servizi dell'Azienda ULSS, MMG ed Enti gestori sulla compilazione delle schede SVAMDI/ICF con un focus particolare sulla scheda dei disturbi comportamentali [N 2023 2024 2025]</p>	<p>Regolamento UVMD aggiornato, trasversale a tutte le aree socio sanitarie dell'Azienda ULSS 1</p> <p>Attivazione corso di formazione</p>	<p>Professionisti sociali e sanitari Persone con disabilità</p> <p>Professionisti sociali e sanitari ETS Persone con disabilità</p>	<p>FNA FSR RISORSE COMUNALI</p>

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	<p>1) Attuazione linea di intervento Linea 1.2 PNRR M5, componente 2 a partire da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A) attuare i percorsi di valutazione per le progettualità ; [A 2023 2024 2025] - B) co-progettazione con il Terzo settore per identificare soluzioni abitative da mettere a disposizione degli utenti selezionati; [N 2023 2024 2025] - C) aperture dei gruppi appartamento [H 2023 2024 2025] - D) attività di formazione e avviamento al mondo del lavoro degli utenti coinvolti [C 2023 2024 2025] <p>2) utilizzo del tavolo tecnico ULSS-ETS finalizzato al monitoraggio dell’attuazione della DGR 912/2022 come momento di co-progettazione di azioni innovative nell’area della disabilità; [N 2023] – azione trasversale ad obiettivo 3 azione 4</p>	<p>n. utenti coinvolti nella progettualità</p> <p>n. di co-progettazioni e/o progettazioni partecipate, modelli sperimentali di governance tra pubblico e privato per lo sviluppo di progettualità innovative nell’area disabilità</p> <p>n. gruppi appartamenti avviati</p> <p>n. di coordinamenti tra soggetti pubblici e del privato sociale per l’individuazione e la condivisione di best practice territoriali replicabili e sostenibili nell’ambito della disabilità</p>	<p>Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità</p> <p>Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità</p>	<p>PNRR</p> <p>RISORSE REGIONALI FNA</p>

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		3) tavolo di confronto con il Comitato d'Intesa finalizzato a il reperimento di nuove 'risorse' per l'accoglienza di persone in percorsi di Tirocinio d'Inclusione Sociale [C 2023 2024 20825]	n. di coordinamenti tra istituzioni e associazioni dei portatori di interesse	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	
		4) Studio di fattibilità per la sperimentazione di un'iniziativa di co-housing in Cadore per persone con grave disabilità fisica e acquisita (rientrante nella progettualità Dopo di Noi); [N 2023 2024] 5) Studio di fattibilità per ampliamento della sperimentazione attualmente in atto di attività diurne a favore di persone con disabilità acquisite; [N 2023 2024 2025]	relazioni studio di fattibilità	Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	
		6) Interventi socio-lavorativi e residenziali a promozione dell'autonomia individuale - vedi scheda azione – vedasi scheda azione "Turismo sociale inclusivo nel	n. di persone partecipanti alla progettualità Turismo sociale	Aziende ULSS Comuni ETS Persone con	Fondi ministeriali per l'inclusione delle persone con

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		Veneto” - Comune di Cortina) [C, H 2023]		disabilità Caregiver di persone con disabilità	disabilità
		7) percorsi di inserimento lavorativo per le persone con Sindrome di Down in attuazione del protocollo d’intesa tra SIL, AIPD, e Veneto Lavoro – vedi scheda azione “Servizio di orientamento, consulenza, accompagnamento al lavoro” AIPD; [C 2023 2024 2025]	n. di beneficiari del protocollo con AIPD	Persone con disabilità	Fondi OPM della Chiesta Valdese FRO/FNA
		8) avvio tavoli di concertazione, co-programmazione e co-progettazione con ETS e Associazioni di persone con disabilità e loro familiari, reti territoriali per i progetti di Vita Indipendente, Dopo di Noi - azione trasversale ad obiettivo 4 azione 5 e ad obiettivo 3 azione 5– vedi schede azioni ASSI / AIPD / Portaperta / Società Nuova / ANFFAS [N 2023 2024 2025]	n. di coordinamenti tra istituzioni e associazioni dei portatori di interesse	Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Risorse comunali FNA Fondo Dopo di Noi

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		9) partecipare alla cabina di regia prevista dall'Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate che vede coinvolti rappresentanti Veneto Lavoro, Centri accreditati per i Servizi al lavoro e alla formazione, Cooperative sociali, associazioni di categoria, sindacati, AULSS 1 Dolomiti-SIL e Ambito territoriale sociale - vedasi scheda azione Veneto Lavoro [N, C 2023 2024 2025]	n. incontri con la cabina di regia	Veneto Lavoro AULSS 1 Dolomiti Ambito territoriale sociale enti accreditati per i servizi al lavoro e alla formazione cooperative sociali associazioni di categoria sindacati INAIL	
		10) Aggiornamento e applicazione protocollo Percorsi Competenze Trasversali Orientamento tra SIL , Scuola e Aziende – vedi scheda azione Ufficio Scolastico Provinciale [N C B 2023 2024 2025]	Protocollo PCTO aggiornato n. di studenti coinvolti delle classi 3, 4 e 5 degli Istituti secondari di secondo grado	Aziende ULSS Scuola Comuni ETS Persone con disabilità	FRO/FNA
		11) Interventi informativi sui percorsi e sulle strutture accessibili nella Provincia di Belluno e nel Parco delle Dolomiti Bellunesi –	Persone con disabilità e familiari	Persone con disabilità	Ente Parco con Fondi della CESTS 2020-2024

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		vedasi schede azione “Ti guido – verso un parco accessibile a tutti” – AIPD, “Vengo anch’io nelle dolomiti bellunesi” – ASSI e “Cantieri Digitali delle Dolomiti” Società Nuova [B 2023 2024 2025]			Fondi privati
		12) Interventi valutativi e riabilitativi a minori da 7 a 16 anni con diagnosi di disturbo dello spettro dell’autismo e della comunicazione – Progetto Sperimentale Aliante – Società Nuova – vedi scheda azione area Famiglia Infanzia Adolescenza [2023 2024 2025]	n. di interventi effettuati	Minori da 7 a 16 anni con diagnosi di disturbo dello spettro dell’autismo	Fondi Aziendali ULSS (FSR)
8	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema			
9	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema			
10	Potenziare le politiche di welfare generativo per	Obiettivo indicato dalla Conferenza dei Sindaci. Azioni non ancora definite.			

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	rafforzare il tessuto sociale, offrendo opportunità di occupazione alle fasce di popolazione fragile e valorizzazione delle risorse volontaristiche presenti nel territorio.				

3.1.11 Tavolo Dipendenze

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi	<p><i>Obiettivo tematico 3 M</i></p> <p>A. Realizzazione Piano Prevenzione Nazionale e Aziendale 2020-2025 (al quale si rimanda)</p> <p>B. Offerta formativa aziendale per le scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> -1 progetto Unplugged , -2 prevenzione Tabagismo, - 3 “Digital talk2- (si vedano le relative “scheda azione” allegate); -4 Ricognizione dei Bisogni di Salute, -5 Prevenzione GAP [L, N; Durata: 2023-2025] <p>C. Attività sensibilizzazione /informazione rivolte alle comunità locali, famiglie sui temi del consumo alcol, sostanze, GAP [M; 2023-2025]</p>	<p>n. giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione</p> <p>n. giovani e n. giovanissimi coinvolti nei programmi di intercettazione precoce</p> <p>n. iniziative</p>	<p>Giovani e giovanissimi</p> <p>Scuole secondarie del territorio</p> <p>Famiglie</p> <p>Cittadinanza</p> <p>Enti locali</p>	<p>Fondo regionale sanitario</p> <p>Piano triennale Dipendenze (DGR 911/20)</p> <p>Fondo Nazionale Gioco D’Azzardo (DM 208/2016 e successivi)</p>
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla	<p><i>Obiettivo tematico ABCDEIH</i></p> <p>A. Target giovani:</p> <p>1. Interventi di prevenzione della cronicizzazione e</p>	<p>n. giovani e giovanissimi presi in carico</p>	<p>Giovani e giovanissimi</p> <p>Famiglie</p>	<p>Fondi regionali</p> <p>Piano triennale</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	<p>popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all’accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale</p>	<p>marginalizzazione, reinserimento sociale in collaborazione con i soggetti significativi del territorio e interventi di intercettazione precoce [B, M, 2023-2025] -a. progetto “Camminamente”, laboratori espressivi e di esplorazione del territorio (B, M; 2023) -b. progetto “Contrasto al binge drinking” (M, 2023) -c. progetto Safe Night (M, 2023-2025)</p>			<p>Dipendenze (DGR 911/20)</p>
		<p>2. Progetti di politica attiva del lavoro (orientamento, accompagn.to al lavoro, formazione, tirocinio, supporto all’autoimprenditorialità, supporto al reinserim.to lavorativo) - vedasi scheda azione “PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO “Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL” [C, 2023-2025]</p>	<p>n. giovani presi in carico</p>	<p>Giovani e giovani adulti</p>	<p>FSE+, PNRR</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	<p><i>Sub-obiettivo 1: Agire, nella presa in carico e nella gestione dei casi, adottando la metodologia del case management e gli strumenti di lavoro messi a punto per la promozione ed il sostegno all'inclusione sociale</i></p>	<p>B. Lungoassistiti: 1. “Housing sociale Sostegno all’abitare” come attivato nel Piano triennale Dipendenze 2021-2023 ” [C, D; H 2023] 2. Implementazione collaborazione con le ACAT (B, M 2023-2025)</p>	<p>n. potenziali lungoassistiti presi in carico n. utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare</p>	<p>Potenziali lungoassistiti Utenti in carico ai Ser.D</p>	<p>Fondi regionali Piano triennale Dipendenze (DGR 911/20)</p>
		<p>1. Partecipazione alla cabina di regia istituita nell’ambito dell’”Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l’inclusione e l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate”- vedasi scheda azione a cura di Veneto Lavoro</p>			
<p>3</p>	<p>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d’Azzardo Patologico</p>	<p><i>Obiettivo tematico 3A</i> A. Attività di promozione della rete: 1. Sinergie con enti e territorio, [L, M, N 2023-2024] 2. Attività prevenzione del gioco d’azzardo fisico e virtuale [M, 2023-2024]</p>	<p>% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d’Azzardo Patologico</p>	<p>Utenti dei Servizi per le Dipendenze Famiglie Amministratori di sostegno Cittadinanza Enti e Associazioni</p>	<p>Fondo nazionale gioco d’azzardo</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>3. Creazione di un sito web e comunicazione on-line [N, 2023-2024]</p> <p>4. Open day per l'avvicinamento ai servizi [L, 2023-2024]</p> <p>5. Consulenza e accompagnamento finanziario [L, M, N 2023-2024]</p> <p>B. Attività di Cura: ,</p> <p>1. ampliare l'offerta e la tipologia di cura attraverso</p> <p>a. interventi di gruppo psicoeducativi e di skill training secondo l'approccio DBT</p> <p>b. Interventi di intervizione sulle attività di gruppo e sui casi. [M; 2023-2024]</p> <p>2. Pubblicazione materiale informativo con target specifici [M,N; 2023-2024]</p> <p>C. Attività di formazione degli operatori [N; 2023-2024]</p>			

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
4	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati	1. Partecipazione ai gruppi di lavoro regionali per il miglioramento dei flussi informativi dell'area dipendenze (progetto RED) [N, 2023] 2. Uniformare la raccolta dati del sistema GEDI 3. Migliorare la raccolta dei flussi SIND [N, 2023-2025]	% riduzione delle richieste di approvazione di competenza dei Ser.D dell'Azienda ULSS di riferimento presenti nel Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze per errori o ritardi di inserimento	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extra-budget	1. Monitoraggio dell'applicazione della budgetizzazione degli interventi (DGR 651/2022) [N, 2023-2025]	n. richieste di autorizzazione per extra-budget per Azienda ULSS di riferimento	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi	<i>Obiettivo tematico 3 ABCDEI</i> 1. Sviluppo di sistemi di supporto all'abitare e percorsi integrati tra Servizi e Privato Sociale per il supporto in situazioni fragili in contesto abitativo autonomo o di svincolo. Si veda scheda progetto “Sostegno Domiciliare Noi con voi” promosso da CeIS	n. e tipologia servizi in avvio n. e tipologia servizi di potenziamento	Dipartimenti per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato Giovani e giovanissimi, Famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche Persone lungoassistite	Fondo regionale sanitario Piano Regionale Dipendenze 2020-

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		di Belluno onlus, Dumia Coop.Soc., Movimento Fraternità Landris [H, 2023-2025] 2. Accoglienza e supporto temporaneo in situazioni di emergenza “Accoglienza First” in situazioni di emergenza abitativa [H, 2023-2025] 3. Adesione al tavolo di lavoro “Abitare” istituito dall’ATS VEN_01 Belluno			2022 (DGR 911/22)

3.1.9 Tavolo Salute mentale

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Integrazione inter-istituzionale	0) Svolgimento UVMD 1) Incontri interservizi (N) 2023-2024-2025	n. UVMD attivate in attuazione al protocollo di collaborazione tra i dipartimenti di salute mentale e i dipartimenti per le dipendenze	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		2) Definizione e applicazione protocolli di collaborazione tra Ser.D.-DSM (IO 06-PGA 60) (N) 2023-2024-2025			
		3) Definizione e applicazione protocollo di collaborazione tra Dip.Sal.Mentale e Disabilità e Non Autosufficienza (N) 2023-2024-2025	n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra i servizi per la disabilità adulta e non autosufficienza e i dipartimenti salute mentale	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		4) Recepimento e applicazione Linee guida regionali su rapporto di collaborazione tra Serv. Età Evolutiva e Salute Mentale età adulta (continuità della presa in carico nella transizione) (N) 2023-2024-2025	n. UVMD attivate in attuazione protocollo tra dipartimenti salute mentale e la neuropsichiatria infantile	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		5) Eventi formativi aziendali condivisi tra le aree di confine (Salute Mentale, Serv. Età Evol., Disabilità e Non Autosuff. Ser.D.) (N) 2023-2024-2025	n. eventi formativi organizzati e n. operatori (distinti per servizi di appartenenza)		
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato	1) Definizione progetti di abitare supportato (H) 2023-2024-2025	n. progetti di abitare supportato attivati/n. beneficiari intervento	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		2) Definizione procedura aziendale di collaborazione tra Dip.to Dipendenze, Dip.to Sal. Mentale, Disabilità, SIL (IO 06) (N) 2023-2024-2025	n. progetti pre-occupazionali attivati	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi	Compartecipazione sociale/sanitaria
		3) Gruppi AMA gestiti da associazioni (M) - 2023-2024-2025	n. di gruppi di auto-mutuo aiuto attivati	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		4) Collaborazione mediante convenzione tra Dip.to Salute Mentale e associazione Margherita Fenice (Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione) M 2023-2024-2025	N. utenti e N. nuclei familiari beneficiari degli interventi e delle iniziative previsti dalla Convenzione/Collaborazione	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	
		5) Progetto Corpo - La cura di sé (M) – 2023	N. di incontri realizzati/n. studenti coinvolti	Ragazzi e ragazze in età scolare	
		6) Progetto regionale biennale di contrasto ai Disturbi Nutriz. E Alimentaz.(formazione) (M) - 2023-30/09/2024	n. incontri formativi realizzati/destinatari raggiunti	Popolazione affetta da Disturbi della Nutrizione ed Alimentazione e utenti in carico agli Ambulatori dedicati ai DNA dei distretti di Belluno e Feltre	
		7) Innovazione nella psichiatria (laboratori, scuola, inserimento lavorativo) (B) 2023-2024	n. occasioni di lavoro attivate rispetto ai destinatari inizialmente ipotizzati	Enti coinvolti Giovani con disagio psichico	
		8) Laboratori socializzanti (B) 2023-2024-2025	n. beneficiari coinvolti	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	
		9) Collaborazione con	N. attività svolte dall'Associazione e	Enti coinvolti	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>AITSAM per Gruppi A.M.A. e attività di laboratorio, psicoeducative e di sensibilizzazione a favore di utenti con disagio psichico e familiari M, 2023-2024-2025</p>	<p>coinvolgenti utenti e familiari in carico al DSM N. eventi di sensibilizzazione e informazione promossi e/o condivisi dall'Associazione con il DSM</p>	<p>Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento Familiari utenti del DSM</p>	
3	<p>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</p>	<p>1) Ricostituzione del Consiglio di Dipartimento (come momento di ricognizione dei bisogni e concertazione degli interventi) (N) - 2023</p> <p>Partecipazione degli operatori DSM a corsi di formazione, tavoli tecnici interistituzionali e iniziative congressuali dedicate al tema del BdS N, 2023-2024-2025</p>	<p>n. di incontri del Consiglio di Dipartimento Salute Mentale entro il 31.12.2023</p> <p>Definizione di una procedura aziendale per l'utilizzo del BdS in armonia con le linee guida regionali Per il triennio 2023-2025</p>	<p>Soggetti che godono di rappresentanza previsti dalla DGR 752/2011</p> <p>Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento</p>	<p>Compartecipazione sociale/sanitaria</p> <p>Compartecipazione sociale/sanitaria</p>

3.1.10 Tavolo Inclusion sociale

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzamento del Servizio sociale professionale	Vedasi obiettivo di sistema			
2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	Adeguamento degli strumenti di lavoro e delle EEMM sulla base delle indicazioni nazionali di modifica del Reddito di Cittadinanza (A)	Aumento delle opportunità di utilizzo dei tirocini di inclusione sociale	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	Fondo nazionale politiche sociali Fondo nazionale per il contrasto alla povertà
			n. di griglie correttamente compilate in GePI / n. di casi assegnati	Assistenti sociali dei Comuni dell’ATS Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	
			n. EEMM effettuate / n. casi multiproblematici assegnati	Assistenti sociali dei Comuni dell’ATS Altri operatori coinvolti nell’Equipe Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	
			Regolamento per la gestione delle EEMM conforme a modelli regionali	Assistenti sociali dei Comuni dell’ATS Altri operatori coinvolti nell’Equipe Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	
		Tirocinio Alternanza scuola-lavoro Accoglienza lavorativa neet (C)	n. inserimenti / n. richieste	Giovani neet 16-30 anni	Privato
		GOL. Favorire l’occupabilità (C)	n. di persone inserite nel progetto / n. di segnalazioni	Popolazione in età da lavoro	Fondo Regionale
Pronto intervento Sociale		Vedasi obiettivo di sistema			

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
3	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio	Attività di conoscenza e di coordinamento dei punti di accesso e informativi presenti nell'ATS (L)	Messa in rete di tutti i punti di accesso ai servizi inclusi quelli gestiti da enti privati	Operatori dell'area servizi sociali Altri enti (es: CAF, Poste, ecc.) Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PNNA
		Sportello di amministratore di sostegno (L)	Mantenimento dello sportello	Popolazione	DGR 1683/22 Conferenza dei Sindaci A. Ulss 1 Dolomiti
4	Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale	Non sono previste attività in questo ambito			
5	P.U.C. – Progetti utili alla collettività	Attivazione di PUC in almeno 12 comuni dell'ATS (A)	Attivazione PUC in almeno 80% dei Comuni dell'ATS	Personale dei Comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti Beneficiari RdC Eventuali beneficiari che aderiscono ai PUC volontariamente	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione
			In ogni comune in cui sono attivati PUC inserimento di almeno un terzo dei beneficiari RdC (non soggetti ad esonero)	Beneficiari RdC	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione
6	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	Attivazione gruppi di lavoro per adottare procedure omogenee per	Attivazione gruppi di lavoro per adottare procedure omogenee per l'accesso e fruizione dei diritti collegate	Operatori dell'area servizi sociali dei comuni dell'ATS Operatori dell'Ufficio anagrafe dei comuni dell'ATS	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione Bilancio Comunale

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		l'accesso e fruizione dei diritti collegate al riconoscimento della residenza anagrafica (L)	al riconoscimento della residenza anagrafica	Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema	
		Housing Sociale (H)	n. richieste accolte / n. richieste pervenute n. persone autonome / n. persone in progetto	Soggetti in situazione di fragilità sociale	Bilancio Comunale ETS/Fondazioni
		Prima e seconda accoglienza Caritas	Stanza occupate / richieste pervenute	Popolazione in situazione di fragilità e marginalità	8X1000
		Appartamenti di accoglienza post CAS (H)	4 posti occupati / 4 posti disponibili	Richiedenti asilo con permesso di soggiorno e lavoro	
7	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema			
	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema			

3.2 Progettualità PNRR

I territori sono invitati a compilare una scheda relativa a ogni progetto finanziato a valere su risorse PNRR, utilizzando lo schema seguente. Tutte le schede prodotte vanno allegate al presente formulario.

Le schede andranno aggiornate annualmente, utilizzando quanto indicato nel formulario per il documento attuativo annuale.

Beneficiario	ATS Ven_02 Feltre / ULSS 1 Dolomiti – Ente sub attuatore: Comune di Feltre
Tipologia soggetto beneficiario	Azienda Sanitaria
Se ATS capofila, indicare ATS associati	//
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	13/01/2023
Linea di investimento	1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
Titolo del progetto	Sostegno alle famiglie in situazione di vulnerabilità e contrasto all'istituzionalizzazione dei minori
Durata (data inizio – data fine)	16/01/2023 – 31/03/2026
Target	Famiglie vulnerabili con bambini e ragazzi 0-17 anni
n. Beneficiari	30 famiglie
Impatto sul territorio	L'ATS VEN-02 si compone di 15 comuni, con 81.317 ab e 11.540 nella fascia 0/17 anni. I suoi abitanti sono dislocati prevalentemente in piccoli comuni, scarsamente serviti da mezzi pubblici, rendendo complessa la vita alle famiglie. La pandemia ha accentuato le distanze tra le persone, obbligando i genitori a gestire spesso in solitudine l'educazione dei figli. L'isolamento amplifica ansie e preoccupazioni ed alimenta nei genitori fragilità ed insicurezza riguardo le proprie capacità educative. A ricaduta, nei bambini e nei ragazzi possono intensificarsi problematiche comportamentali e disagi psico-sociali. È pertanto evidente il bisogno di supporto e di sostegno al ruolo genitoriale nelle diverse età dei figli. La realizzazione del progetto consentirà di strutturare delle risorse stabili nell'ATS per l'attuazione del LEPS anche dopo la conclusione del PNRR.
Altre fonti di finanziamento	//

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	//
Fonti di finanziamento integrative (valore)	//
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Integrazione con servizi specialistici dell'AULSS 1 Dolomiti dedicati alla Famiglia e ai Minori
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	1, 6
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	<p>Il progetto si realizzerà nel territorio dell'Ambito Ven_02, con il Comune di Feltre quale soggetto sub-attuatore, previa stipula di convenzione ex art. 15 L. n. 241/90. Al referente territoriale individuato, quale nodo strategico del progetto all'interno della rete del territorio, compete organizzare e coordinare le attività del progetto, collaborare con i vari enti coinvolti nel programma, attivare i dispositivi ed individuare i 2 coach. È prevista inoltre l'attivazione del gruppo territoriale di Ambito, con funzione politico-strategica, per organizzare e sostenere le attività di programmazione, monitoraggio e valutazione del progetto. Verranno infine costituite le equipe multidisciplinare per la presa in carico della famiglia in logica integrata tra i servizi, le scuole e il terzo settore coinvolti nel programma per un'analisi preliminare e la costruzione delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento. Nelle equipe sono compresi i Case Manager e la famiglia. Le parole chiave del progetto sono: promozione, prevenzione, protezione. L'approccio è centrato sui bisogni evolutivi, piuttosto che sulle mancanze delle figure parentali. L'obiettivo primario è aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, attraverso percorsi di accompagnamento appropriati alla situazione familiare. Si intende ampliare la platea delle famiglie per rimuovere le condizioni di vulnerabilità, con particolare attenzione alle famiglie con bambini e ragazzi 0-17 anni, con i diversi strumenti e dispositivi previsti dal programma PIPPI. La progettualità sarà fortemente integrata con tutte le altre misure di contrasto alla povertà, sia nazionali che regionali, per ottimizzare l'impegno di risorse sulle famiglie. Si prevede la realizzazione di un piano d'azione unitario, partecipato, sostenibile e multidimensionale e in un tempo congruo, definito congiuntamente in équipe con la famiglia.</p>
Budget totale in conto corrente	€ 211.500,00
Budget totale in conto capitale	//

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Feltre

Beneficiario	ATS Ven_02 Feltre / ULSS 1 Dolomiti – Ente sub attuatore: Comune di Borgo Valbelluna
Tipologia soggetto beneficiario	Azienda Sanitaria
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS Ven_01 Belluno
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	13/01/2023
Linea di investimento	1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali
Titolo del progetto	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali
Durata (data inizio – data fine)	II trimestre 2023 – 31/12/2025
Target	assistenti sociali, educatori, psicologi, mediatori culturali
n. Beneficiari	160
Impatto sul territorio	I risultati attesi saranno in primo luogo quelli di migliorare il clima di lavoro e la qualità dei servizi, mettendo a disposizione una serie di strumenti che garantiscano il benessere lavorativo dell'operatore e ne preservino l'equilibrio anche nel rapporto con l'utenza, prevenendo il burn-out. Conseguentemente, il secondo risultato atteso è l'aumento dell'omogeneità degli interventi, ovvero costruire e valorizzare un modus operandi proposto e validato in maniera proattiva dagli stessi operatori, rafforzandone l'identità professionale individuale e di gruppo. Infine, dando spazio all'esperienza di gruppo, la presente progettazione intende sostenere il lavoro di rete e la riflessione condivisa, valorizzando le competenze anche di programmazione della professione e acquisendone di nuove.
Altre fonti di finanziamento	//
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	//
Fonti di finanziamento integrative (valore)	//
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	//
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	1, 2, 3, 4, 5, 6
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il progetto si realizzerà nei territori degli ambiti Ven_01 e Ven_02 (ente capofila), con il

	<p>Comune di Borgo Valbelluna quale soggetto sub-attuatore, previa stipula di convenzione ex art. 15 L. n. 241/90. La priorità è di supportare la professionalità e il vissuto emotivo degli assistenti sociali territoriali, che si trovano spesso soli ed isolati ad affrontare situazioni difficili, attraverso la realizzazione di supervisioni in presenza, anche se, in termini organizzativi, si dovrà tenere conto dell'ampiezza e dell'alta frammentazione del territorio montano di riferimento. Nei due ATS ci sono 89 assistenti sociali territoriali a cui rivolgere l'attività di supervisione mono professionale e individuale. Si proporranno annualmente 7 gruppi territoriali, destinando 16 ore di supervisione per gruppi di massimo 10 assistenti sociali territoriali e 30 ore di supervisione individuale annuali, con l'idea di coinvolgere tutti gli assistenti sociali in almeno due percorsi nei 3 anni. Inoltre, annualmente, si attiverà la supervisione organizzativa per 8 équipe multiprofessionali, con 12 ore di supervisione organizzativa ciascuna, che coinvolgeranno anche educatori professionali, psicologi e altre figure specialistiche. Il percorso di supervisione, mai attuato nel territorio con una forma così articolata e ampia, sarà un fondamentale aiuto per migliorare il clima di lavoro, il coinvolgimento degli assistenti sociali nel proprio lavoro e, in ultima analisi, la qualità dei servizi rivolti ai cittadini, aumentando anche l'equità come conseguenza dell'individuazione di modalità operative condivise. La supervisione organizzativa avrà come obiettivo di far interagire in maniera positiva, creativa ed efficiente le diverse professionalità delle équipe multidisciplinari coinvolte in una modalità di lavoro che dovrà diventare in futuro l'operatività quotidiana.</p>
Budget totale in conto corrente	€ 196.878,00
Budget totale in conto capitale	//

3.3 Co-progettazione

Riportare le iniziative di co-progettazione che si intendono promuovere nel triennio.

Nel corso del triennio verranno sviluppate alcune co-progettazioni correlate alle seguenti progettualità:

- iniziativa di cui alla DGR n. 69 del 26/01/2023, per la presentazione di progetti di riconfigurazione delle modalità di presa in carico integrata delle famiglie multiproblematiche attraverso la costituzione di Equipe multidisciplinari e di sperimentazione di azioni pilota a sostegno dell'autonomia delle famiglie (INSIEME -Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari per prevenire l'Esclusione sociale delle famiglie);
- tema del Pronto Intervento Sociale, dal momento che è una tematica di nuova attivazione i cui contorni prevedono un'esplorazione con il coinvolgimento di una pluralità di soggetti attivi nel territorio
- Centro Aliante per interventi riabilitativi a favore di persone con disturbi dello spettro autistico
- "Dopo di noi"

fatte salve ulteriori iniziative di co-programmazione e co-progettazione che dovessero palesarsi nel corso presente anno e di cui si darà conto in occasione del documento attuativo annuale 2024.

Sezione 5_Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona

Specificare i soggetti che hanno responsabilità e funzioni strategiche e operative nell'intero processo di programmazione, gestione e valutazione, descrivendo ruolo e compiti di ognuno.

Descrivere gli strumenti che si intendono potenziare e/o attivare per facilitare i processi di implementazione e di gestione del PdZ (es: attivazione di reti, di coordinamenti specifici, redazione di regolamenti/protocolli, ecc.).

La governance definita dalla Conferenza dei Sindaci attraverso le Linee di indirizzo e coordinamento strategiche prevedono diversi livelli di governance e di responsabilità:

1. Conferenza dei Sindaci

Approva le presenti Linee di indirizzo e di coordinamento strategiche

Decide la numerosità e la tipologia dei tavoli di lavoro e la loro eventuale articolazione attraverso le Linee di indirizzo e coordinamento strategiche; eventuali ulteriori sotto-gruppi tematici e/o inter-tavoli potranno essere individuati dalla Cabina di Regia, anche su proposta del Gruppo Tecnico di Coordinamento provinciale.

Approva il documento di armonizzazione.

2. Comitati dei Sindaci di Distretto

Nominano i coordinatori tecnici dei tavoli di lavoro/sottogruppi tematici, di concerto con l'Azienda ULSS.

Individuano i referenti politici per ciascun tavolo di lavoro/sottogruppi tematici.

Approvano il Piano di Zona del proprio Distretto.

3. Cabina di regia

L'organo di governo politico, rappresentato dall'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci, ha una visione complessiva della pianificazione zonale, promuove l'avvio del processo di elaborazione dei Piani di Zona e ne sovrintende lo sviluppo nei termini di seguito descritti.

A tal riguardo, in considerazione dell'esperienza condotta in occasione delle precedenti pianificazioni, si ritiene di individuare e insediare un organo di governo politico allargato (c.d. "Cabina di regia"), composto da:

Esecutivo della Conferenza dei Sindaci

Direttore Generale dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti, che si avvale del Direttore dei Servizi Socio-sanitari

Assessori al Sociale dei Comuni capofila degli ATS "VEN_01 Belluno" e "VEN_02 Feltre"

Referenti politici dei tavoli di lavoro tematici

Referente del Fondo Welfare e Identità territoriale (ove formalmente costituito)

Ufficio di Piano (supporto alla Cabina di Regia)

Alla Cabina di Regia compete:

- la verifica dell'avvio dei tavoli e la presenza di un piano di lavoro per ciascuno di essi;
- individuare ulteriori sotto-gruppi tematici e/o inter-tavoli, anche su proposta del Gruppo Tecnico di Coordinamento provinciale;
- assumere indirizzi e decisioni in relazione ai punti critici, delle varie aree tematiche, che dovessero emergere in seno ai tavoli di lavoro;
- approvare le “scelte operative” proposte dai tavoli di lavoro di ciascuna area tematica. Tali scelte operative, descritte in apposite tabelle che riporteranno gli Obiettivi, le Azioni, i target e gli indicatori correlati a ciascuna azione, dovranno essere distinte per Distretto;
- garantire il coordinamento dei percorsi di costruzione dei Piani di Zona realizzati in ciascun Distretto, propedeutico alla successiva armonizzazione, che verrà approvata dalla Conferenza dei Sindaci;
- sottoporre all'approvazione della Conferenza dei Sindaci le iniziative politico-istituzionali, in sede locale e nei confronti della Regione, utili e necessarie ad accompagnare lo sviluppo del processo di programmazione operativa e locale
- in occasione della predisposizione dei Documenti Attuativi Annuali (DAA), valutare lo stato di avanzamento dei Piani di Zona per l'anno di competenza (monitoraggio annuale - cfr le sezioni 1, 2 e 3 del Documento Attuativo Annuale) e le proposte di revisione/rimodulazione degli obiettivi previsti da ciascun Piano, presentati dal Gruppo Tecnico di Coordinamento, che verranno successivamente approvati dalla Conferenza.

Rimane ferma la competenza di ciascun Comitato dei Sindaci e del relativo Esecutivo per le problematiche relative alla programmazione zonale delle unità di offerta.

Gruppo tecnico di coordinamento provinciale (GTCP)

Il Gruppo tecnico di coordinamento ha una valenza provinciale e fornisce alla Cabina di Regia, alla Conferenza dei Sindaci e ai Comitati dei Sindaci di ciascun distretto il necessario supporto metodologico e le competenze tecniche per l'elaborazione dei Piani di Zona.

Compiti del Gruppo tecnico di coordinamento provinciale:

- garantire una lettura trasversale dei bisogni rilevati dai singoli tavoli tematici (oppure dai sotto-gruppi di lavoro) e una risposta coordinata agli stessi, evitando strategie di intervento frammentarie o ridondanti, e perseguendo conseguentemente un utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- assicurare un coordinamento tra tavoli dei Piani di Zona e Pianificazione 2023-25, da un lato, e i tavoli di lavoro dedicati agli obiettivi di sistema e progettualità del PNRR dall'altro;
- proporre alla Cabina di Regia la creazione di eventuali inter-tavoli e sottogruppi tematici per la trattazione di bisogni che necessitano di un approfondimento specifico e/o per i quali è opportuno un approccio multidisciplinare / interdistrettuale.

In occasione della predisposizione dei Documenti Attuativi Annuali (DAA):

sottoporre alla Cabina di Regia le proposte di revisione/rimodulazione degli obiettivi previsti dai Piani, sulla base delle risultanze dei tavoli di lavoro tematici; proporre alla Cabina di Regia le necessarie modifiche agli obiettivi e alle azioni dei Piani, conseguenti all'adozione, da parte della Regione Veneto, di atti di programmazione e normativi - generali e/o di settore - che modifichino il quadro di riferimento della programmazione locale;

Strumenti utilizzati nel corso del processo di costruzione del Piano di Zona:

- Linee di indirizzo e coordinamento strategiche (allegate al PdZ)
- Nota Metodologica per i coordinatori tecnici
- Avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse degli ETS (e moduli Google ad esso collegati)

- Schede “azione”
- Avviso pubblico per raccogliere istanze di inserimento di nuove UdO; variazione della capacità recettiva/trasferimento/conversione delle UdO esistenti, conferma delle analoghe istanze presentate in occasione del Piano di Zona straordinario (e Moduli Google ad esse collegati)

CABINA DI REGIA

- Esecutivo della Conferenza
- DSSS dell'ULSS
- Assessore al sociale dei Comuni capofila di ATS
- Referenti politici dei tavoli tematici
- Ufficio di Piano

GRUPPO TECNICO DI COORDINAMENTO

- DSSS dell'ULSS (presidenza)
- Responsabili Serv. Sociali ATS
- Coordinatori dei Tavoli tematici
- Direttori di Distretto
- Ufficio di Piano (coordinamento)

Sezione 6_Monitoraggio

Indicare qui di seguito come verranno effettuati i monitoraggi annuali (oltre all'utilizzo del formulario per il documento attuativo annuale).

In occasione della fase di monitoraggio annuale (cfr. il Documento Attuativo Annuale),

1. i gruppi di lavoro delle diverse aree tematiche, attraverso il rispettivo coordinatore, presenteranno alla Cabina di regia, sulla base di schede di report elaborate e concordate con l'Ufficio di Piano, lo stato di avanzamento delle azioni di ciascuna area di intervento, segnalando le criticità, interne/esterne, al contesto operativo;
2. l'Ufficio di Piano, recependo i contributi informativi elaborati dai Tavoli Tematici, predisporrà il Documento Attuativo Annuale in tempo utile per la sua presentazione alla Cabina di regia, ai portatori di interesse e ai Comuni, e per la successiva e formale approvazione da parte di ciascun Comitato dei Sindaci e dell'ULSS 1 (nonché della Conferenza per la parte riguardante l'armonizzazione dei due DAA) entro le tempistiche fissate dai competenti uffici regionali.

Nel corso di ciascun anno di vigenza dei Piani di Zona, a seguito della valutazione e degli indirizzi dell'organo di governo politico e dei Comitati dei Sindaci, i Tavoli Tematici, con il supporto dell'Ufficio di Piano e l'eventuale coinvolgimento dei portatori di interesse e dei partners delle azioni di piano, procedono, secondo le tempistiche fissate dai competenti uffici regionali, alla revisione motivata della pianificazione (cfr. sezioni 4-5-6-7 del Documento Attuativo Annuale).

Il lavoro di monitoraggio e aggiornamento della Pianificazione annuale prenderà avvio a partire dal mese di settembre di ciascun anno, dedicando la prima fase dell'attività (settembre/novembre) alla programmazione delle attività previste per l'anno successivo (n+1), mentre la seconda fase (dicembre/metà febbraio) verrà dedicata alla raccolta dei dati di attività e di spesa consuntivi dell'anno in via di conclusione (anno n), posto che i dati riferiti alla spesa comunale verranno desunti dalla rilevazione ISTAT sulla spesa sociale dei Comuni singoli e associati riferita al 31/12 dell'anno precedente (31/12/n-1), ossia al 31/12/n-2 rispetto al 31/03/n+1, data di scadenza prevista per la presentazione del DAA di ciascuna annualità

Sezione 7_Unità di Offerta

I prospetti riepilogativi delle Unità di Offerta afferenti all'Azienda ULSS 1 Dolomiti, suddivisi per area tematica, sono allegati al presente documento e pubblicati nel sito aziendale, nella sezione dedicata.

Si precisa che per quanto riguarda l'area della salute mentale e sanità penitenziaria, successivamente all'esito del recente monitoraggio sull'attuazione dei piani di massima posti letto residenziali, l'U.O. di riferimento provvederà a dare adeguata informazione alle Aziende Ulss al fine di aggiornare i file, se necessario.

Per quanto attiene invece all'area inclusione sociale, verrà condotta una rilevazione ad hoc successiva.

Piano di Zona 2023 – 2025
DOCUMENTO ATTUATIVO ANNUALE 2023
Distretto di Feltre

Documento Attuativo Annuale 2023 - Distretto di Feltre

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_02
Ente capofila	Comune di Feltre
Anno di riferimento	X 2023 2024 2025

Sezioni del formulario compilate

PARTE I – MONITORAGGIO DELL’ANNO PRECEDENTE	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di attuazione		X	Non dovuta per anno 2023
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo		X	Non dovuta per anno 2023
Sezione 3_ Risorse economiche impiegate		X	Non dovuta per anno 2023

PARTE II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti		X	Non dovuta per anno 2023
Sezione 5_ Modifiche della governance		X	Non dovuta per anno 2023
Sezione 6_ Progettazione operativa delle attività	X		
Sezione 7_ Aggiornamento UDO	X		Vedasi programmazione triennale

Sezione 6_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo

6.1 Obiettivi di sistema

Per la programmazione annuale si propone la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: “Obiettivi” e “Fonti” si fa riferimento a quanto riportato nella pianificazione triennale.

Eventualmente integrare anche con ulteriori obiettivi e sotto-obiettivi.

n.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)	Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare
1	Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Stabilizzazione di 2 assistenti sociali (SSEAA e Borgo Valbelluna)	Tutte le aree afferenti ai Servizi Sociali Comunali SSEAA Borgo Valbelluna	Fondo Nazionale Stabilizzazione Assistenti Sociali Bilancio Comunale
2	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Supervisione professionale di gruppo Supervisione professionale individuale Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale	Tutte le aree tematiche Borgo Valbelluna	PNRR FRS
3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Implementazioni dell'estensione del SAD dimissioni protette: firma convenzione comune ministero, formazione dell'equipe di lavoro, aggiornamento protocollo operativo dimissione ospedaliera protetta, definizione del target, inserimento nel progetto, formazione trasversale sul nuovo SAD (COT, ADL, AS	Area Anziani e Non Autosufficienti ATS Ven_01 Belluno (ente capofila) assieme ad ATS Ven_02 Feltre	PNRR

Documento Attuativo Annuale 2023 - Distretto di Feltre

n.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)	Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare
		altri attori)		
		Allineare le procedure aziendali dell'ULSS 1 Dolomiti sulle dimissioni protette e recepimento eventuali procedure nel frattempo approvate dall'ente regionale	Area Persone Anziane e Inclusione sociale ULSS 1 Dolomiti	FRS
4	Potenziamento dei servizi sociali	Integrazione dell'equipe dei servizi sociali comunali con le figure di amministrativo, educatore professionale, psicologo territoriale	Prevalentemente area povertà e inclusione sociale SSEAA Comune di Feltre – AFSP Comune di Borgo Valbelluna Comune di Sedico - SS	Quota Servizi Fondo Povertà 2019-2020
5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Attivazione dei percorsi di presa in carico propri del progetto PIPPI	Area della vulnerabilità familiare A. Ulss 1 Dolomiti	PNRR
		Attivazione delle EEMM previste dal progetto regionale progetto INSIEME	Area della vulnerabilità familiare ATS VEN-02	Fondo Sociale Europeo
		Proseguimento dell'utilizzo dello strumento delle equipe multidisciplinare così come disciplinate nell'ambito del RDC	Prevalentemente area povertà e inclusione sociale SSEAA Comune di Feltre – AFSP	Fondo Nazionale Politiche Sociali

n.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)	Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare
			Comune di Borgo Valbelluna Comune di Sedico - SS	
6	Potenziamento delle reti territoriali	Ampliamento tavolo di lavoro delle associazioni a contrasto della marginalità	Prevalentemente area povertà e inclusione sociale Comune di Feltre	Bilancio Comunale
		Definizione articolazione e contenuti dell'iniziativa formativa volta ad acquisire una visione unica tra i servizi della rete territoriale (area sanitaria, servizi delegati e non delegati) su concetti di presa in carico, integrazione, continuità, fragilità	Prevalentemente area persone anziane ULSS 1 Dolomiti	FSR
		Servizio di Trasporto e accompagnamento sociale. Progetto STACCO del Comitato d'intesa	Area Persone anziane/Area Persone con disabilità Comitato d'Intesa	Contributi Regione Veneto DGR 1311 e DGR 1681. Contributo AULSS 1 Dolomiti
		Progetto Mantello Itinerante: programma di formazione per la diffusione e l'implementazione precoce delle cure palliative nei centri servizi anziani	Area Persone anziane Associazione Mano Amica ODV	Risorse proprie dell'ente responsabile dell'azione
		Progetto ludico ricreativo: Promozione di momenti di aggregazione negli spazi interni ed esterni di Casa Padre Kolbe al fine migliorare la qualità di vita quotidiana delle persone adulte e anziane del Comune di Pedavena e	Area Persone persone adulte e anziane del territorio Centro Servizi Casa Padre Kolbe	Risorse proprie dell'ente responsabile dell'azione

Documento Attuativo Annuale 2023 - Distretto di Feltre

n.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)	Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare
		Comuni limitrofi		
7	Pronto intervento sociale (LEPS)	Costituzione di un tavolo di lavoro per l'analisi dei bisogni	Prevalentemente area povertà e inclusione sociale ATS VEN-02	Quota Servizi Fondo Povertà 2021

6.2 Obiettivi tematici

Legenda:

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

Per la programmazione annuale si propone, per ogni area tematica, la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: “Obiettivi”, “Indicatori”, “Target” e “Fonti” si fa riferimento a quanto riportato nella pianificazione triennale.

6.2.1 Tavolo Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizione di disagio, donne e giovani

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia	Sportello Famiglia: integrazione delle informazioni già sistematizzate con nuove informazioni provenienti dalla rete territoriale (comuni di ambito, soggetti attivi a favore della famiglia)	ATS VEN-02	Integrazione delle informazioni già sistematizzate nell'applicativo Elevate con quelle provenienti dai soggetti del territorio che operano a favore delle famiglie	Popolazione in generale	DGR 1242/22
		Bando Fattore Famiglia Voucher Nidi	ATS VEN-02	Erogazione 150 voucher	0-3 anni che frequentano servizi per la prima infanzia	DGR 1277/22

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
					riconosciuti dalla Regione del Veneto	
		Sportello INPS per Tutti: sviluppo delle attività secondo indicazioni INPS Nazionale e Provinciale	Comune di Feltre - AFSP	Partecipazione alle attività di formazione e di monitoraggio / attività programmate	Operatori Servizi Sociali Componenti Tavolo Associazioni a contrasto della povertà	Accordo Contrattuale Comune di Feltre-INPS
		Erogazione economica a sostegno dei nuovi nati	Comuni	n. contributi economici erogati / n. nuovi nati	Neo genitori	Bilancio Comunale
		Tavoli di lavoro permanenti Educa il Futuro	Cooperativa Portaperta	n. tavoli attivi / n. tavoli programmati	Popolazione Operatori Enti del territorio	Fondazione con i bambini Compartecipazione economica dei partner
		Promozione del volontariato	Comitato di Intesa	Realizzazione di 1 Sportello / 1 programmato Attività di Sensibilizzazione realizzate / programmate	Popolazione	CSV Bando di coprogettazione sociale 2021
		Famiglie in Rete: mantenimento reti esistenti	Comune di Alano di Piave, Borgo Valbelluna,	5 reti mantenute / 5 reti esistenti	Famiglie con minori come beneficiari Adulti come	Bilancio Comunale

Cesiomaggiore, Feltre,
Quero Vas, Sedico,
Sospirolo

accoglienti
Operatori dei Comuni,
dell'A. Ulss 1 Dolomiti

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
					e delle Cooperative	
		Family Audit	Dolomiti Hub	n. azienda coinvolte / n. azienda coinvolgibili	Lavoratori e familiari	Fondi Nazionali
		Tavolo di confronto tra referenti delle realtà educative	Cooperativa Portaperta scs Onlus is	Attivazione di n. 4 tavoli / n. 4 programmati	Genitori Insegnanti educatori	Impresa Sociale Con i Bambini
		InformAdulti	Dolomiti Hub	N. formazione realizzati / n. programmata	Genitori Docenti Professionisti del settore	Fondazione Cariverona Cassa Rurale Valsugana e Tesino
		Incontri di supporto alla genitorialità	Associazione Dafne	n. genitori coinvolti / n. genitori previsti	Genitori Educatori	Bilancio Associazione
		Centri Estivi	Comuni	Realizzazione di 1 centro estivo annuo per comune	Minori	Bilancio Comunale Compartecipazione economica delle famiglie
		Corso italiano per stranieri	Unione dei Comuni Setteville	N. di corsi realizzati / n. programmati	Adulti stranieri	Bilancio Comunale
		Doposcuola e Doposcuola dedicati ad alunni con disabilità	Comuni	Realizzazione di attività di doposcuola	Minori	Bilancio Comunale Compartecipazione economica delle famiglie
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Gruppi mamme dopo parto	UOC IAFC	n. incontri realizzati / n. incontri programmati Realizzazione in più comuni del Distretto	Famiglie	A. Ulss 1 Dolomiti

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		BRO assistenza donne in gravidanza fisiologica	UOC IAFC	n. incontri realizzati / n. incontri programmati Realizzazione in più comuni del Distretto	Donne in gravidanza	A. Ulss 1 Dolomiti
		Gruppi genitori adottivi	UOC IAFC	n. incontri realizzati / n. incontri programmati Realizzazione in più comuni del Distretto	Famiglie Istituti Scolastici territorio	A. Ulss 1 Dolomiti Regione del Veneto
		Promozione alla salute nelle scuole	UOC IAFC	n. incontri realizzati / n. incontri programmati n. questionari raccolti / n. questionari distribuiti n. laboratori realizzati / n. laboratori programmati	Famiglie Istituti Scolastici territorio	Fondi attività istituzionali
		Sensibilizzazione Affidò	UOC IAFC	n. incontri realizzati / n. incontri programmati	Famiglie	A. Ulss 1 Dolomiti
		Formazione finalizzata al riconoscimento dei ritardi o disturbi della comunicazione e del linguaggio dei bambini	Coordinamento nidi	n. incontri realizzati / n. incontri programmati Frequenza Incontri	0-3 anni Genitori Operatori nido	Coordinamento nidi A. Ulss 1 Dolomiti
		Formazione alle scuole dell'infanzia	APS Caffè Pedagogico	n. scuole coinvolte / n. scuole programmate	Operatori scuole infanzia	FISM Compartecipazione economica

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		Sviluppo di un patto educativo di comunità	Associazione di psicologia per l'infanzia e l'adolescenza	Stesura patto educativo	Popolazione 0-18 anni	
		Sviluppo di un Piano di Azione sul Sistema Integrato di Educazione e Istruzione	Ufficio Ambito Territoriale Belluno	Creazione del documento Attivazione dei suoi contenuti	0-6 anni Operatori Famiglie	DGR 160/21
		Laboratori Educativi	Alano di Piave	Realizzazione Laboratori biennale 2023-2024	Preadolescenti e Adolescenti	PNRR
			Unione Setteville	2 spettacoli di teatro di strada realizzati / 2 programmati 2 spettacoli e concerto per le scuole / 2 programmati	Famiglie Studenti Bambini	Bilancio Comunale
			Unione Setteville	Realizzazione letture per minori	0-6 anni 0-8 anni Famiglie	Bilancio Unione Setteville
			San Gregorio	Realizzazione Laboratori triennale 2023-2025 Realizzazione attività di letture animate	Popolazione in generale	Fondazione Cariverona
			Borgo Valbelluna	n. 1 corso di nuoto / n. 1 corso programmato	6-14 anni	Bilancio Comunale

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
			Fondazione Progetto Uomo	n. laboratori attivati / n. laboratori programmati	11-19 anni	Fondazione Progetto Uomo
			Associazione Dafne	n. scuole coinvolte / n. scuole programmate n. incontri effettuati / n. incontri programmati	6-14 anni	Bilancio Associazione
			Fab Lab	n. laboratori realizzati / n. laboratori programmi	6-18 anni	Fondazione Cariverona
		Educativa di Strada	Cooperativa Blhyster scs	Incontro con ragazzi	11-21 anni	Cooperativa Blhyster scs
		Assistenza educativa specialistica per l'autonomia e la comunicazione	Comuni	Affiancamento al minore con disabilità di supporto educativo didattico	6-14 anni	Bilancio Comunale
		Formazione neuro sviluppo	Comune di Feltre	n. incontri di formazione realizzati / n. incontri programmati	Genitori Operatori	DGR 1607/21
		Formazione Supervisione di Coeducazione	Borgo Valbelluna	n. incontri realizzati / n. incontri programmati	Amministratori Istituzioni Famiglie	Bando Nazionale Gabelli Belluno
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	Sostegno alla vulnerabilità familiare di nuclei con minori 0-17 anni (PIPPI 10 e PNRR)	UOC IAFC	10 famiglie anno aderenti / 10 famiglie anno programmate	Famiglie con minori in situazione di vulnerabilità	PNRR
		Sostegno alla	ATS VEN-02	Sviluppo equipe	Operatori dei comuni,	Fondo Sociale Europeo

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		vulnerabilità familiare di nuclei con minori attraverso l'erogazione di voucher di servizio (Progetto INSIEME)		multidisciplinari	dell'ULSS, delle scuole, del Centro per l'Impiego, FF. OO.	
		Sostegno economico a famiglie fragili	ATS VEN-02	Erogazione contributo a n. famiglie richiedenti / n. famiglie con requisiti	Famiglie con minori (monoparentali, minori orfani, famiglie numerose)	DGR 1240/22
		Tavoli di confronto sull'incolumità degli alunni con Disturbi del Comportamento	Ufficio Scolastico Territoriale	n. tavoli attivati / n. tavoli programmati n. incontri formazione / n. incontri previsti n. 1 protocollo	Studenti	Ufficio Scolastico Provinciale
		Sostegno alla genitorialità	UOC IAFC	N. accessi per utente effettuati / n. programmati Attività psico-pedagogica	Famiglie fragili e in difficoltà nell'esercizio delle funzioni genitoriali	Regione del Veneto DGR 1255/20 DGR 102/21
		CAN accompagnamento alla nascita	UOC IAFC	n. incontri realizzati / n. incontri programmati	Famiglie in situazione di vulnerabilità sociale	A. Ulss 1 Dolomiti
		Promozione e sensibilizzazione della figura e del ruolo del tutore volontario	UOC IAFC	n. attività realizzate / n. attività programmate	Tutori di minori di età Popolazione	A. Ulss 1 Dolomiti

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
4	Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate	Consulenze psicologiche per problematiche tipiche adolescenziali nella fascia 13-21 (Consultorio Giovani)	UOC IAFC	N. percorsi attivati per singolo utente	Consultorio Giovani 13-21 anni	A. Ulss 1 Dolomiti FRS
		Consulenze psicologiche per problematiche a rischio psicopatologico (UFDA)		N. percorsi attivati per singolo utente	UFDA 14-24 anni	
5	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza	Casa Rifugio “BELLUNO DONNA”	Associazione Belluno Donna	N. strutture / popolazione femminile target	Donne vittime di violenza e loro figli/e in emergenza abitativa	Comune di Belluno Fondi Regionali
		Adozione parte dell'ULSS 1 Dolomiti di un “MAXI PIANO AZIENDALE”: procedura aziendale per la presa in carico intra ed extra ospedaliera per le donne vittime di violenza	ULSS 1 DOLOMITI	incarichi di gruppo di lavoro adozione del piano	donne e minori operatori ULSS	ULSS 1 DOLOMITI
		Revisione del “Protocollo di Intesa per la prevenzione e contrasto della violenza	PREFETTURA DI BELLUNO	incarichi di gruppo di lavoro adozione del Protocollo	Donne vittime di violenza Comuni attivi Ulss 1	

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		e contro le persone in condizione di vulnerabilità”			Prefettura Attori sociali	
6	Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza	FORMAZIONE ENGAGE: La tutela e l'assistenza di donne vittime di violenza attraverso la presa in carico dell'uomo che l'agisce	Promotori locali: UNA CASA PER L'UOMO	N. operatori partecipanti N. edizioni corso formativo	Operatori sociali Operatori sanitari	Fondi UE
		CUAV Belluno: Trattamento di autori di violenza con percorso specifico individuale e/o gruppale, durata minima del trattamento 15 mesi. Previsto assessment specifico dell'autore per valutare l'idoneità al trattamento del soggetto	Associazione Ares Aps	n. sportelli attivati/ popolazione maschile target	Uomini autori di violenza	FRS
7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile (18 anni e +)	Ambulatorio ginecologico	UOC IAFC	Mantenimento ambulatorio	14-21 anni	A. Ulss 1 Dolomiti
		Laboratori	Comune di Feltre – Anna Viviani	Realizzazione di 3 laboratori / su 3 programmati	11-29 anni di 12 comuni	DGR 1550/21 DGR 841/22 Bilancio Comunale

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		Cittadinanza Attiva	Comune di Santa Giustina	Riqualificazione spazi cittadini	14-18 anni	Bilancio Comunale
			Comune di Feltre – Anna Viviani	Riqualificazione spazi cittadini	15-29 anni di 7 comuni	DGR 1549/21 DGR 840/22 Bilancio Comunale
			Comitato di Intesa	Realizzazione di attività di educazione ambientale	18-30 anni	Fondazione Cariverona
		Attivazione di processi partecipativi	Comune di Feltre – Anna Viviani	Attivazione di laboratori Realizzazione di cortometraggi	Popolazione in generale Pre adolescenti 14-19 anni di 3 comuni	Dipartimento per le politiche della famiglia – Avviso Pubblico educare in Comune
		Maratona di Lettura 2023	Comune di Feltre – Anna Viviani	Realizzazione di n. 2 laboratori / n. 2 programmati	14-19 anni	Bilancio Comunale
		Centro Giovani	Cooperativa Portaperta	Attivazione di n. 1 centro giovani	10-17 anni	Fondazione con i bambini
		Housing Sociale	Cooperativa Portaperta	n. giovani coinvolti / n. giovani programmati	18-21 anni	Bilancio Comunale
		Progetto GOL – Occupabilità giovani	Veneto Lavoro	n. giovani attivati / n. giovani segnalati al programma	18-30 anni	Regione del Veneto
		Orientamento al lavoro	Veneto Lavoro	n. giovani attivati / n. giovani programmati	14-19 anni	Regione del Veneto
		Diffusione buone prassi nel territorio	Fab Lab	n. buone prassi diffuse / n. buone prassi	18-29 anni	Fondazione Cariverona Centro Consorzi

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		Aggregazione giovani		intercettate Attività a Sedico		
		Servizio Civile Regionale	Comitato di Intesa		18-29 anni	Regione del Veneto
		Servizio Civile Universale	Unione Montana Feltrina		18-29 anni	Dipartimento per le politiche giovanili
		Promozione del volontariato	Comitato di Intesa	Realizzazione di 1 Sportello / n. 1 programmato Attività di Sensibilizzazione	Popolazione	CSV Bando di coprogettazione sociale 2021
		Volontariato Internazionale	Comitato di Intesa	4 giovani / 4 posti disponibili	18-29 anni	Agenzia Nazionale per i Giovani European Solidarity Corps

6.2.2 Tavolo Area Persone anziane

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Vedasi obiettivo di sistema				
2	Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.	2.1 Introduzione della figura dell'Infermiere di Famiglia nei territori interessati: presa in carico e analisi aree di fragilità (N – 2023)	ULSS 1 Dolomiti	n. prese in carico distinte per aree di appartenenza esiti analisi svolte	Professionisti area sociale e sanitaria (destinatari intermedi), persone anziane in condizione di vulnerabilità e fragilità (destinatari finali) Basso feltrino (Alano di Piave, Quero-Vas) Ovest feltrino (Fonzaso, Lamon, Arsiè, Sovramonte) Sinistra Piave (Borgo Valbelluna)	FSR
		2.2 Progetto-pilota per un nuovo welfare generativo di comunità: introduzione nella comunità della figura dell'Infermiere di Famiglia o Comunità (IFoC) - costituzione Cabina di Regia (N – 2023)	Sedico Servizi	n. prese in carico	Professionisti area sociale e sanitaria (destinatari intermedi), persone anziane in condizione di vulnerabilità e fragilità (destinatari finali) Comune di Sedico (Destra Piave)	Fondazione Cariverona Risorse comunali

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2.3 Progetto “Il filo di casa in casa”: creazione della centrale operativa "il gomito", di accoglienza ed ascolto per gli anziani ed i loro care-partner, che prevede anche la formazione e l'attivazione delle c.d “sentinelle di comunità” (N – 2023)	Valbelluna Servizi	Avvio centrale operativa Nr. Sentinelle di comunità formate	Professionisti area sociale e sanitaria (destinatari intermedi), persone anziane in condizione di vulnerabilità e fragilità (destinatari finali) Comune di Borgo Valbelluna (Destra Piave)	Fondazione Cariverona Risorse comunali
3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale	3.1. programmazione dei posti aggiuntivi assegnati all'Azienda ULSS1-Distretto di Belluno e di Feltre- dalla DGR 996/2022, attraverso un Avviso pubblico, sulla base dei criteri proposti dai tavoli tecnici e validati dai rispettivi Comitati dei Sindaci, che tengano conto di un riequilibrio dell'offerta nell'ambito provinciale (N – 2023)	3.1 Comitato dei Sindaci Distretto di Belluno e di Feltre	Espletamento avviso	3.1. anziani non autosufficienti utenti del Servizio Residenziale	FNA

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	4.1. Avvio tavolo di lavoro congiunto tra: -coordinatori sottogruppi tematici residenzialità -Ufficio Gestore Unico e Distretto Socio-sanitario, ULSS 1 Dolomiti -rappresentanti della “Comunità di pratica” degli assistenti sociali, per la revisione del RUR, anche in considerazione degli effetti delle DGR 996 e 1720 del 2022 sulla gestione dei servizi residenziali N, 2023	Direttore di Distretto di Belluno	4.1. costituzione del tavolo di lavoro entro il 30/6/2023; - stesura nuovo RUR entro 6 mesi dalla costituzione del tavolo, oppure entro 2 mesi dalle eventuali iniziative regionali sulla valorizzazione del case mix assistenziale per le RSA	4.1. direttori dei centri di servizio, operatori del distretto, assistenti sociali della Comunità di Pratica (destinatari intermedi), Anziani non autosufficienti utenti dei servizi residenziali e semi-residenziali (destinatari finali)	
		4.2. Avvio tavolo di lavoro inter-distrettuale per proporre un regolamento unico sulla eventuale compartecipazione alla retta per i servizi residenziali e semi-residenziali da parte del comune competente N, 2023	Coordinatori del sottogruppo di lavoro sulla Residenzialità	4.2. costituzione del tavolo di lavoro entro il 31/12/2023;	4.2. direttori dei centri di servizio, assistenti sociali della Comunità di Pratica (destinatari intermedi); Anziani non autosufficienti utenti dei servizi residenziali e semi-residenziali (destinatari finali)	

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
5	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	5.1. Allo stesso Tavolo di cui all'azione 4.1 si sottopone anche la revisione del Regolamento UVMD, comprensivo di un sistema di audit periodico e di formazione continua dei professionisti coinvolti nelle valutazioni (N – 2023)	Direttore di Distretto di Belluno	- costituzione del tavolo di lavoro entro il 30/6/2023; - stesura nuovo regolamento UVMD entro 30/06/2024.	5.1 direttori dei centri di servizio, assistenti sociali della Comunità di Pratica (destinatari intermedi); Persone anziane (destinatari finali)	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)
6	Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle	6.1. incontri di formazione per i volontari dei Centri di Sollievo, promossi dai Centri contro il Decadimento cognitivo dell'ULSS1 (N, 2023) 6.2. registrazione audio-video degli interventi formativi di cui al punto 1, per favorirne la fruizione da parte dei volontari (N, 2023)	5.1 e 5.2 Centro Decadimento Cognitivo	5.1. n. incontri formativi 2023; n. persone coinvolte nella formazione 5.2. n. incontri formativi registrati e messi a disposizione nel 2023;	5.1 e 5.2 volontari dei Centri di Sollievo (ETS) Personale Centri Servizio e servizi domiciliari. Associazioni di volontariato	FSR

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)	6.3 Apertura Centri Sollievo APS Padre Kolbe (PEDAVENA); Circolo Anteas Monte Perina (CESIOMAGGIORE); Circolo Auser Il Narciso (BORGO VALBELLUNA) (N, 2023)	5.3. Enti gestori convenzionati	5.3 n. di centri Sollievo attivi n. di persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari) n. di soggetti del territorio coinvolti n. di professionisti attivati	5.3. Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson e Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson	5.3 Finanziamento regionale dedicato
		6.4 Organizzare una conferenza delle associazioni di volontariato che si occupano delle persone anziane per creare sinergie utili a costituire nuovi centri di sollievo 6.5 Avviare una comunità di pratica con i gestori di centri diurni, RSA e centri sollievo per una condivisione delle buone pratiche (su intercettazione utenza, gestione momenti di uscita dai centri i peggioramenti, modulistica personale	Coordinatore tavolo invecchiamento attivo Tavoli di coordinamento anziani	Presenza del piano di formazione Presenza della mappatura delle buone pratiche	Personale Centri Servizio e servizi domiciliari. Associazioni di volontariato	Da individuare FRPS, Regione Veneto,

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		dell'utenza, ricomprendente le attività svolte).				
7	Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e	7.1 Comunità di pratica degli Assistenti Sociali territoriali (ULSS e comuni non deleganti): definizione piano di lavoro e obiettivi da perseguire nel triennio. (N – 2023)	ULSS 1, Sedico Servizi e Valbelluna Servizi	7.1 calendario incontri e tematiche da trattare	7.1 Assistenti sociali Comunità di Pratica	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo).	7.2 Promozione della figura dell'amministratore di sostegno e supporto dei volontari che si assumono questo ruolo attraverso lo "sportello Amministratore di Sostegno" promosso dal Comitato d'intesa. (N-2023).	Comitato d'Intesa	7.2 n. ricorsi presentati nell'anno; n. consulenze da parte dello sportello.	7.2. Persone prive del tutto o in parte dell'autonomia, volontari, Assistenti sociali del territorio, altre persone coinvolte	7.2. Conferenza dei Sindaci, AULSS 1 Dolomiti, DGR 1683/21
8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari	8.1 Valorizzazione iniziative esistenti nel territorio a favore dei caregiver, in modo da diffonderne la conoscenza e incrementarne la fruizione: definizione della rete di riferimento (N – 2023)	ULSS 1 Dolomiti	8.1 individuazione soggetti della rete	8.1 Rete dei servizi socio-sanitari ETS, Associazioni di volontariato, Centri Servizio Caregiver di persone non autosufficienti Persone non autosufficienti	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)
		8.2 Percorsi formativi itineranti sulla gestione delle demenze a cura del Centro Decadimento Cognitivo e Demenze ULSS 1 Dolomiti (M – 2023)	ULSS 1 Dolomiti	8.2 n. incontri realizzati/partecipanti	Rete dei servizi socio-sanitari ETS, Associazioni di volontariato Caregiver di persone non autosufficienti Persone non autosufficienti	FSR

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>PROGETTO IN-FORMAZIONE (a cura dei professionisti del CS Padre Kolbe) - promozione di informazione-formazione rivolta a: familiari dei ospiti del Centro Servizi, caregivers di anziani del territorio ed anziani stessi. I temi proposti avranno la finalità di formare i caregivers nell'individuazione, nel contenimento e nella prevenzione di problematiche legate all'invecchiamento.</p> <p>(M – 2023)</p>	<p>Centro Servizi Casa Padre Kolbe</p>	<p>n. progetti volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona anziana non autosufficiente</p>	<p>familiari ospiti – caregivers e anziani del territorio (Comune di Pedavena e comuni limitrofi)</p>	<p>Autofinanziamento</p>
<p>9</p>	<p>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</p>	<p>9.1 svolgimento UVMD per persone del distretto di Feltre, con declino cognitivo lieve, seguite dal CDCD ULSS 1 Dolomiti 2. verificare “usabilità” tablet per stimolazione cognitiva</p>	<p>ULSS 1 Dolomiti (Responsabile Centro Decadimento Cognitivo E Demenze)</p>	<p>n. di UVMD eseguite in nell'ambito delle attività del Piano</p>	<p>Aziende ULSS Comuni Persone con disturbo neurocognitivo Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo</p>	<p>FSR</p>
<p>10</p>	<p>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare (5)</p>	<p>Vedasi obiettivo di sistema</p>				

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
11	Connettere e valorizzare le reti territoriali (6)	Vedasi obiettivo di sistema				
12	Rivedere la filiera dei servizi di assistenza alle persone anziane, promuovendo politiche di long term care che favoriscano l'invecchiamento della persona anziana nel proprio contesto di vita, garantendo assistenza e tutela alle situazioni di fragilità o non autonomia, anche attraverso progetti domiciliari, semi-residenziali e residenziali innovativi, che coinvolgano tutta la comunità e la rete sociale di riferimento.	<p>12.1. analisi sistematica del territorio, individuando i punti critici della filiera e identificando le possibili aree di sviluppo strategiche per i prossimi 5 anni (N 2023)</p> <p>12.2. Interventi domiciliari in favore delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni dell'INPS. Progetto Home Care Premium. (N. 2023)</p>	<p>Coordinamento tavolo anziani</p> <p>12.2. Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona</p>	<p>Presenza del documento di analisi</p> <p>12.2. Persone non autosufficienti beneficiarie del progetto Home Care Premium (dipendenti pubblici o famigliari di dipendenti pubblici)</p>	<p>Strutture di riferimento territoriale Azienda AULSS Volontariato</p> <p>12.2. N° beneficiari del progetto.</p>	<p>Non definita</p> <p>12.2 INPS</p>

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
13	Particolare attenzione dovrà essere riservata al tema della sostenibilità del sistema di offerta residenziale, sviluppando una progettualità di respiro provinciale, che consenta di realizzare delle economie di scala (per es.: centrali di acquisto, formazione condivisa, processi di reclutamento delle risorse umane, armadio farmaceutico, ecc.), liberando risorse per adottare adeguate politiche remunerative e di welfare del personale di assistenza, nonché per un piano di investimenti strutturali finalizzato all'ammodernamento e all'aumento del comfort alberghiero delle strutture.	13.1. Tavolo interdistrettuale a nomina della Conferenza dei Sindaci per valutare sinergie economiche e commerciali ed altre condivisioni strategiche. (2023-2025)	Conferenza dei Sindaci	13.1. Nomina del tavolo da parte della Conferenza dei Sindaci	13.1. amministratori comunali, Amministratori e direttori Centri di servizio per anziani non autosufficienti; Anziani seguiti dai servizi domiciliari, residenziali o semi-residenziali (destinatari finali)	isorisorse
		13.2. tavolo di confronto con la Direzione ULSS 1 per valutare la possibilità di acquisire e centralizzare le attrezzature presenti sul territorio per la produzione automatizzata dei farmaci, attraverso il modello del “sacchettino monodose”.	Coordinatori sottogruppo tematico Residenzialità	13.2. Centralizzazione della produzione delle terapie orali monodose per tutti i Centri Servizi della provincia	13.2. Direzione Strategica ULSS1, Servizio Informati (destinatari intermedi); Anziani seguiti dai servizi domiciliari, residenziali o semi-residenziali (destinatari finali)	Non definito

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
14	Promuovere progetti di respiro provinciale a forte valenza innovativa, dal punto di vista tecnologico, che supportino anche soluzioni alternative alla residenzialità e alla domiciliarità, rivolti alle persone anziane e fragili del territorio.	<p>14.1. Mappare le iniziative già in essere nell'ambito del PNRR, linea 1.1.2, 1.1.3. e, per quanto possibile, tenerne conto nella implementazione degli obiettivi/azioni</p> <p>14.2. Organizzare un think tank che si occupi della valutazione del rapporto tra tecnologia e bisogni nell'ambito delle persone anziane, in particolare individuando e selezionando device che possano essere concretamente utilizzati nella vita quotidiana (M 2023-2024-2025)</p>	<p>Coordinamento PNRR</p> <p>Coordinamento tavolo anziani</p>	Think tank realizzato	Persone che si occupano di anziani	Non definito

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
15	<p>Uno specifico approfondimento dovrà essere riservato al tema della difficoltà di reperimento degli operatori sanitari e sociosanitari (medici, infermieri, OSS) che, se da un lato pone un tema di attrattività del territorio provinciale e di mancanza di spazi abitativi idonei ad ospitare tali professionisti, dall'altro pone interrogativi in merito ad aspetti culturali e legati al mercato del lavoro e all'orientamento scolastico, che devono essere affrontati alla radice.</p>	<p>15.1. azioni di promozione e valorizzazione del ruolo dell'OSS (azioni comunicative sui media)</p> <p>15.2. individuazione di un modello di condivisione economica solidale su base provinciale, finalizzato a sostenere il reclutamento e il mantenimento del personale OSS nel territorio provinciale, a partire dalla costituzione tavolo tecnico trasversale ai settori anziani/disabilità, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'individuazione di fondi a valenza provinciale o linee progettuali idonee a sostenere la valorizzazione economica della professione dell'OSS, e la loro ripartizione in logica solidaristica e perequativa sul territorio - avviare confronto tra categorie produttive ed enti istituzionali impegnati nell'erogazione di servizi per le persone anziane, per trattare la tematica dell'housing per lavoratori 	<p>Coordinatori del tavolo tematico sulla residenzialità</p>	<p>15.1 avvio campagna promozionale</p> <p>15.2 costituzione tavolo tecnico trasversale ai settori anziani/disabilità e programmazione incontri per trattare argomenti pianificati nell'azione 15.2</p>	<p>15.1 popolazione attiva in cerca di lavoro oppure in fase di formazione scolastica</p> <p>15.2. Destinatari intermedi: Presidenti e direttori dei Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento</p> <p>- categorie produttive e Presidenti e direttori dei Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento</p> <p>- LUISS, Presidenti e direttori dei Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento</p>	<p>Risorse proprie Centri di Servizio</p>

6.2.3 Tavolo Persone con disabilità

LEGENDA

SSD = Servizio Sociale Disabilità

SISS = Servizio Integrazione Scolastica Sociale

SIL = Servizio Integrazione Lavorativa

SEE = Servizio Età Evolutiva

DSM = Dipartimento Salute Mentale

ETS = Enti Terzo Settore

GLO = Gruppo Lavoro Operativo

PCTO = Percorsi Competenze Trasversali Orientamento

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	1) Implementazione della figura dell'educatore nel contesto scolastico; 2) Coinvolgimento della figura dell'assistente comunicazione nei GLO per favorire percorsi d'inclusione scolastica ed educativa;	UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	n. percorsi di inclusione scolastica realizzati - integrati Scuola NPI-SISS, ai sensi del D.Lgs n. 66/2017, come modificato da D.Lgs n.96/2019 n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'operatore socio assistenziale n. di percorsi di inclusione scolastica	Azienda ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità ETS	RISORSE COMUNALI Risorse ministeriali

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
				<p>che prevedono la figura dell'educatore</p> <p>n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'assistente alla comunicazione</p>		
		<p>3) Istituzione tavolo di lavoro tecnico tra SISS/SEE – Scuola – Comuni per identificare una modalità coordinata della gestione dei Fondi della DGR 1792/21 (sperimentazione della figura dell'educatore, in contesto scolastico, nei casi di gravi disturbi del comportamento dello spettro autistico) e legge n.234 del 30/12/21;</p>	<p>UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti</p>	<p>n. di incontri del tavolo di coordinamento</p> <p>protocollo operativo per la gestione degli interventi educativi</p>		
		<p>4) Progettualità contro la dispersione – vedi scheda azione Scuola Polo per l'inclusività</p>	<p>Scuola Polo per l'inclusione</p>	<p>n. progettualità attivate</p>	<p>Studenti con disabilità frequentanti la scuola secondaria di secondo grado</p>	<p>PNRR DM 170/2022</p>

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		5) Adesione e partecipazione a: - al tavolo di confronto interistituzionale per l'incolumità degli alunni e del personale scolastico; - gruppo di esperti su tematiche collegate all'area Disabilità, Autismo, DSA e problemi di comportamento; vedasi scheda azione "Disturbi del Comportamento a scuola" e "Gruppo di supporto per l'inclusione" – UAT – azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia	Ufficio scolastico provinciale	Protocollo per la gestione dei comportamenti problema a scuola n. momenti di incontro con le istituzioni scolastiche del territorio	Servizi socio sanitari ULSS Istituzioni scolastiche del territorio, Servizi pubblici (destinatari intermedi) e alunni di ogni ordine e grado con disabilità certificata o normotipo (destinatari finali)	
		6) Sportello provinciale scolastico dedicato ai disturbi dello spettro autistico – vedasi scheda azione omonima della Scuola Polo per l'Inclusione	Scuola Polo per l'inclusione	n. di Istituti comprensivi coinvolti	Docenti, famiglie, operatori	

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		7) Interventi di ippoterapia: progetto “il Cavallo come ausilio all’integrazione scolastica” – vedasi scheda azione Giacche verdi	Presidente raggruppamento Vento Giacche Verdi A.N.GI. ODV	n. alunni coinvolti	Alunni disabili con difficoltà d’inserimento	Fondi privati
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	<p>1) Ricognizione più approfondita delle situazioni in carico ai Servizi dell’Azienda ULSS e dei Comuni per identificare nuovi e ulteriori beneficiari di Impegnative di CareGiver nei limiti delle risorse disponibili; [N 2023-2024-2025]</p> <p>2) Informazione capillare sul territorio della progettualità CareGiver;</p> <p>3) Aumento delle opportunità di accoglienza programmata a partire da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - meccanismi di coordinamento tra le strutture residenziali dell’area della disabilità dei due distretti - partecipazione al tavolo per la modifica del regolamento UVMD per garantire in sede di UVMD la possibilità di individuare più di 	UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	<p>n. beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare</p> <p>n. progetti rivolti ai caregiver volti all’acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona con disabilità e dei loro familiari</p> <p>n. di beneficiari di accoglienze programmate/urgenza previste in strutture diverse da quelle del proprio distretto</p> <p>Regolamento UVMD aggiornato, trasversale</p>	<p>Rete dei servizi socio-sanitari</p> <p>Caregiver di persone con disabilità</p> <p>Persone con disabilità Comuni</p> <p>Rete dei servizi socio-sanitari</p> <p>Caregiver di persone con disabilità</p> <p>Persone con disabilità</p>	

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		una struttura residenziale in cui effettuare l'accoglienza programmata - azione trasversale a tutte le aree socio-sanitarie e trasversale all'obiettivo 6 azione 1		a tutte le aree socio sanitarie dell'Azienda ULSS 1		
		<p>4) avvio di progettazione di incontri di parent training – progetto Quality of life (Decreto Ministeriale 29/07/2022) per lavorare anche sulla consapevolezza e sull'accettazione della diagnosi durante le varie fasi della vita</p> <p>5) avvio di progettazione di incontri psicoeducazionali in merito a comportamenti problema nell'età evolutiva</p> <p>6) Attività di soggiorni climatici residenziali</p>	UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	<p>n. incontri di parente training con caregiver di persone con disabilità</p> <p>n. incontri psicoeducazionali caregiver di persone con disabilità</p> <p>n. attività di soggiorni climatici residenziali</p>	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità Comuni ETS	Risorse comunali Risorse ministeriali
		7) Avvio di sensibilizzazione alla promozione di gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie	UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	n. gruppi AMA rivolti ai caregiver volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona con disabilità e	Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità ETS (volontari)	

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
				dei loro familiari		
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	<p>1) indagine periodica delle situazioni di fragilità del territorio finalizzata alla previsione del fabbisogno di residenzialità;</p> <p>2) Condivisione con i servizi sociali comunali dei risultati dell'indagine di cui al punto 1; [N 2023-2024-2025]</p> <p>3) Avvio revisione e unificazione del Regolamento aziendale per l'attribuzione di impegnativa di residenzialità (vedi scheda azione);</p> <p>4) Avvio istituzione tavolo tecnico con ULSS- ETS per la piena attuazione della DGR 912/2022 e raccordo con il costituendo tavolo interistituzionale per la disabilità come da DGR 159/2023 – azione trasversale ad obiettivo 7 azione 2</p> <p>5) Avvio di sviluppo di metodologie di presa in carico progettuali ed economiche di supporto al Progetto di</p>	<p>UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti</p> <p>Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti</p> <p>UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti</p> <p>Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti</p> <p>UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti</p>	<p>n. di indagini effettuate dal Servizio Sociale Disabilità</p> <p>n. condivisioni con le Amministrazioni comunali</p> <p>stesura ed approvazione del nuovo Regolamento</p> <p>avvio tavolo tecnico</p> <p>n. incontri per lo sviluppo di tali metodologie</p>	<p>Azienda ULSS</p> <p>Enti gestori Comuni</p> <p>Persone con disabilità</p>	<p>RISORSE COMUNALI</p> <p>FSR</p> <p>FNA</p>

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		Vita (come il budget di salute, di cura) – azione trasversale ad obiettivo 7 azione 8				
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	<p>1) Avvio revisione del protocollo per la continuità della presa in carico tra i servizi per l'età evolutiva e l'età adulta</p> <p>2) Interventi di attività di inclusione presso i centri estivi e attività educativa di gruppo per la promozione della attività (es Progetto Orto Sociale) SOLO Distretto di Belluno [B 2023]</p> <p>3) Inclusione di ragazzi/ giovani adulti con disabilità nelle attività proposte dall'ODAR come volontari presso le loro strutture turistiche SOLO Distretto di BELLUNO [B 2023 2024 2025]</p>	UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	<p>n. progetti di continuità età evolutiva – età adulti nella fase di transizione</p> <p>n. progetti di inclusione sociale di gruppo realizzati in area extrascolastica (attori sociali coinvolti) SOLO Distretto di BELLUNO</p>	<p>Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità</p> <p>Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disabilità</p>	<p>RISORSE COMUNALI FNA</p> <p>RISORSE COMUNALI</p>

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>4) Prosecuzione nell'implementazione, della DGR 1375/2020</p> <p>5) Avvio sviluppo di opportunità di co-progettazione e di linee delle reti della DGR 739/2015 e della DGR n. 154/2018 - azione trasversale ad obiettivo 7 azione 8</p>	<p>Direttore UOC Disabilità- A. ULSS 1 Dolomiti</p> <p>UOS Disabilità- A. ULSS 1 Dolomiti</p>	<p>n. UVMD programmate con professionalità afferenti alle diverse unità operative/servizi operanti in ambito sociale, socio-sanitario e sanitario, per il coordinamento degli interventi relativi a progetti esterni al centro diurno (DGR n. 739/2015 e 1375/2020) e per i progetti “Dopo di noi” (DGR n. 154/2018)</p> <p>n. attivazioni di tirocini di inclusione sociale e di inserimento/re-inserimento lavorativo</p> <p>n. persone con disabilità che hanno portato a termine un percorso di inclusione</p>	<p>Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità</p>	<p>Risorse comunali Fondo ministeriale Fondo Dopo di Noi FNA FSR</p>

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
				sociale e di inserimento lavorativo in uscita dai centri diurni o per l'occupabilità		
		6) Creare una sinergia per individuare soluzioni efficaci per garantire la mobilità su tutto il territorio provinciale delle persone con disabilità, in particolar modo per le persone frequentanti le progettualità DGR 739, DGR 1375 e il SIL	Direttore UOC Disabilità- A. ULSS 1 Dolomiti UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	n. coordinamenti/momenti di incontro tra le Istituzioni, gli enti gestori, i gestori del servizio trasporto pubblico	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	
		7) Attività informativa a favore di persone con disabilità – vedasi scheda azioni “sportello assistenti familiari” – Az. Feltrina s.p. e progetti “Contatto” e “Relazione ed accoglienza” - AISM	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona AISM – Sezione Provinciale Belluno	n. persone coinvolte con Sclerosi Multipla e patologie correlate della Provincia	Persone che svolgono la mansione di assistente famigliari; Disabili/famigliari che cercano assistenza privata a domicilio.	Risorse regionali (DGR1242/2022) Risorse proprie dell' AISM

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		8) Prestazioni domiciliari per persone non autosufficienti iscritte alla gestione unitaria INPS – vedasi scheda azione “Home Care Premium” – Azienda Feltrina Servizi alla Persona e ASCA	ASCA	n. persone prese in carico	Anziani e disabili dipendenti pubblici o di famigliari dipendenti pubblici	Fondi ministero delle politiche sociali
		9) Costituzione intertavolo trasversale per i percorsi d’autismo (SEE, DSM, Disabilità, ETS, Scuola);	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC Psichiatria - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC IAFC – A. ULSS 1 Dolomiti	avvio intertavolo autismo	Azienda ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità ETS	
		10) Interventi socio educativi, laboratori ed eventi aggregativi a favore di persone con disturbi dello spettro autistico - Vedasi schede azione proposte dal Gruppo Autismo Belluno e Insieme verso Nuovi Orizzonti	Presidente Associazione Gruppo Autismo Belluno Ass. Veneta Insieme verso Nuovi Orizzonti ODV	n. di laboratori avviati n. di partecipanti	Persone con Disturbo dello spettro autistico	Fondi privati

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		11) Avvio progettazione interventi multidimensionali a favore di persone con Sindrome dello spettro autistico, dai 3 ai 64 anni, e rispettive famiglie – vedasi scheda azioni “progetto Quality of life” (Decreto Ministeriale 29/07/2022)	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC Psichiatria - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC IAFC – A. ULSS 1 Dolomiti	n. di progetti attivati n. di partecipanti	Persone con Disturbo dello spettro autistico e loro familiari	Fondo ministeriale per l’inclusione delle persone con disabilità

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
5	Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità	<ol style="list-style-type: none"> 1) Tavolo di lavoro tra SEE del Distretto di Feltre e il SISS del Distretto di Belluno al fine di uniformare criteri di accesso ad interventi a favore dei minori in carico; 2) Promozione di una maggiore informazione ai Comuni in merito alle opportunità in favore delle persone con disabilità; 3) Avvio revisione del regolamento per la gestione delle Impegnative di Cura Domiciliare per persone con disabilità (ICDp e ICDf) sulla base delle nuove indicazioni del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022 – 2024; 4) Avvio revisione e unificazione del Regolamento dei servizi residenziali per persone con disabilità; 	UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	<p>n. coordinamenti/incontri tra i servizi dell’Azienda ULSS ei dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete</p> <p>n. di regolamenti revisionati ed approvati</p>	<p>Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità</p>	<p>Risorse comunali FNA FSR Risorse ministeriali</p>

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		5) Implementare il piano operativo di recepimento delle linee d indirizzo DGR 574/2019 per i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali ed Educativi per l'autismo attraverso gruppi di lavoro interservizi (SEE, DSM,Disabilità)	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC Psichiatria - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC IAFC – A. ULSS 1 Dolomiti			
		12) (Applicazione protocollo di collaborazione tra Servizio per la Disabilità e Non Autosufficienza e il Dipartimento di Salute Mentale) attraverso la compilazione della scheda messa a sistema per il coordinamento della presa in carico (DSM, Disabilità)	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC Psichiatria - A. ULSS 1 Dolomiti	n. schede complicate		
6	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	1) Partecipazione tavolo per uniformare e aggiornare il regolamento UVMD - azione trasversale a tutte le aree socio-sanitarie e trasversale all'obiettivo 2 azione 3	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	Regolamento UVMD aggiornato, trasversale a tutte le aree socio sanitarie dell'Azienda ULSS 1	Professionisti sociali e sanitari Persone con disabilità	FNA FSR RISORSE COMUNALI

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2) Proporre nel piano formativo aziendale, anno 2024, una formazione sul campo rivolta ai Servizi dell’Azienda ULSS, MMG ed Enti gestori sulla compilazione delle schede SVAMDI/ICF con un focus particolare sulla scheda dei disturbi comportamentali	UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	Attivazione corso di formazione	Professionisti sociali e sanitari ETS Persone con disabilità	
7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	1) Avvio attuazione linea di intervento Linea 1.2 PNRR M5, componente 2 a partire da: - A) attuare i percorsi di valutazione per le progettualità ; - B) co-progettazione con il Terzo settore per identificare soluzioni abitative da mettere a disposizione degli utenti selezionati; - C) aperture dei gruppi appartamento - D) attività di formazione e avviamento al mondo del lavoro degli utenti coinvolti	UOC Disabilità e UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	n. utenti coinvolti nella progettualità n. di co-progettazioni e/o progettazioni partecipate, modelli sperimentali di governance tra pubblico e privato per lo sviluppo di progettualità innovative nell’area disabilità n. gruppi appartamenti avviati	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	PNRR

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2) utilizzo del tavolo tecnico ULSS-ETS finalizzato al monitoraggio dell'attuazione della DGR 912/2022 come momento di co-progettazione di azioni innovative nell'area della disabilità; – azione trasversale ad obiettivo 3 azione 4	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	n. di coordinamenti tra soggetti pubblici e del privato sociale per l'individuazione e la condivisione di best practice territoriali replicabili e sostenibili nell'ambito della disabilità	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	RISORSE REGIONALI FNA
		3) tavolo di confronto con il Comitato d'Intesa finalizzato a il reperimento di nuove 'risorse' per l'accoglienza di persone in percorsi di Tirocinio d'Inclusione Sociale	Coordinatore SIL - A. ULSS 1 Dolomiti	n. di coordinamenti tra istituzioni e associazioni dei portatori di interesse	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		4) avvio studio di fattibilità per la sperimentazione di un’iniziativa di co-housing in Cadore per persone con grave disabilità fisica e acquisita (rientrante nella progettualità Dopo di Noi);	UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	relazioni studio di fattibilità	Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	
		5) Interventi socio-lavorativi e residenziali a promozione dell’autonomia individuale - vedi scheda azione – vedasi scheda azione “Turismo sociale inclusivo nel Veneto” - Comune di Cortina)	Coordinatore SIL - A. ULSS 1 Dolomiti	n. di persone partecipanti alla progettualità Turismo sociale	Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Fondi ministeriali per l’inclusione delle persone con disabilità
		6) percorsi di inserimento lavorativo per le persone con Sindrome di Down in attuazione del protocollo d’intesa tra SIL, AIPD, e Veneto Lavoro – vedi scheda azione “Servizio di orientamento, consulenza, accompagnamento al lavoro” AIPD;	Coordinatore SIL - A. ULSS 1 Dolomiti	n. di beneficiari del protocollo con AIPD	Persone con disabilità	Fondi OPM della Chiesta Valdese FRO/FNA

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		7) avvio tavoli di concertazione, co-programmazione e co-progettazione con ETS e Associazioni di persone con disabilità e loro familiari, reti territoriali per i progetti di Vita Indipendente, Dopo di Noi - azione trasversale ad obiettivo 4 azione 5 e ad obiettivo 3 azione 5- vedi schede azioni ASSI / AIPD / Portaperta / Società Nuova / ANFFAS	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	n. di coordinamenti tra istituzioni e associazioni dei portatori di interesse	Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Risorse comunali FNA Fondo Dopo di Noi
		8) partecipare alla cabina di regia prevista dall'Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate che vede coinvolti rappresentanti Veneto Lavoro, Centri accreditati per i Servizi al lavoro e alla formazione, Cooperative sociali, associazioni di categoria, sindacati, AULSS 1 Dolomiti-SIL e Ambito territoriale	Coordinatore SIL - A. ULSS 1 Dolomiti	n. incontri con la cabina di regia	Veneto Lavoro AULSS 1 Dolomiti Ambito territoriale sociale enti accreditati per i servizi al lavoro e alla formazione cooperative sociali associazioni di categoria	

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		sociale - vedasi scheda azione Veneto Lavoro			sindacati INAIL	
		9) Aggiornamento e applicazione protocollo Percorsi Competenze Trasversali Orientamento tra SIL , Scuola e Aziende – vedi scheda azione Ufficio Scolastico Provinciale	Coordinatore SIL - A. ULSS 1 Dolomiti	Protocollo PCTO aggiornato n. di studenti coinvolti delle classi 3, 4 e 5 degli Istituti secondari di secondo grado	Aziende ULSS Scuola Comuni ETS Persone con disabilità	FRO/FNA
		10) Interventi informativi sui percorsi e sulle strutture accessibili nella Provincia di Belluno e nel Parco delle Dolomiti Bellunesi – vedasi schede azione “Ti guido – verso un parco accessibile a tutti” – AIPD, “Vengo anch’io nelle dolomiti bellunesi” – ASSI e “Cantieri Digitali delle Dolomiti” Società Nuova	ASSI Associazione Sociale Sportiva Invalidi APS Onlus AIPD Belluno Società Nuova SCS	Persone con disabilità e familiari	Persone con disabilità	Ente Parco con Fondi della CESTS 2020-2024 Fondi privati
		11) Interventi valutativi e riabilitativi a minori da 7 a 16 anni con diagnosi di disturbo dello spettro	UOS SEE - A. ULSS 1 Dolomiti	n. di interventi effettuati	Minori da 7 a 16 anni con diagnosi di disturbo dello	Fondi Aziendali ULSS (FSR)

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		dell'autismo e della comunicazione – Progetto Sperimentale Aliante – Società Nuova – vedi scheda azione area Famiglia Infanzia Adolescenza			spettro dell'autismo	
8	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema				
9	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema				
10	Potenziare le politiche di welfare generativo per rafforzare il tessuto sociale, offrendo opportunità di occupazione alle fasce di popolazione fragile e valorizzazione delle risorse volontaristiche presenti nel territorio.	Obiettivo definito dalla Conferenza dei Sindaci. Azioni non ancora definite.				

6.2.4 Tavolo Area Dipendenze

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<p>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</p>	<p>Obiettivo tematico 3 M</p> <p>1. Realizzazione Piano Prevenzione Nazionale e Aziendale 2020-2025, attività anno 2023 (al quale si rimanda)</p> <p>2. Offerta formativa aziendale annuale per le scuole:</p> <p>a. Progetto Unplugged (2023-2025),</p> <p>b. Prevenzione Tabagismo (2023)</p> <p>c. “Digital talk2-(si vedano le relative “scheda azione” allegate) (2023-24);</p> <p>d. Ricognizione dei Bisogni di Salute (2023-25),</p> <p>e. Prevenzione GAP (2023-24)</p> <p>[L, N; Durata: 2023-2025]</p> <p>C. Attività sensibilizzazione /informazione rivolte alle comunità locali, famiglie sui temi del consumo alcol,</p>	<p>Referente Prevenzione Dipartimento Dipendenze</p>	<p>n. giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione n. giovani e n. giovanissimi coinvolti nei programmi di intercettazione precoce n. iniziative</p>	<p>Giovani e giovanissimi Scuole secondarie del territorio Famiglie Cittadinanza Enti locali</p>	<p>Fondo regionale sanitario</p> <p>Piano triennale Dipendenze (DGR 911/20)</p> <p>Fondo Nazionale Gioco D’Azzardo (DM 208/2016 e successivi)</p>

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		sostanze, GAP. Attività 2023 [M; Durata 2023-2025]				
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	<p>Obiettivo tematico ABCDEIH</p> <p>A.Target giovani:</p> <p>1. Interventi di prevenzione della cronicizzazione e marginalizzazione, reinserimento sociale in collaborazione con i soggetti significativi del territorio e interventi di intercettazione precoce (B, M, Durata 2023-2025)</p> <p>a. progetto “Camminante”, laboratori espressivi e di esplorazione del territorio (B, M; 2023)</p> <p>b. progetto “Contrasto al binge drinking (M 2023)</p> <p>c. progetto Safe Night (M, 2023)</p> <p>2. Progetti di politica attiva del lavoro (orientamento, accompagn.to al lavoro, formazione, tirocinio,</p>	<p>Referenti azioni per i giovani</p> <p>Referenti azioni per i lungoassistiti e la domiciliarità</p>	<p>n. giovani e giovanissimi presi in carico</p> <p>n. potenziali lungoassistiti presi in carico</p> <p>n. utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare</p>	<p>Giovani e giovanissimi Famiglie</p> <p>Potenziali lungoassistiti Utenti in carico ai Ser.D.</p>	<p>Fondo regionale sanitario</p> <p>Piano triennale Dipendenze (DGR 911/20)</p> <p>Fondi regionali</p> <p>Piano triennale Dipendenze (DGR 911/20)</p> <p>FSE+, PNRR</p>

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>supporto all'autoimprenditorialità, supporto al reinserim.to lavorativo) - vedasi scheda azione "PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL"(C 2023) .</p> <p>B. Lungoassistiti:</p> <p>1. "Housing sociale Sostegno all'abitare" come attivato nel Piano triennale Dipendenze 2021-2023 " [C, D; H 2023]</p> <p>2. Implementazione collaborazione con le ACAT, attività 2023 (B, M Durata 2023-25)</p>				
	<p>Sub-obiettivo1: Agire, nella presa in carico e nella gestione dei casi, adottando la metodologia del case management e gli strumenti di lavoro messi a punto per la</p>	<p>- Partecipazione alla cabina di regia istituita nell'ambito dell' "Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate"-vedasi scheda</p>				

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	promozione ed il sostegno all'inclusione sociale	azione a cura di Veneto Lavoro (durata 2023-25)				
3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico	<p>Obiettivo tematico 3A M</p> <p>A. Attività di promozione della rete:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sinergie con enti e territorio, 2. Attività prevenzione del gioco d'azzardo fisico e virtuale 3. Creazione di un sito web e comunicazione on-line 4. Open day per l'avvicinamento ai servizi 5. Consulenza accompagnamento finanziario, <p>B. Attività di cura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ampliare l'offerta e la tipologia di cura attraverso <ol style="list-style-type: none"> a. interventi di gruppo psicoeducativi e di skill training secondo l'approccio DBT b. Interventi di intervizione sulle attività di gruppo e sui casi. 	Referente Piano Gioco d'Azzardo	% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei Servizi per le Dipendenze Famiglie Amministratori di sostegno Cittadinanza Enti e Associazioni	Fondo nazionale gioco d'azzardo

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2. Materiale informativo con target specifici C Attività di formazione degli operatori (2023-2024)				
4	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati	1. Partecipazione ai gruppi di lavoro regionali per il miglioramento dei flussi informativi dell'area dipendenze -progetto RED 2. Uniformare la raccolta dati del sistema GEDI 3. Migliorare la raccolta dei flussi SIND (Durata 2023-25)	Referente Gedi	% riduzione delle richieste di approvazione di competenza dei Ser.D dell'Azienda ULSS di riferimento presenti nel Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze per errori o ritardi di inserimento	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget	1.Monitoraggio dell'applicazione della budgetizzazione degli interventi (DGR 651/2022) (Durata 2023-2025)	Referente Geky	n. richieste di autorizzazione per extrabudget per Azienda ULSS di riferimento	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi	Obiettivo tematico 3 ABCDEIH 1.Sviluppo di sistemi di supporto all'abitare e	Referente rapporti col privato sociale	n. e tipologia servizi in avvio n. e tipologia servizi di potenziamento	Dipartimenti per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato Giovani e giovanissimi,	Fondo regionale sanitario

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>percorsi integrati tra Servizi e Privato Sociale per il supporto in situazioni fragili in contesto abitativo autonomo o di svincolo. Si veda scheda progetto “Sostegno Domiciliare Noi con voi” promosso da CeIS di Belluno onlus, Dumia Coop.Soc., Movimento Fraternità Landris azioni anno 2023 [H, 2023-2025]</p> <p>2. Accoglienza e supporto temporaneo in situazioni di emergenza “Accoglienza First” in situazioni di emergenza abitativa , azioni anno 2023 [H, Durata 2023-2025] .</p> <p>3. Adesione al tavolo di lavoro “Abitare” istituito dall’ATS VEN_01 Belluno</p>			<p>Famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche Persone lungoassistite</p>	

6.2.5 Tavolo Area Salute Mentale

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Integrazione inter-istituzionale	0) Svolgimento UVMD 1) Incontri interservizi	Ulss 1 Dolomiti	n. UVMD attivate in attuazione al protocollo di collaborazione tra i dipartimenti di salute mentale e i dipartimenti per le dipendenze	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		2) Definizione protocolli di collaborazione tra Ser.D.-DSM (IO 06- PGA 60)	Ulss 1 Dolomiti			
		3) Definizione e applicazione protocollo di collaborazione tra Dip.Sal.Mentale e Disabilità e Non Autosufficienza	Ulss 1 Dolomiti	n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra i servizi per la disabilità adulta e non autosufficienza e i dipartimenti salute mentale	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		4) Recepimento e applicazione Linee guida regionali su rapporto di collaborazione tra Serv. Età Evolutiva e Salute Mentale età adulta (continuità della presa in carico nella transizione)	Ulss 1 Dolomiti	n. UVMD attivate in attuazione protocollo tra dipartimenti salute mentale e la neuropsichiatria infantile	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		5) Eventi formativi aziendali condivisi tra le aree di confine (Salute Mentale, Serv. Età Evol., Disabilità e Non Autosuff. Ser.D.)	Ulss 1 Dolomiti	n. eventi formativi organizzati e n. operatori (distinti per servizi di appartenenza)	Operatori servizi coinvolti	Compartecipazione sociale/sanitaria

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato	1) Definizione progetti di abitare supportato	Ulss 1 Dolomiti	n. progetti di abitare supportato attivati/n. beneficiari intervento	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		2) Definizione procedura aziendale di collaborazione tra Dip.to Dipendenze, Dip.to Sal. Mentale, Disabilità, SIL (IO 06)	Ulss 1 Dolomiti	n. progetti pre-occupazionali attivati	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi	Compartecipazione sociale/sanitaria
		3) Gruppi AMA gestiti da associazioni	Associazioni	n. di gruppi di auto-mutuo aiuto attivati	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Risorse associazioni
		4) Collaborazione mediante convenzione tra Dip.to Salute Mentale e associazione Margherita Fenice (Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione)	Ass. Margherita Fenice	N. utenti e N. nuclei familiari beneficiari degli interventi e delle iniziative previsti dalla Convenzione/Collaborazione	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Secondo accordi definiti nella convenzione sottoscritta tra ULSS e Associazione
		5) Progetto Corpo - La cura di sé	Ass. Margherita Fenice	N. di incontri realizzati/n. studenti coinvolti	Ragazzi e ragazze in età scolare	
		6) Progetto regionale biennale di contrasto ai Disturbi Nutriz. E Alimentaz.(formazione)	Ulss 1 Dolomiti	n. incontri formativi realizzati/destinatari raggiunti	Popolazione affetta da Disturbi della Nutrizione ed Alimentazione e	Compartecipazione sociale/sanitaria

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
					utenti in carico agli Ambulatori dedicati ai DNA dei distretti di Belluno e Feltre	
		7) Innovazione nella psichiatria (laboratori, scuola, inserimento lavorativo)	Ass. TUTTINCAMPO	n. occasioni di lavoro attivate rispetto ai destinatari inizialmente ipotizzati	Enti coinvolti Giovani con disagio psichico	Compartecipazione CSV BL-TV/ETS proponente
		8) Laboratori socializzanti	Ass. TUTTINCAMPO	n. beneficiari coinvolti	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	ETS proponente
		9) Collaborazione con AITSAM per Gruppi A.M.A. e attività di laboratorio, psicoeducative e di sensibilizzazione a favore di utenti con disagio psichico e familiari	Ass. AITSAM	N. attività svolte dall'Associazione e coinvolgenti utenti e familiari in carico al DSM N. eventi di sensibilizzazione e informazione promossi e/o condivisi dall'Associazione con il DSM	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento Familiari pz. del DSM	ETS proponente
3	Favorire la co-programmazione e la co-progettazione	1) Ricostituzione del Consiglio di Dipartimento (come momento di ricognizione dei bisogni e concertazione degli interventi)	Ulss 1 Dolomiti	n. di incontri del Consiglio di Dipartimento Salute Mentale entro il 31.12.2023	Soggetti che godono di rappresentanza previsti dalla DGR 752/2011	Compartecipazione sociale/sanitaria

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2) Partecipazione degli operatori DSM a corsi di formazione, tavoli tecnici interistituzionali e iniziative congressuali dedicate al tema del BdS	Ulss 1 Dolomiti	Definizione di una procedura aziendale per l'utilizzo del BdS in armonia con le linee guida regionali	Operatori DSM Enti coinvolti	

6.2.6 Tavolo Area Inclusione sociale

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzamento del Servizio sociale professionale	Stabilizzazione di 2 assistenti sociali a tempo pieno	SSEAA Comune di Borgo Valbelluna	Firma del contratto a tempo indeterminato	Assistenti sociali	Fondo Nazionale Stabilizzazione Assistenti Sociali
2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	Sostegno socio-educativo territoriale	SSEAA Comune di Borgo Valbelluna Comune di Sedico	n. utenti con RDC seguiti / n. utenti con RDC totali	Persone con RDC o PDC	Quota Servizi Fondo Povertà
		Servizi di prossimità	Comune di Feltre - AFSP			
		GOL interventi per l’occupabilità	Veneto Lavoro	n. progetti attivi / n. segnalazioni	Persone in età da lavoro	Regione del Veneto
		Tirocinio Alternanza scuola-lavoro Accoglienza lavorativa NEET	Dolomiti Hub	n. inserimenti / n. richieste	Giovani neet 16-30 anni	Privato
3	Pronto intervento Sociale	Costituzione di un tavolo di lavoro per l’analisi dei bisogni	ATS VEN-02	3 incontri / 3 programmati	Soggetti del territorio che operano nell’ambito del settore sociale	Quota Servizi Fondo Povertà
		Appartamenti di prima e seconda accoglienza	Caritas Feltrina	n. camere occupate / n. richieste	Popolazione in situazione di emergenza e fragilità sociale	8X1000
4	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale	Inserimento della figura dell’amministrativo e dello psicologo nei servizi sociali comunale	SSEAA Comune di Borgo Valbelluna	Comune di Feltre - AFSP Comune di Sedico	n. utenti con RDC seguiti / n. utenti con RDC totali Persone con RDC o PDC	Quota Servizi Fondo Povertà

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Feltre

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		Acquisto piattaforma per tracciare accessi al segretariato sociale e per la gestione di progetti di inserimento lavorativo	ATS VEN-02	Acquisto piattaforma	Popolazione	
		Sportello di amministrazione di sostegno	A. Ulss 1 Dolomiti	Mantenimento delle attività	Popolazione	Conferenza dei Sindaci
5	Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio	Avvio di primi colloqui interlocutori tra ATS VEN-02 e A. Ulss 1 Dolomiti per l'attivazione del PUA	ATS VEN-02	Piano Operativo per l'attivazione del PUA	Operatori ATS e Ulss	PNNA FRNNA
6	Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale	Non sono previste azioni				
7	P.U.C. – Progetti utili alla collettività	Attivazione di PUC	SSEAA Comune di Feltre - AFSP	5 PUC attivati / 5 programmati	Persone con RDC o PDC	Quota Servizi Fondo Povertà
8	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	Non sono previste azioni				
9	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Attività di formazione di equipe multidisciplinari multisettoriali	ATS VEN-02	Costituzione di 1 EEMM	Operatori del settore sociale di vari enti dell'ATS	Fondo Sociale Europeo
10	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Ampliamento tavolo di lavoro delle	Comune di Feltre	Aumento di componenti referenti	ETS	Bilancio Comunale

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		associazioni a contrasto della marginalità		di associazioni o enti non ancora rappresentati		
		Accordo territoriale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo	Veneto Lavoro	Mantenimento dell'accordo e integrazione tra i partner	Popolazione	
		Report sulla situazione dell'immigrazione	Coordinamento Rete Immigrazione Belluno	Report annuale	Popolazione	Coordinamento Rete Immigrazione Belluno

Precisazione per l'Area 6 Inclusione sociale

Nel corso dell'anno 2023 vi saranno impegni di spesa relativi alle 3 ultime annualità della quota servizi fondo povertà 2019-2020-2021, di cui si riporta di seguito la programmazione inserita nella piattaforma multifondo.

Programmazione per obiettivo della quota annuale (Quota Servizi Fondo Povertà) caricata sulla piattaforma multifondo.

Obiettivi	QSFP – Annualità 2019 (%)	QSFP – Annualità 2019 (importo in €)	QSFP – Annualità 2020 (%)	QSFP – Annualità 2020 (importo in €)	QSFP – Annualità 2021 (%)	QSFP – Annualità 2021 (importo in €)
LETTERA a)						
Ob.1: Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale	84 %	199.938,48 €	51,50 %	211.669,61 €	47,1 %	202.213,91 €
Ob.2: Rafforzamento degli interventi di inclusione	12 %	28.562,64 €	26,80 %	110.150,40 €	21,22 %	91.103,59 €
Ob.2A: Pronto Intervento sociale	0 %	0,00 €	0 %	0,00 €	7,57 %	32.500,00 €
Ob.3: Segretariato sociale/servizi accesso	0 %	0,00 €	19,50 %	80.146,75 €	24,11 %	103.511,20 €
Ob.4: Sistemi informativi	0 %	0,00 €	0 %	0,00 €	0,00 %	0,00 €
Ob.5: PUC	4 %	9.520,88 €	2,20 %	9.042,20 €	0,00 %	0,00 €

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Feltre

Obiettivi	QSFP – Annualità 2019 (%)	QSFP – Annualità 2019 (importo in €)	QSFP – Annualità 2020 (%)	QSFP – Annualità 2020 (importo in €)	QSFP – Annualità 2021 (%)	QSFP – Annualità 2021 (importo in €)
<i>Lettera b) Povertà estrema, senza dimora</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Lettera c) Care Leavers</i>	-	-	-	-	-	-
TOTALE	<i>100 %</i>	238.022,00 €	<i>100 %</i>	411.008,96 €	<i>100 %</i>	429.328,90 €

Si precisa che l'ATS VEN-02 non è destinatario di quote relative alla lettera b) "Povertà estrema, senza dimora" e alla lettera c) "Care Leavers".